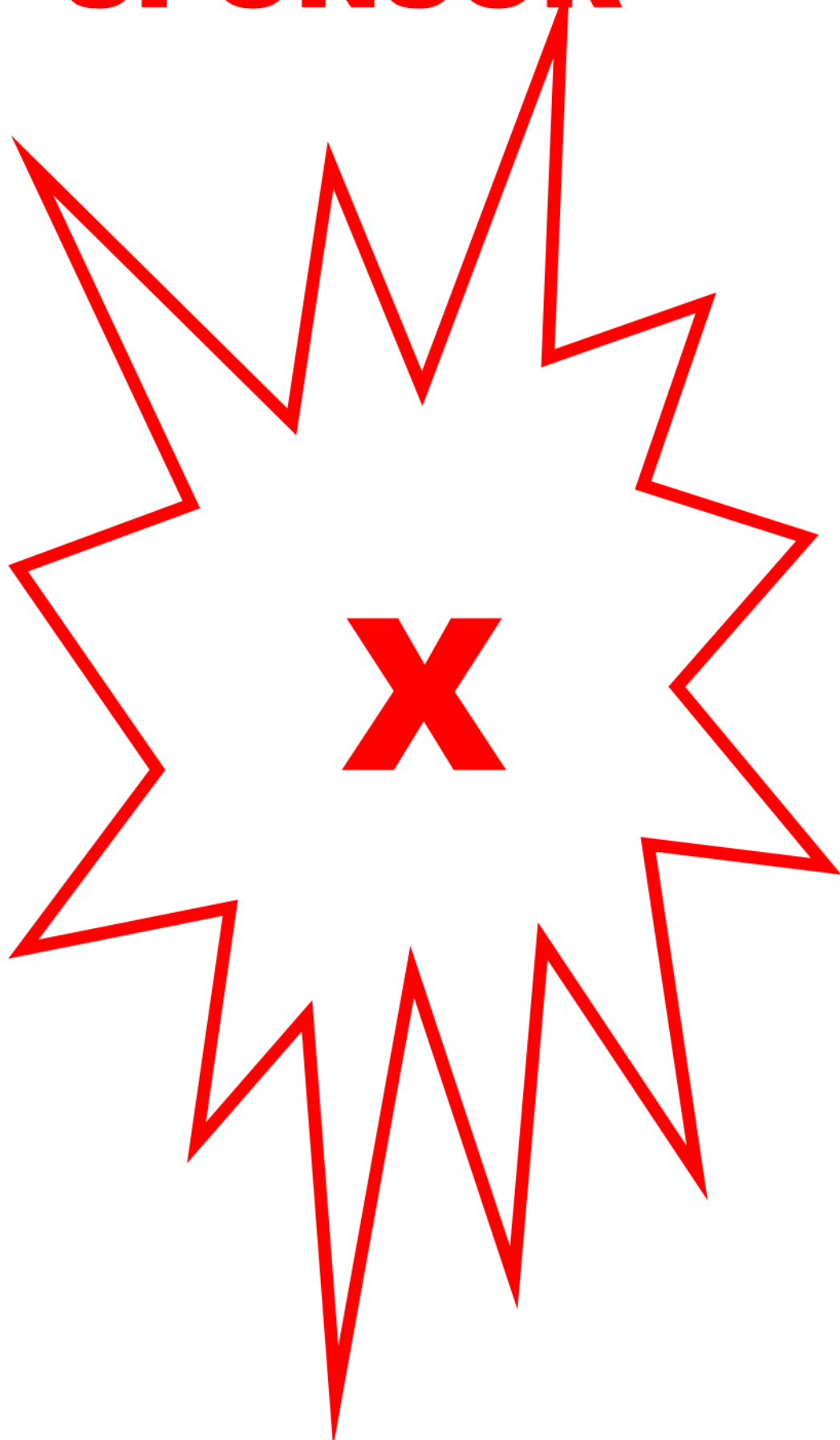


SPONSOR



BRAINSTORMING

N° 1b

57)

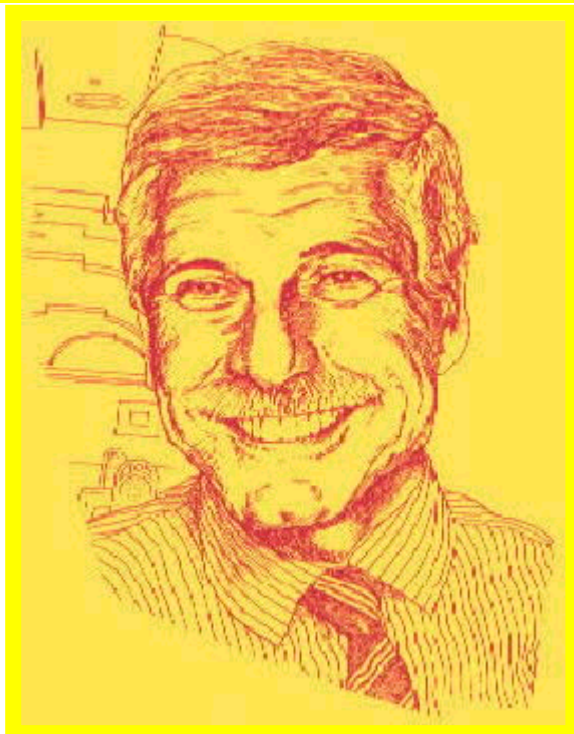
LE RISORSE UMANE SONO?

COME ... LE "UOVA DI PASQUA"!

<< ... LA **QUALITA' DELLE RISORSE UMANE** ALL'ALTEZZA DELLE SITUAZIONI HA UN **COSTO**. SE LE SI SCEGLIE **SOTTOCOSTO**, L'ESITO E' SCONTATO, **COME NELLE UOVA DI PASQUA**: SONO **UOVA SENZA SORPRESE** O LE **SORPRESE SONO SCADENTI**. ... >>.

58)

IL LEADER DEVE SAPER RIDERE ANCHE DI SÈ E CREARE ARMONIA INTORNO



FA BENE ALLA PROPRIA SALUTE

E

ALLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO DI TUTTI

59) << ... IL **CINISMO**, LA **DISAFFEZIONE**, IL **DISINTERESSE** E IL **COMPORTEMENTO OSTILE** HANNO **ORIGINE** NELL'IRRAZIONALE **FEDE** DELLA PROPRIA **IMPUNITA'**. ... >>.

60) **A PROPOSITO DEL TEMPO ... CHE SCORRE**

<< ... C'È UN **TEMPO** PER **CAPIRE** E UN **TEMPO** PER **DECIDERE**. ... C'È UN **TEMPO** CHE ABBIAMO **VISSUTO** E UN **TEMPO** CHE ABBIAMO **PERSO/SPRECATO/DISSIPATO**. ... **TUTTAVIA**, C'È **SEMPRE UN TEMPO (FUTURO)** CHE CI **ATTENDE** ... ! (DA: **SENECA**) ... >>.

61) << ... **I PROBLEMI ATTUALI NON SONO UN TRAGICO CONCORSO DI CIRCOSTANZE AVVERSE** MA IL **FRUTTO DEL VUOTO DI IDEE**, DI **SOLLECITAZIONI NEGATIVE**, DI **DIRETTIVE MIOPI. FATALITA'** E' L'UNICA **PAROLA INCOERENTE** CON LA SITUAZIONE ATTUALE. ... >>.

62) << ... **NON** BISOGNA **ASPETTARE IL FUTURO** SOLO **IMMAGINANDOLO** MA **AGENDO** OGNI GIORNO. ... LO **SVILUPPO** NON SI PUO' LASCIARE AL **CASO** O

TUTELANDO LE SCELTE SBAGLIATE O SENZA RISULTATI, LE BUGIE, GLI ERRORI... E I MANAGER INCAPACI. . . . >>.

63) GUTTA CAVAT LAPIDEM: LA GOCCIA DELL'ACQUA PUO' BUCARE LA PIETRA (CHI LA DURA LA VINCE).

64) << ... LA VITA, IL **LAVORO** SONO L'ARTE DELL'INCONTRO, DELLA **CREATIVITA'**, NON DELLO **SCONTRIO**, DELL'**ABUSO** O DELLA **GHETTIZZAZIONE**. ... >>.

65) << ... LA RAGIONE PORTA AD ACCETTARE I COMPROMESSI CHE MIGLIORANO NON QUELLI CHE PEGGIORANO >>.

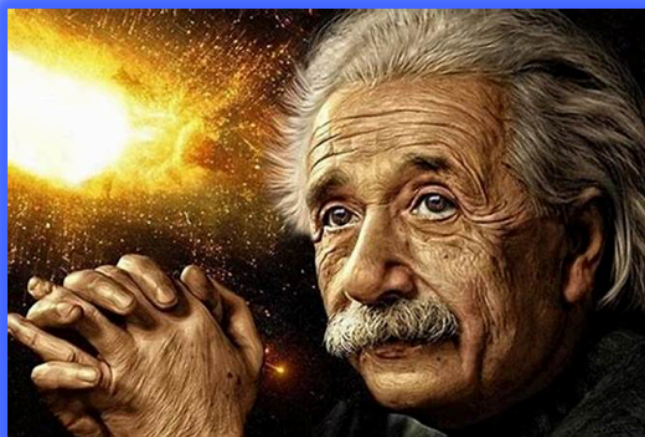
66) << ... **NON BISOGNA SUBIRE LA VITA**. . . . HAI TANTA ENERGIA DENTRO CHE POTRESTI DOMINARE IL MONDO, . . . **PURCHE' TU LO VOGLIA!** . . . RICORDATI SI VIVE UNA SOLA VOLTA! . . . NON DIMENTICARE CHE IL MONDO C'ERA PRIMA DI TE E CONTINUERA' A ESSERCI DOPO DI TE, TALE E QUALE! ... >>.

67)

... MA, ... COS'E' LA SCIENZA?

... MA, ... L'UMANITÀ PERCEPISCE TUTTA LA REALTÀ DELL'UNIVERSO?

... MA, ... "DIO" ... C'È? ... E SE C'È ... COM'È?



ALBERT EINSTEIN, NATO A ULM (GERMANIA) IL 14/03/1879- MORTO A PRINCETON (USA) IL 18/04/1955 È STATO UN FISICO TEDESCO NATURALIZZATO SVIZZERO E INFINE STATUNITENSE. ... ABITÒ ANCHE IN ITALIA CON LA FAMIGLIA: IL PADRE NON L'APPREZZAVA GRANCHÉ PERCHÉ NON ERA BRAVO A SCUOLA.

<< **DUE IMPORTANTI RIFLESSIONI DI A.E.: 1)** "UNA COSA HO IMPARATO IN UNA LUNGA VITA (n.di fd > 76enne): CHE **TUTTA LA NOSTRA SCIENZA**, MISURATA CONTRO LA **REALTÀ**, È **PRIMITIVA E INFANTILE**. ANCORA **NON SAPPIAMO CHE 1/1000 DELL'1%** DI QUELLO CHE LA **NATURA** CI HA **RIVELATO**.

È DEL TUTTO POSSIBILE CHE DIETRO LA PERCEZIONE DEI NOSTRI SENSI SI NASCONDANO MONDI DI CUI SIAMO INCONSAPEVOLI."

(n.di fd > per es.: i ns sensi non rilevano la "realità" con "luce infrarossa" o ciò che percepiscono sensori vari, ...)

... **2) "NON SONO ATEO**. IL **PROBLEMA** (n.difd > sull'esistenza di un "DIO") È **TROPPO VASTO** PER LE **NOSTRE MENTI LIMITATE**.

SIAMO NELLA POSIZIONE DI UN BAMBINO CHE ENTRA IN UN'ENORME BIBLIOTECA PIENA DI LIBRI IN MOLTE LINGUE.

IL **BAMBINO SA CHE QUALCUNO** DEVE AVER **SCRITTO QUEI LIBRI.**" ... >>.

68) << ... LA CONOSCENZA DERIVA DALL'ESPERIENZA: LA PROFESSIONALITA' NON SI IMPROVVISA. ... >>.

69) << . . . **SAGGEZZA** SIGNIFICA NON PARLARE MAI CON L'ASTIO E IL LIVORE DEI PERDENTI E DEGLI EMARGINATI. ... >>.

70) << ... NEL NOSTRO TEMPO NULLA HA IL DIRITTO DI SOTTRARSI ALLA VERIFICA E AL CONFRONTO CRITICO. E' VITALE STABILIRE UN DIALOGO REGOLATO DA UN COMUNE CODICE DI CIVILTA'. ... >>.

71) << ... UN **PROGETTO** VERIFICA LA SUA **ROBUSTEZZA E COERENZA** SOLO SE SI E' TEMPRATO NEL CROGIOLO DEL **DUBBIO** ED HA **SUPERATO** LA PROVA, AL LIMITE, DELLA SUA **NEGAZIONE RADICALE**. ... >>.

72) << ... QUALSIASI **PROGETTO** E' **LESIVO DELL'EFFICIENZA** SE LO SI REPUTA FORNITO DI UNA **INDIMOSTRABILE SUPERIORITA'**. ESSO ALLORA **E' UN DOGMA**. ... PERTANTO, **IN UN'AZIENDA E' MORTALE** LA **SOGGEZIONE E LA REVERENZA ACRITICA** NEI RIGUARDI DI UN **PROGETTO**. ... >>.

73) **VALE LA PENA DI NASCERE PER POI MORIRE?**

<< ... BISOGNA SOLO ACCETTARE QUELLA CHE È LA **VITA**. ABBIAMO UNA POSSIBILITÀ SU MILIARDI DI **NASCERE** (*ANCHE SE NESSUNO HA CHIESTO DI NASCERE*), E DOBBIAMO ESSER FELICI DI AVER VISSUTO, **SIAMO STATI FORTUNATISSIMI**. E, QUINDI, **VA ANCHE ACCETTATO** CHE, AD UN CERTO PUNTO, IL BIGLIETTO SIA SCADUTO E VENGA LA **MORTE** (*ANCHE SE NESSUNO HA DESIDERATO DI "SOFFRIRE E DI MORIRE"*). ... >>



74) **L'ORGANIGRAMMA?**

<< ... E' UNO **STRUMENTO INDISPENSABILE** PER GARANTIRE AL TEMPO STESSO LA **CORRETTEZZA E L'EFFICIENZA DEL COMPORTAMENTO DI CIASCUNO** NEI CONFRONTI DELL'**ORGANIZZAZIONE**. SOLO COSI' SONO **RIDOTTI I MARGINI DI DISCREZIONALITA'** DI CIASCUNO. SOLO COSI' SI RIDUCE LO SPAZIO DI CHI **MESTANDO/LAVORANDO** NELLE **DISFUNZIONI**, NELLE **INEFFICIENZE**, NELLE **INCOMPETENZE** POSSA UTILIZZARE IL PROPRIO LAVORO PER **INTERESSI PERSONALI** E, COMUNQUE, **CONTRO L'AZIENDA**. ... DEVE ESSERE CHIARO IL **MIX DI COMPETENZE E CONOSCENZE** DELLE VARIE **POSIZIONI** E DEI **MANAGER**. ... >>.

75) **L' "EDUCAZIONE" MANAGERIALE?**

<< ... **OGGI** E' A LIVELLI DI **SUFFICIENZA** CON SOLO QUALCHE PUNTA D'ECCELLENZA. LA **FORMAZIONE**, A SUA VOLTA, E' **PRODUCENTE** SE E' **COERENTE CON LA CULTURA E LE STRATEGIE AZIENDALI**. MA IL VERO PROBLEMA RESTA LA NON **UTILIZZAZIONE** DA PARTE DEL **MANAGEMENT DELLE CONOSCENZE** CHE GIA' CI SONO. ... LA **QUESTIONE CENTRALE** E', QUINDI, LA **MANCANZA DI VOLONTA'** A VOLERE USARE LA **MANAGERIALITA'** NELLA **MANIERA CORRETTA**. ... >>.

76) << ... OCCORRE **RINNOVARE LE ENERGIE MANAGERIALI** PER PORTARE FINO IN FONDO LA **REVISIONE DEGLI "STILI" ORGANIZZATIVI** AL FINE DI RENDERLI **PIU' CONSONI AI CAMBIAMENTI** CHE SONO INTERVENUTI NELLA SOCIETA' ESTERNA E NEL MERCATO. ... QUINDI, **"TRASFORMARE"** (*EVENTUALMENTE*) **LE STRUTTURE DA AUTORITARIE A PARTECIPATIVE** (*CREARE DEI THE "TEAM WORK"*). E' VITALE **ELIMINARE LA MENTALITA'** CHE PRIVILEGIA LA PERSISTENZA **DELL'APPROCCIO AL LAVORO DI TIPO INDIVIDUALISTA**. ... >>.

77) << ... L'**AZIENDA MODERNA** NON PUO' IGNORARE L'**OBIETTIVO** DI CREARE NEL SUO INTERNO UNA **"CULTURA" COMUNE**. ... >>.

78) << ... LE NUOVE ESIGENZE MANAGERIALI PREVEDONO LA GESTIONE DELLO "SCAMBIO" IN CHIAVE DI NEGOZIAZIONE E DI SOLUZIONE DEI "CONFLITTI" COL METODO DELL'"**ACCORDO**". LA NUOVA IMPRENDITORIALITA' TRAE SUCCESSO DALLA **COMPETIZIONE** CHE RISIEDA NELLA CAPACITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI "**SCAMBIARE**" VANTAGGIOSAMENTE CON ALTRI SISTEMI, SPESSO, NEI PUNTI DI "CONFINE". ... >>.

79) NATURA NON FACIT SALTUS: *NELL'ORDINE NATURALE TUTTO E' PROGRESSIVO. I MIRACOLI NON RIENTRANO NELLA NORMALITA'*.

80)

IL MANAGER DEVE?

<< ... **SAPERE, SAPER FARE, SAPERE ESSERE** IN UN CONTESTO DI ALTA TURBOLENZA E COMPLESSITA'. C'E' UNA SOLA VIA VINCENTE LA **NEGOZIAZIONE** INTESA COME COMPLESSO DI **METODI/TECNICHE** ATTI A RISOLVERE CONFLITTI FRA SISTEMI, IDEE, INTERESSI DIVERSI. ... >>.

81) NESCIT VOX MISSA REVERTI: *E' SEMPRE UTILE CONTROLLARE LA LINGUA.*

82)

QUALE LOGICA MANAGERIALE DEVE ESSERE ALLA BASE DEI RAPPORTI COL CLIENTE INTERNO/ESTERNO?

<< ... OCCORRE MUOVERSI NELLA LOGICA DELLO "SCAMBIO". CIOE' BISOGNA PARTIRE DAGLI INTERESSI, DALLE OPINIONI, DALLE ESIGENZE DELL'ALTRO, E RISOLVERE E RICOLLOCARE DI CONSEGUENZA LE PROPRIE OPINIONI E I PROPRI INTERESSI IN MODO DA ARRIVARE AD UN ACCORDO (MOTIVANTE, COMMERCIALE, ORGANIZZATIVO, SOCIALE, ECC...) SODDISFACENTE PER ENTRAMBE LE PARTI. OGNI PROCESSO DI SCAMBIO HA INIZIO QUANDO NON E' POSSIBILE UNA SCELTA UNILATERALE, PER CUI BISOGNA TENERE CONTO DELLE POSIZIONI DELL'"ALTRO": OCCORRE ESSERE IN GRADO DI IDENTIFICARE L'OGGETTO COMUNE SU CUI SI SCONTRANO I DIVERSI INTERESSI (PROBLEM SOLVING/DECISION MAKING). ... >>.

83)

PERCHE' LA FORMAZIONE NELLE AZIENDE?

<< ... LE AZIENDE DA SOLE NE' SONO, NE' POSSONO ESSERE ATTEZZATE A SVOLGERE COMPITI DI SUPPLENZA ALLE DEBOLEZZE DELLA CULTURA TECNICA E MANAGERIALE DI BASE E DELLA SUA EVOLUZIONE. ... >>.

A PROPOSITO DI ... INTELLIGENZA

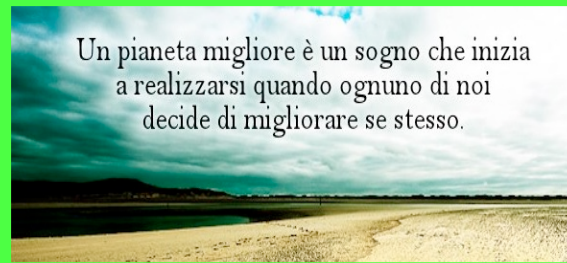


<< ... "L'**INTELLIGENZA** È LA **MISURA** DELLA **CAPACITÀ DI CANGIARE** O DI **ADATTARSI** AL **CAMBIAMENTO**". ... SE **VERAMENTE** SI HA UN GRAN **TALENTO/INTELLIGENZA** NON SI DANNO **MAI GIUDIZI DEFINITIVI/ASSOLUTI/ LIQUIDATORI** SU DI **SÉ**, SUGLI **ALTRI**, ... SU **OGNI "COSA"** DI QUESTO **MONDO: TUTTO È RELATIVO!** ... **AKTUNGI** È, PURE, **PROVATO** CHE L'**INTELLIGENZA EMOTIVA** È LA **CHIAVE DEL SUCCESSO** NELLA **VITA SOCIALE/AZIENDALE/FAMILIARE/...** . INFATTI:

NEL SELEZIONARE LE RISORSE UMANE SPESSO SI VERIFICA L'**ESPERIENZA NEL SETTORE, LE COMPETENZE SPECIFICHE, I PERCORSI DI STUDIO MIRATI, I VOTI DI DIPLOMA O DI LAUREA, ...: TUTTI REQUISITI IMPORTANTI, MA CHE SPESSO NON SOLO RISULTANO ESSERE NON SUFFICIENTI, MA ADDIRITTURA INADEGUATI PER L'ORGANIZZAZIONE IN CUI I NEO-ASSUNTI DEVONO ESSERE INSERITI. LE PERSONE NON CAPACI DI RELAZIONARSI, DI FARE SQUADRA E CLIMA SONO UN DANNO PER LE AZIENDE, NONOSTANTE ABBIANO DIMOSTRATO UN ALTO GRADO DI CONOSCENZE E OTTIME PERFORMANCE NEL PERCORSO DI STUDI.** ... >>

85) << ... IL LAVORO SUL "TERRENO" **PRODUCE PROFESSIONALITA'**. MA E' ANCHE VERO CHE AFFIDARSI AGLI **AUTOMATISMI INDIVIDUALI** DI CONOSCENZA SI RISCHIA DI DARE LUOGO A **RISULTATI MINIMI** O SCADENTI. LA **FORMAZIONE AZIENDALE** DIVENTA UN **ELEMENTO STRATEGICO FONDAMENTALE** PER LA PRODUTTIVITA' NEI SERVIZI. INOLTRE, L'**ARRETRATEZZA**, SPESSO, STA PROPRIO **NELL'ADOTTARE MODELLI** ANZICHE' NEL **CREARE**. ... >>.

86) A PROPOSITO DELLA "CULTURA"



QUANDO IL "SOLE" DELLA CULTURA È "BASSO" (>ITALIA 2020), I "NANI" HANNO L'ASPETTO DI "GIGANTI". (K. K.)

<< ... LA **CULTURA** È L'INSIEME DELLE **CONOSCENZE** (=COMPETENZA+PREPARAZIONE) ACQUISITE DALLE PERSONE ATTRAVERSO LO STUDIO, IL LAVORO, LA "VISIONE" DEL MONDO E DELLA "VITA UMANA". ... L'"**ESPERIENZA**" (=CONOSCENZA+COMPETENZA+PADRONANZA) RENDE LE PERSONE CONSAPEVOLI DI SE STESS E ANCHE DELLA REALTÀ, IN QUANTO NUTRENDO LE FACOLTÀ INTELLETTIVE, **STIMOLA LA CAPACITÀ DI ANALISI/RIFLESSIONE/PONDERAZIONE**, PORTANDO OGNI INDIVIDUO A **NON FARSI "INGANNARE/IMBROGLIARE"** DAI **MEDIOCRI/IGNORANTI AFFABULATORI/DILETTANTI/BARBARI/...** DEL MOMENTO/DI TURNO. (f.d.). ... **CULTURA NON È POSSEDERE UN MAGAZZINO BEN FORNITO DI NOTIZIE, MA È LA CAPACITÀ CHE LA NOSTRA MENTE HA DI COMPRENDERE LA VITA, IL POSTO CHE VI TENIAMO, I NOSTRI RAPPORTI CON GLI ALTRI UOMINI. HA CULTURA CHI HA COSCIENZA DI SÉ E DEL TUTTO, CHI SENTE LA RELAZIONE CON TUTTI GLI ALTRI ESSERI (A. GRAMSCI).** ... **CULTURA** SIGNIFICA ANZITUTTO CREARE UNA COSCIENZA CIVILE, FARE IN MODO CHE CHI STUDIA SIA CONSAPEVOLE DELLA DIGNITÀ. L'UOMO DI CULTURA DEVE REAGIRE A TUTTO CIÒ CHE È OFFESA ALLA SUA DIGNITÀ, ALLA SUA COSCIENZA. ALTRIMENTI LA CULTURA NON SERVE A NULLA. (O. FALLACI). ... LA GUERRA È IL SISTEMA PIÙ SPICCIO PER TRASMETTERE UNA **CULTURA**. (A. BURGESS). ... UN POPOLO CHE IGNORA IL PROPRIO PASSATO, LA PROPRIA **CULTURA** NON SAPRÀ MAI NULLA DEL PROPRIO PRESENTE E NON POTRÀ MAI GIUDICARE/DECIDERE (da: I. M.). ... LA DONNA È STATA BLOCCATA PER SECOLI. QUANDO HA AVUTO ACCESSO ALLA **CULTURA** È STATA COME UN'AFFAMATA. E IL CIBO È MOLTO PIÙ UTILE A CHI È AFFAMATO RISPETTO A CHI È GIÀ SATURO. (R. L. MONTALCINI). ... AVERE **CULTURA** NON SIGNIFICA NON LEGGERE, COME FANNO I BAMBINI, PER DIVERTIRSI, O, COME GLI AMBIZIOSI, PER ISTRUIRSI. LEGGETE PER VIVERE. (G. FLAUBERT). ... AVERE **CULTURA** SIGNIFICA AVERE BEN CHIARE LE COSE DA DIRE/FARE: LE PAROLE/AZIONI, POI, VERRANNO DA SOLE. (da: CATONE). ... ESSERE **COLTI/SAGGI** SIGNIFICA ESSERE PRONTI A CONTRADDIRE GLI ALTRI SENZA OSTINAZIONE E A LASCIARE, SENZA ADIRARSI, CHE GLI ALTRI CI CONTRADDICANO. (da: CICERONE) ... **CULTURA** È RICONOSCERE CHE L'UOMO APPARTIENE ALLA **NATURA** E **NON VICEVERSA**. ... (f.d.) >>.

87) << ... LA **PERSONA**, OGGI, NON RICHIEDE PIU' SOLO IL SODDISFACIMENTO DEI **BISOGNI** COSIDETTI **ESSENZIALI** MA VUOLE SOPRATTUTTO **CERTEZZE DEL DIRITTO** E DEL SUO **RUOLO** NELLA SOCIETA'. ... >>.

88) << ... E' PUR SEMPRE L'**UOMO IL CAPITALE PRINCIPALE DELL'IMPRESA**. EGLI DEVE GOVERNARE E **GESTIRE** I **BISOGNI** DI UN **AMBIENTE** SEMPRE PIU' **COMPLESSO** CHE FRAZIONA E MOLTIPLICA I PROPRI INTERESSI E LE PROPRIE RICHIESTE. ... >>.

89) << ... LA **VERITA'** E' UN'**IMMAGINE FRAMMENTATA** IN UNO **SPECCHIO FRAMMENTATO/ROTTO** IN MILLE PEZZI. ... >>.

90) << ... L'**UOMO NON** PUO' ESSERE PIU' TRATTATO COME **MERO ESECUTORE** SENZA DIRITTO DI OPINIONE: CHIUNQUE EGLI SIA. ... >>.

91) << ... NIHIL SUB SOLE NOVUM: **NULLA DI NUOVO SOTTO IL SOLE**. ... >>.

92) << ... È NECESSARIO SOSTITUIRE GLI "**IMPROVVISATORI**", SEMPRE **DIRETTORI**, PERÒ, QUASI **MAI MANAGER: MANCANTI**, COME SONO, DI UN'APPROPRIATA **CULTURA DI MARKETING**. ANCHE PERCHE' IL **MARKETING, NELLA REALTA' ITALIANA, È QUALCOSA DI LA' DA**

VENIRE, AL DI LA' DELLE ETICHETTE SULLE PORTE, SULLE SCRIVANIE O SUI BIGLIETTI DA VISITA. ... >>.

93)

IL MARKETING NEI "SERVIZI"?

<< ... CONSISTE NELL'INDIVIDUARE, ORDINARE E UTILIZZARE RISORSE AL FINE DI PRECISARE E SODDISFARE BISOGNI NON NECESSARIAMENTE MATERIALI, CON UN'ATTIVITA' DESTINATA SEMPRE E COMUNQUE AD UNO "SCAMBIO" CHE NON SEMPRE SI PRESENTA SECONDO LE CARATTERISTICHE DELLA VENDITA. ... >>.

94) << ... QUALSIASI "SERVIZIO" NON PUO' CHE ESSERE UN' ORGANIZZAZIONE "MARKETING ORIENTED" E, QUINDI, UN' ORGANIZZAZIONE VOLTA ALLA GESTIONE DELLO "SCAMBIO" TRA INTERESSI DIVERSI. ... >>.

95) << ... IL "SERVIZIO" NON HA SEMPRE COME OBIETTIVO PRINCIPALE IL PROFITTO IMMEDIATO MA LA GESTIONE DI UNA REALTA' IN VISTA DI UN PROFITTO DIRETTO MA ANCHE INDIRETTO: E' PIU' CORRETTO PARLARE DI "UTILITA'". ... >>.

96)

IL PIANO MARKETING ?

<< ... L'ANIMA DELL'IMPRESA E' IL PIANO MARKETING. CON ESSO SI IMPONE CHE TUTTE LE ATTIVITA' SIANO "MARKETING ORIENTED". CON TALE STRUMENTO, PERCIO', SI IDENTIFICANO E SI PRECISANO GLI OBIETTIVI A MEDIO TERMINE. E, DOPO AVERLI MESSI IN RELAZIONE CON LE RISORSE DISPONIBILI E AVERE SVOLTO UN'ANALISI DI FATTIBILITA', IL PIANO MARKETING LI ASSUME COME CAUSA DEI COMPORTAMENTI DELL'IMPRESA. ATTIVA, PERCIO', TUTTE LE LEVE NECESSARIE, NEI MODI PIU' OPPORTUNI, AFFINCHE', NEI TEMPI PREVISTI, GLI OBIETTIVI VENGANO RAGGIUNTI AL MEGLIO. ... >>.

97) NON MULTA, SED MULTUM: E' MEGLIO FARE BENE POCO, PIUTTOSTO CHE MOLTO E MALE.

98) **CHI È IL "PADRONE" SPIETATO DELL'UMANITÀ?**



<< ... È RISAPUTO CHE LA DIFESA AD OLTRANZA DEL COSIDDETTO "PROLETARIATO" E LE IDEOLOGIE SULL'"UGUAGLIANZA" E SULLA LOTTA CONTRO I COSIDDETI "PADRONI" HANNO FATTO LA "FORTUNA" DELLE PERSONE DI SINISTRA (COMPRESSE LE DITTATURE DI SX) E DEI SINDACATI A ESSA "ASSOCIATI", ... TALE IDEOLOGIA, PERÒ, "IGNORA" (O FA FINTA DI IGNORARE), LA SPINTA DEL "NATURALE PROCESSO" DI EVOLUZIONE DELL'UOMO, COL SUO DESIDERIO, ... LA SUA "SPIETATA" AMBIZIONE DI "SCALARE" LA SOCIETÀ. ... TALE "PROCESSO" PREVEDE CHE TUTTI (PER "NATURA") POSSANO/DEBBANO ASPIRARE A DIVENIRE "PADRONI" NELLA LORO (BREVE) VITA. ... PERCIÒ, IN DEFINITIVA,

IL VERO "PADRONE" DELL'UMANITÀ È LA "NATURA":

LE PERSONE NON POSSONO SFUGGIRE AL SUO "VOLERE" SPIETATO.
... MEDITARE GENTE, MEDITARE! ... >>.

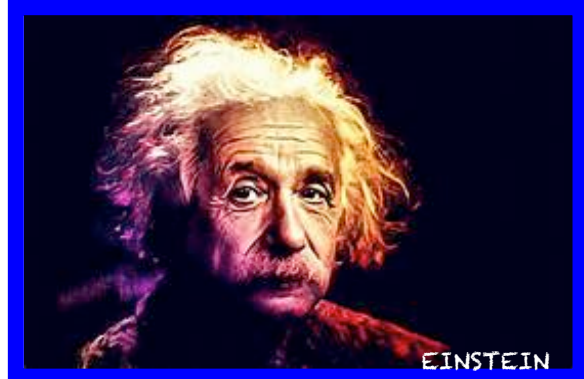
99)

L'ATTIVITA' INNOVATIVA?

<< . . . PER INNOVARE VERAMENTE OCCORRE SPERIMENTARE E PER SPERIMENTARE OCCORRE COINVOLGERE TUTTI. E' INDISPENSABILE CANALIZZARE TUTTE LE RISORSE VERSO UN UNICO OBIETTIVO, VERSO UNA CULTURA AZIENDALE CHE FA RIFERIMENTO A CONCETTI NUOVI COME ECONOMICITA', EFFICIENZA FINANZIARIA, ORGANIZZAZIONE, CONOSCENZE BANCARIE E DEL MERCATO, EFFICIENZA AMMINISTRATIVA E TECNOLOGICA.... >>.

100) NON OMNES CIVES DE IISDEM REBUS EANDEM OPINIONEM HABENT; IPSUM SENTENTIARUM DISCRIMEN REIPUBLICAE SALUTI UTILE EST:
NON TUTTI I CITTADINI HANNO LA MEDESIMA OPINIONE SULLE STESSE QUESTIONI; LA STESSA DIVERSITA' DI PARERI E' UTILE ALLA SALVEZZA DELLO STATO.

101) **A PROPOSITO DI ... "LIBERO ARBITRIO"?**



DALLA BIBBIA: "DIO, CHE HA OGNI POTERE E TUTTA LA SAPIENZA, HA DATO A OGNI PERSONA UN LIBERO ARBITRIO, CHE DIO STESSO RISPETTA/ACCETTA ENTRO I CONFINI DELLE SUE LEGGI (> I 10 COMANDAMENTI!). LIBERO NON VUOL DIRE CHE SI PUÒ FARE QUALSIASI COSA SENZA CHE QUESTO ABBA DELLE CONSEGUENZE (>PARADISO/INFERNO!); NOI SIAMO, PERTANTO, RESPONSABILI DELLE NOSTRE SCELTE".

<< ... PROPRIO SUL **LIBERO ARBITRIO**, **A. EINSTEIN**, NEL **1929**, AFFERMÒ: "**NON CREDO NEL LIBERO ARBITRIO. CONCORDO CON SCHOPENHAUER: POSSIAMO FARE CIÒ CHE VOGLIAMO, MA POSSIAMO VOLERE SOLO CIÒ CHE DOBBIAMO. LA MIA CARRIERA È STATA DETERMINATA NON DALLA MIA VOLONTÀ, MA DA VARI FATTORI SU CUI IO NON HO ALCUN CONTROLLO**". ... >>.

102) << . . . E' SEMPRE NECESSARIO COMPENSARE LE RETRIBUZIONI NON ECCEZIONALI CON **INCENTIVI MORALI**. COME? DANDO LA POSSIBILITA' DI RAGGIUNGERE, ANCHE IN GIOVANE ETA', POSIZIONI DI RILIEVO; DI POTERE ESSERE PARTECIPI DI SCELTE DECISIVE; LA CONSAPEVOLEZZA DI CONCORRERE A PROGETTI IMPORTANTI PER IL BENE DELL'AZIENDA. . . . >>.

103) << . . . NON CI SI PUO' PERMETTERE DI ADOTTARE MISURE E STRATEGIE CHE ORIGINANO E ACCUMULANO FRUSTRAZIONI PERCHE' QUESTE CONSOLIDANO SOLO PROCEDURE E FUNZIONI IMPROPRIE E, SICURAMENTE, VERRA' SEMPRE MENO LA FORZA E LA "CULTURA" PER MANOVRARE GLI EVENTI.

104) **A PROPOSITO DELLA ... PROSTITUZIONE**

<< ... LA **PROSTITUZIONE** DILAGA E SI PERPETUA **DA CHE MONDO È MONDO. COLPA ANCHE DELLE MOGLI** E DEL LORO **DEFICIT DI FANTASIA EROTICA**. NEL "MATRIMONIO CONTRATTUALE", LE **PRESTAZIONI SESSUALI** DIVENTANO SEMPRE

PIU' RARE E, SOPRATTUTTO, INSODDISFACENTI. QUANDO LA DONNA DIVENTA UN PEZZO DI PIETRA SPINGE IL MARITO, INEVITABILMENTE, A CERCARE ALTRI CORPI. NON BASTA CHE L'UOMO DESIDERI FORTEMENTE LA SUA DONNA; E' ALTRETTANTO IMPORTANTE CHE IL MARITO SI SENTA ANCORA SESSUALMENTE DESIDERATO DALLA PROPRIA DONNA. IL MATRIMONIO, PURTROPPO, COSI' COME E' CONCEPITO OGGI SPEGNE I VERI/GENUINI MOTIVI DELL'UNIONE DEI DUE SESSI (AMMESSO/SPERANDO CHE CE NE FOSSERO ALL'ORIGINE) E FA PREVALERE SEMPRE PIU' L'IPOCRISIA, I COMPORTAMENTI/IMPEGNI DI FACCIATA E, NELLA MIGLIORE DELLE IPOTESI, IMPONE DI NEGARE ALLA DONNA I BISOGNI PIU' PROFONDI PERCHE' LA SOCIETA' ELOGIA LE **MADRI**, NON LE **DONNE SEXY**. INCOSCIAMENTE, PURTROPPO, LA GRAN PARTE DELLE MOGLI E' SUCCUBE DI



TALE "COPIONE SOCIALE" E PER ASSECONDARLO SI DA' SPAZIO SOLO ALLA "MADRE" E LO SI NEGA, INVECE, ALLA DONNA E AL RAPPORTO "CORRETTO" COL MARITO. PERCIO', QUESTA **CRESCITA A "RITMI" DIVERSI** TRA **MARITO** E **MOGLIE**, INEVITABILMENTE, PORTA AL DEFICIT DI FANTASIA EROTICA DELLE DONNE E INDUCE IL MARITO (**E LA NATURA DI CUI E' FATTO**) A CERCARE ALTRI RAPPORTI/SOLUZIONI SESSUALI. LA MANCANZA DI CURE PER LA LORO FEMMINILITA', INOLTRE, E LA TRASANDATEZZA DELLE DONNE (FEMMINILITA' E CAPACITA' D'ATTRAZIONE, COMUNQUE, CHE VENGONO RECUPERATE ALLA GRANDE QUANDO ESSE DECIDONO DI AVERE UN AMANTE) E I TRADIMENTI DEI LORO MARITI DIVENTANO UNA CONCAUSA CHE FAVORISCE IL FENOMENO DELLA **PROSTITUZIONE** (ASSIEME A QUELLO DEI DIVORZI). . . . >>.

105) **L'IMMOBILISMO?** << . . . QUANDO SI DISCUTE SU TUTTO E NON SI DECIDE SU NULLA. . . . >>.

106) << . . . CALMA E PAZIENZA! . . . LEGGI CON ATTENZIONE LA STORIA. . . ALLA FINE I CONQUISTATORI VENGONO SEMPRE CONQUISTATI. . . . >>.

107) << . . . SOLO GLI SCIOCCHI HANNO FRETTA DI CONOSCERE LE BRUTTE NOTIZIE (*PROVERBIO. UNGHERESE*). . . . >>.

108) << . . . PER ARRIVARE AL SUCCESSO OCCORRE AVERE AMICI. PER AVERE MOLTO SUCCESSO . . . OCCORRONO MOLTI NEMICI. . . . >>.

109) << ... SONO COMMESSI **1000 VOLTE** PIU' **DELITTI** IN NOME DELL'**AMORE** CHE IN NOME DELL'**ODIO**. ... >>.

110) **IMPERARE SIBI MAGNUM IMPERIUM EST: RIUSCIRE A DOMINARSI E' IL MASSIMO DELL'AUTORITA'.**

111) << ... **OSORR WILDE: FRA UOMO E DONNA NON PUÒ ESSERCI AMICIZIA. VI PUÒ ESSERE PASSIONE, OSTILITÀ, ADORAZIONE, AMORE, MA NON AMICIZIA.** ... >>.

112) << ... E' POCO SAGGIO ASPETTARSI QUALCOSA DA CHI NON HA L'AUTORITA' PER FARE CERTE PROMESSE. ... >>.

113) << ... BISOGNA VINCERE LA TENTAZIONE DI STARE FERMI PER MANTENERE SOLO CERTE POSIZIONI PERSONALI. NON GIOVA A NESSUNO. OGNI CAPITALE NEL TEMPO SI GUASTA. ... >>.

114) **A PROPOSITO DI GAY E LESBICHE**



"I DIRITTI DELLE PERSONE (OMOSESSUALI E NON) SONO DIRITTI UMANI."

<< ... **"PERCHÉ RENDERE COSÌ TRISTE L'ESSERE OMOSESSUALE? FARE CIÒ CHE VUOI È OKAY. IL CORPO È SOLO NOSTRO, QUINDI LASCIATECI STARE. ED OGGI CON TE STESSO METTITI A GIOCARE."** (J.L.) ... **"UNA VOLTA UNA PERSONA, IN MANIERA PROVOCATORIA, MI CHIESE SE APPROVAVO L'OMOSESSUALITÀ. IO ALLORA LE RISPOSI CON UN'ALTRA DOMANDA: ... DIO, QUANDO GUARDA A UNA PERSONA OMOSESSUALE, NE APPROVA L'ESISTENZA CON AFFETTO O LA RESPINGE CONDANNANDOLA?"** (P.F.) ... **"I GAY SONO LE PIÙ DOLCI, PIÙ GENTILI, CALOROSE, RIFLESSIVE E ARTISTICHE PERSONE DEL MONDO. E FIN DALL'INIZIO DEI TEMPI HANNO RICEVUTO SOLO CALCI."** (L.R.) ... **"CREDO CHE GESÙ FOSSE UN GAY MISERICORDIOSO, SUPER-INTELLIGENTE CHE CAPÌ I PROBLEMI UMANI. SULLA CROCE HA PERDONATO LE PERSONE CHE LO HANNO CROCFISSO. GESÙ VOLEVA CHE CI AMASSIMO E PERDONASSIMO. NON SO CHE COSA RENDE LA GENTE COSÌ CRUDELE CON GLI OMOSESSUALI. ... PROVARE A ESSERE UNA DONNA GAY IN MEDIO ORIENTE: PRATICAMENTE È COME ESSERE GIÀ MORTE."** (E.J.) ... **"QUALORA SI ACCERTI CHE SIA VERGOGNOSO ESSERE COINVOLTI IN RAPPORTI SESSUALI TRA UOMINI-UOMINI/DONNE-DONNE, QUESTO SI DEVE A CATTIVERIA DA PARTE DEI GOVERNANTI E A CODARDIA DA PARTE DEI GOVERNATI."** (PLATONE) ... **"CHE UN UOMO AMI UNA DONNA O AMI UN ALTRO UOMO È COSA CHE NON PUÒ CERTO RENDERE IL MONDO PEGGIORE DI QUANTO NON SIA."** (V.M.M.) ... **"NON HO MAI PENSATO DI ESSERE VERAMENTE GAY. ANDAVO CON GLI UOMINI, MA NON ERA DIVERTENTE, NON MI SENTIVO A MIO AGIO."** (D.B.) ... **"LA MAGGIOR PARTE DEI MIEI AMICI MASCHI SONO GAY E A ME SEMBRA DEL TUTTO NATURALE. DICO: A CHI NON PIACEREBBE IL CAZZO?"** (V.P.) ... **"I GAY SCOPRONO IL SESSO SENZA EMOZIONE; LE LESBICHE SPESSO OTTENGONO EMOZIONI SENZA IL SESSO."** (C.P.) ... **"OGNI VOLTA CHE LA CHIESA FA UN'OSSERVAZIONE CONTRO I GAY/LESBICHE DÀ LA POSSIBILITÀ AD UN CRIMINALE DI ESSERE CRUDELE."** (SIR I.MCK) ... **"A) SOCRATE È UN UOMO; B) TUTTI GLI UOMINI SONO MORTALI; C) TUTTI GLI UOMINI SONO SOCRATE, QUINDI TUTTI GLI UOMINI SONO OMOSESSUALI."** (BORIS) ... **"BRAD PITT, RICHARD GERE, DARIO VERGASSOLA: CON QUALE DEI TRE PREFERIREBBE FARE ALL'AMORE STASERA, SAPENDO CHE PITT E GERE SONO, NOTORIAMENTE, OMOSESSUALI?"** (D.V.) ... **"NO METTER GAY, STRAIGHT OR BI, LESBIAN, TRANSGENDER LIFE I'M ON THE RIGHT TRACK: I WAS BORN TO SURVIVE".** (T.B.) ... >>.

115) << ... **CHI AMA VERAMENTE NON TRAMUTA OGNI "COSA" IN LOTTA! ...** >>.

116) << ... OGGI, PER UN'**AZIENDA COMMERCIALE** NON PUO' ESISTERE IN UN MONDO FATTO SOLO DI **VENDITORI** E **ACQUIRENTI**. **CHIUNQUE E' UN VEICOLO INFORMATIVO**. OCCORRE FARE **FIORIRE FIDUCIA** E **SPERANZA**, PER COMINCIARE, **IN TUTTI GLI "ANGOLI" DELL'AZIENDA.** ...

E' UNA STRATEGIA PERNICIOSA MOSTRARE TOTALE DISINTERESSE, SE NON DISPREZZO, SU TUTTO CIO' CHE IL PERSONALE HA IL DIRITTO DI PRETENDERE. ... NON POSSONO

PRODURSI REGOLE INTERNE CHE VADANO CONTRO LE REGOLE DEL MERCATO O, ADDIRITTURA, CONTRO LE REGOLE DELLO STATO. ... >>.

117) << . . . NON BISOGNA DISPERDERSI NELLA NEBBIA DELLE MEDIAZIONI, DELLE NEGOZIAZIONI, DEI RIPENSAMENTI, DELLE DELEGHE. . . . COSI' PREVALE SOLO LA POLITICA DEL RINVIO. . . . >>.

118) NULLA DIES SINE LINEA: *NESSUN GIORNO SENZA DIRITTURA (LA PERFEZIONE SI OTTIENE CON UN ESERCIZIO PAZIENTE E CONTINUATO).*

119) <<. . . NON E' PIU' IL TEMPO E IL LUOGO DI CREDERE ALLE CAPACITA' MIRACOLISTICHE DI 10 O 20 PERSONE (*FIGURARSI DI UNA SOLA*) DA CUI POSSONO DIPENDERE LE SORTI DI UNA SOCIETA'. NON C'E' SUCCESSO PER SOLITARIE GESTIONI AZIENDALI. . . . >>.

120) << . . . IN UNA SOCIETA', NEL SUO COMPLESSO, NON ESISTE PECCATO PIU' GRAVE CHE QUELLO DI UN CAPO CHE FACCIA MALE IL SUO MESTIERE. . . . >>.

121) << . . . IN OGNI DECISIONE, NON BISOGNA DIMENTICARE O ADDIRITTURA IGNORARE LA "CULTURA DEL PROFITTO" . . . SENZA IL PROFITTO TUTTO E' NULLO E RESO VANO. . . . PER GIUDICARE, COMUNQUE, OCCORRE SEMPRE GUARDARE LE CIFRE. . . . >>.

122) **AL GENERE UMANO GIOVA DI PIÙ L'INSUCCESSO O IL SUCCESSO?**



DUSTIN LEE HOFFMAN (NATO A LOS ANGELES (USA), L'8 AGOSTO 1937): ... È ATTORE, REGISTA, PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO STATUNITENSE.

<< ... **"NON CREDO CHE SI IMPARI NIENTE DAL SUCCESSO:** SI IMPARA BENSÌ DAL **FALLIMENTO,** DAGLI ERRORI, DALLE DELUSIONI, FISCHI, DALLE INIMICIZIE, **DALLE CRITICHE,** IL **SUCCESSO NON RIEMPIE** ALCUN VUOTO INTERIORE.

**IL FALLIMENTO INVECE IN UN CERTO SENSO
TI GUARISCE, TI CAMBIA, TI MIGLIORA, TI FA VINCERE."** ... >>.

123) << . . . NELLA SOCIETA' OCCORRE MUOVERSI CON CAUTELA, QUANDO SI VUOLE **CAMBIARE,** PER NON INIMICARSI COLORO CHE SI SONO IMPOSSESSATI DEL POTERE E DIFENDONO I LORO PRIVILEGI CONTRO OGNI INNOVAZIONE. IN TALE FASE E' DETERMINANTE ANCHE LO **STILE.** . . . >>.

124) << . . . UN' ECONOMIA O UNA QUALSIASI GESTIONE DI TIPO "AMMINISTRATIVO / BUROCRATICO" TENDE AD ESSERE ELEFANTIACA E PERCIO' REFRATTARIA A RAPIDE INNOVAZIONI. . . . >>.

125) << . . . I FENOMENI DI INEFFICIENZA, CAPRICCIOSITA' E INSUBORDINAZIONE NON DEVONO ESSERE NE' AMPLIFICATI, NE' GENERALIZZATI. ESSI DEVONO ESSERE CIRCOSCRITTI, CONTROLLATI E COLPITI CON ESTREMA DECISIONE E RIGORE. . . . >>.

126) << . . . LE ECCESSIVE ELABORAZIONI HANNO LA FRAGILITA' DEI CONGEGNI PIU' SOFISTICATI E POCO COMPRENSIBILI. . . . >>.

127)

**GLI "INVASORI", GLI STRANIERI CHE VENGONO
ABUSIVAMENTE, ILLEGALMENTE, ... IN "CASA TUA"
SEGUONO UNA SOLA "LOGICA":
SFRUTTARE, TERRORIZZARE, SOTTOMETTERE, ...
E, SPESSO, LASCIARE LE COSE PEGGIO DI PRIMA.**



<< ... **AUFERRE TRUCIDARE RAPERE FALSIS NOMINIBUS IMPERIUM, ATQUE UBI SOLITUDINEM FACIUNT,
PACEM APPELLANT: RUBARE, TRUCIDARE, DEPREDARE, ASSERVIRE, ...
CHIAMANO, CON NOME FALSO, IMPERO E DOVE HANNO FATTO UN DESERTO LO CHIAMANO PACE.** ... >>.

128) << ... UN **CAPO NON** DOVREBBE AVERE ALCUNA INCLINAZIONE ALLA DIFFIDENZA.
E' INDISPENSABILE CHE SIANO GARANTITI A TUTTI LA CONOSCENZA E L'ACCESSO ALLA
PARTECIPAZIONE. ... >>.

129) << ... L'ORGANIZZAZIONE E' UN DANNO PIU' GROSSO DELLA DISORGANIZZAZIONE
QUANDO GLI "STRUMENTI" NON FUNZIONANO. ... >>.

130)

**A PROPOSITO DI NORME SUL LAVORO DIPENDENTE:
COSA DIRE SULL'ARTICOLO 18
DELLO STATUTO DEI LAVORATORI?**

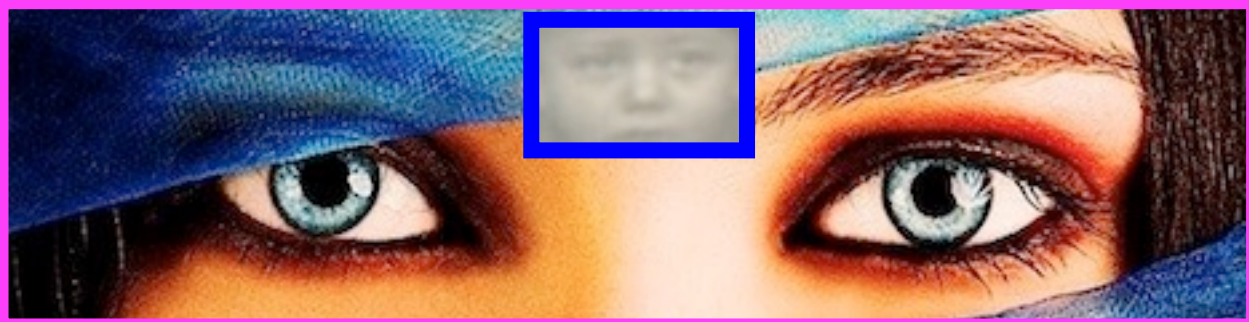


<< ... SE SI E DAVVERO CONVINTI CHE L'**ARTICOLO 18 DELLO STATUTO DEI
LAVORATORI** TUTELI FORTEMENTE I LAVORATORI CONTRO I LICENZIAMENTI E
RAPPRESENTI UN DIRITTO FONDAMENTALE DI CIVILTA', INTANGIBILE E SACRO

COME LO È LA **DIGNITA' DELLA PERSONA UMANA**, PERCHE' NON METTERE IN CAMPO TUTTE LE AZIONI POSSIBILI (*PRIMA DI TUTTO UN REFERENDUM*) PER **ESTENDERLO AI 3 MILIONI DI LAVORATORI** DELLE **IMPRESE** CHE OCCUPANO FINO A **15 DIPENDENTI?** PERCHE', QUINDI, NON PARIFICARE LE GRANDI AZIENDE ALLE PICCOLE AZIENDE ANNULLANDO ANCHE PER QUESTE ULTIME LA FLESSIBILITA' DI CUI, ERRONEAMENTE, SI ERA RITENUTO CHE AVESSERO BISOGNO? SE L'ITALIA HA "SCOPERTO" CHE LA **RIGIDITA' DEL DIRITTO DEL LAVORO** E' UN VALORE **PRIMARIO RISPETTO ALLA FLESSIBILITA'** COSA PUO' IMPORTARE AI SINDACATI E ALLA SINISTRA CHE L'ITALIA SI COLLOCHI AI VERTICI DELLA CLASSIFICA MONDIALE DEI SISTEMI ECONOMICI PIU' RIGIDI, CON **GRAVI DANNI ALL'ECONOMIA?** LA REALTÀ È CHE, LE **INIZIATIVE**, PRINCIPALMENTE, DI **CGIL** E DELLA **SINISTRA SULL'ARTICOLO 18** SONO INCOERENTI E FASULLI PER IL SEMPLICE FATTO CHE **NON** FACENDO LA STESSA BATTAGLIA, CON LO STESSO FURORE SACRO, PER ESTENDERLO **A TUTTI I LAVORATORI** SIGNIFICA CHE LORO STESSI SONO CONVINTI CHE TALE **DIRITTO NON SIA COSI' SACRO E INTANGIBILE**. CERTAMENTE, CHI HA UN PO' DI CERVELLO IN ZUCCA ED E' ABITUATO A **NON RAGIONARE COL CERVELLO DEGLI ALTRI**, COMPRENDE CHE QUESTI **RESIDUI DEL FALLIMENTO COMUNISTA NON AGISCONO** PER AVVICINARE IL NOSTRO MERCATO DEL LAVORO AGLI "**STANDARD GLOBALI**" EUROPEI E MONDIALI MA DI **METTERE IN CRISI L'ITALIA** DI FRONTE AL GRANDE GIOCO DELLA **COMPETIZIONE GLOBALE**, ALL'INSEGNA DELL'**OBIETTIVO**, "**VESTITO**" DI **ARTICOLATI DISCORSI E GIROTONDI** VARI, DEL "**TANTO PEGGIO, TANTO MEGLIO**".

... >>.

131) **GLI OCCHI? "DICONO TUTTO"!**



<< ... LE **APPARENZE** POSSONO **INGANNARE**, LE **AZIONI MENTIRE**, LE **PAROLE CONFONDERE**. MA GLI **OCCHI** SONO UN **LIBRO APERTO**. ... PER ESEMPIO, UN'**ANIMA INNAMORATA** AVRÀ SEMPRE LA **PRIMAVERA NEGLI OCCHI**... >>.

132) << ... LA VIVACITÀ E LA **CRITICA NEL DIALOGO AZIENDALE**, QUANDO NON SONO CAPRICCIOSITA', SONO, QUASI SEMPRE, **PORTATRICI DI ESIGENZE VERE** CHE DEVONO SPINGERE A RIFLETTERE. CIO' **NON** SIGNIFICA **PREMIARE GLI ABUSI INTERPRETATIVI** CHE TENDONO A PIEGARE ALLE PROPRIE CONVENIENZE LE PROCEDURE E LE REGOLE. PER UN **CAPO**, **TALI INCLINAZIONI** SI **RICONOSCONO** ANCHE DA MOLTO "**LONTANO**". ... >>.

133) << ... **EST MODUS IN REBUS:**
VI È UNA MISURA IN TUTTE LE COSE
SUNT DENIQUE CERTI FINES QUOS ULTRA CITRAQUE
NEQUIT CONSISTERE RECTUM:
VI SONO DETERMINATI CONFINI, AL DI LÀ' O AL DI QUÀ
DEI QUALI NON PUÒ' SUSSISTERE IL BENE.... >>.

134) << ... TROPPO FACILE E INGENUO E' PENSARE DI USCIRE DALLA **CONGIUNTURA DEL MERCATO** SOLO CON LA **"VOLONTÀ DEI SUBORDINATI"** O CON LA **COMPRESSIONE DEI COSTI SOCIALI**. I **PROBLEMI DI FONDO** NON SI **RISOLVONO/CANCELLANO** CON I **PICCOLI TRUCCHI** O CON IL **"CLANNISMO"**. CON ESSI I **RISULTATI** SARANNO **INGANNEVOLI/ARTIFICIOSI**: **NELL'IMMEDIATO** SI **RISCHIA DI SCAMBIARE UN TRAMONTO PER UN' ALBA**. ... >>.

135) << ... NON SI PUO' SPEGNERE L'**INFERNO**. ... CON UNA **PALLA DI NEVE**. ... >>.

136) << ... NEI PROCESSI COMPLICATI E' INUTILE FORZARE LE SOLUZIONI CON LE SCORCIATOIE. ... >>.

137) << ... IL **PROBLEMA** DI OGNI **INDIVIDUO** NON È DI **"FARE DELLE SCELTE"** MA DI **"CONVIVERE CON ESSE"**. ... FIGURARSI, POI, COM'È **FATICOSO (OLTRE CHE INUTILE) VIVERE LE SCELTE/DESIDERI/SOGNI/...** DI **ALTRI (GENITORI COMPRESI)!** ... >>.

138) **RIUNIONI DI LAVORO: ALMENO 6 ERRORI DA EVITARE**



... IL TEMPO È SEMPRE TROPPO POCO, ANCHE SOLO PER FERMARSI E VERIFICARE SE LE COSE POSSONO FUNZIONARE DIVERSAMENTE E MEGLIO. FIGURARSI SE DEI RESPONSABILI POSSONO "PERDERE ORE" PER RIUNIONI SPESSO NOIOSE E INUTILI...

<< ... ECCO QUALI SONO I **SEI (6) ERRORI DA EVITARE** NELL'AMBITO DI UNA **RIUNIONE DI LAVORO**:

- 1) **ORGANIZZARE RIUNIONI "AFFOLLATE"** (MAX ~6 PERSONE), **MOLTO LUNGHE** (MAX ~02h00) E CI SIANO **PARTECIPANTI ESTRANEI AGLI OBIETTIVI/SCOPI DELLA RIUNIONE**;
- 2) **PRIMA DI INIZIARE LA RIUNIONE, ASPETTARE CHE TUTTI I PARTECIPANTI SIANO PRESENTI, ANCHE OLTRE L'ORARIO D'INIZIO FISSATO/NOTO**;
- 3) **"SALTARE"/EVITARE UNA INTRODUZIONE AUTOREVOLE E QUALIFICATA, PER RISPARMIARE TEMPO**;
- 4) **ASSALIRE/INGIURIARE/AGGREDIRE, SUBITO, UN PARTECIPANTE CHE ABBA UN CONTEGNO INADEGUATO, ANOMALO, CONFLITUALE, ...**;
- 5) **FARE DOMANDE CHIUSE PER RISPARMIARE TEMPO OD OSTENTARE DI "DIRIGERE/PILOTARE" LA CONVERSAZIONE SECONDO LE PROPRIE CONVENIENZE/FINALITÀ**;
- 6) **INNESSARE/ALIMENTARE UN CONTRASTO SU ARGOMENTI DI POCO RILIEVO O CHE RIGUARDI QUESTIONI MARGINALI**.

... OVVIAMENTE, PER **EVITARE TALI ERRORI** È **FONDAMENTALE** USARE UN'APPROPRIATA **INTELLIGENZA RELAZIONALE** E **CAPACITÀ/ESPERIENZA COMUNICATIVA**: DERIVA DA UN **ADEGUATO SVILUPPO** DELLE **PROPRIE RISORSE** FONDATO SULLA COSTRUZIONE DI UNA **CONCRETA E REALE "VISION" PERSONALE**. ESSA (OLTRE CHE DA PIÙ LEADERSHIP, PIÙ CORAGGIO, PIÙ POSITIVITÀ E PIÙ CREATIVITÀ), HA ORIGINE DALL'**ESPERIENZA** SIA NEL **PARLARE IN PUBBLICO**, SIA AD AVERE **LAVORATO IN GRUPPO**. ... >>.

139) << ... OCCORRE LAVORARE **POCO PROPENSI AD ACCETTARE** UNA SEMPLICE, ANCHE SE CORRETTA, **GESTIONE DELL'ESISTENTE**. ... >>.

140) << ... LA SITUAZIONE ATTUALE NON PROMETTE NULLA DI BUONO. ... ANCHE PERCHE' I **MAGGIORI RESPONSABILI** SI RITENGONO OGGI PIU' **VITTIME** CHE **COLPEVOLI**. ... MA **COSA HANNO FATTO** PRIMA PERCHE' **NON** SI GIUNGESSE A QUESTA **SITUAZIONE DI DEGRADO?** ... >>.

141) << ... **NIENTE CAMBIA** PERCHE' **NULLA PUO' CAMBIARE**. CONTRARIAMENTE, SIGNIFICA SOPRAVALUTARE I RITMI SECONDO CUI PUO' MUOVERSI LA

SOCIETA', IL SUO GRADO DI **FLESSIBILITA'**, IL **PESO** E LA **COMPETENZA** DELLE SINGOLE INDIVIDUALITA'. ... >>.

142) << ... **SPERARE** IN UNA **PERPETUAZIONE/MANTENIMENTO OTTIMALE** DELLA **"SITUAZIONE ATTUALE"** SIGNIFICA **CONDANNARSI** A NON VEDERE REALIZZARE GLI **OBIETTIVI LEGITTIMI MINIMI** SIA PERSONALI CHE GENERALI. SIGNIFICA **SOTTOVALUTARE**, NELL'ATTESA COMPRENSIBILE MA ARBITRARIA, IL **DECADIMENTO** DEI VARI SETTORI E LA LORO **SPIETATA INFLUENZA SUI RISULTATI AZIENDALI**. ... >>.

143) << ... **OGNI RETICENZA PIU' O MENO IN MALAFEDE E' COMPLICE** COMUNQUE DI TUTTI I FATTORI NEGATIVI CHE **MINANO** E DETERIORANO LA **STABILITA' AZIENDALE**. SIGNIFICA **PRECLUDERSI** OGNI CAPACITA' DI **COMPRENDERE** IL SENSO DEGLI **ERRORI ATTUALI** E DI INFLUIRE POSITIVAMENTE. ... >>.

144) << ... IL **MERCATO** RISPONDE QUANDO E' SORPRESO DAL NOSTRO MODO DI LAVORARE. SE SIAMO **IGNORATI** SI DIMOSTRA CHE IL **MANAGEMENT** HA **CAPACITA' INSUFFICIENTI** A COGLIERE LA **COMPLESSITA'** DEI PROBLEMI ESISTENTI. ... >>.

145) << ... MI ASSALE UN'OMBRA DI MALINCONIA A PENSARE CHE **NON C'E' PIU' SPAZIO**, NELLE PERSONE CHE DEVONO **SCEGLIERE** E **DECIDERE**, PER LA **RABBIA**, L'**INDIGNAZIONE** E LA CAPACITA' DI AZIONI CONSEGUENTI. ... >>.

146) **ECCO DA DOVE NASCE L'"IDEA" (INTELLIGENTE?) DI:**
1) NON ACCETTARE MAI, PASSIVAMENTE, LE "COSE"
COME SONO E CHE 2) L'EDUCAZIONE POSITIVA RENDE LE
PERSONE "LIBERE", QUELLA NEGATIVA DEI "BURATTINI"



A. L. de LAVOISIER (1743 > 1794 > ETÀ = ~50 ANNI): IN QUESTO MONDO "NULLA SI CREA E NULLA SI DISTRUGGE; NELL'UNIVERSO/IN NATURA TUTTO SI TRASFORMA > EVOLVE > CAMBIA"

<< ... ~15 MLD DI ANNI FA > **BING-BANG** > **UNIVERSO = PLASMA QUANTICO**; ~5mln DI ANNI FA > LA **"SCIMMIA"/ORANG-OUTANG** SI **"DIFFONDE"** SULLA TERRA; ~ **200MILA ANNI FA** > L'**ORANG-OUTANG** SI **EVOLVE** IN **"HOMO SAPIENS"**; **OGNI "HOMO"** È **"PRODOTTO"** DA **UNO (1) SPERMATOZOO (PADRE) + UN (1) OVULO (MADRE)**; 2000 ANNI FA GLI ABITANTI DELLA TERRA ERANO ~300mln. **OGGI, SONO ~9 MLD; ... E ... DOMANI ...? ... >>.**

147) << ... A CHI PUO' GIOVARE UNA **POLITICA** CHE PREVEDA **TANTA CONFUSIONE** E **GENERICITA'**? DAVVERO NON C'E' NESSUNO CHE, NON DICO DEBBA VERGOGNARSI, PERCHE' QUESTA E' UNA REAZIONE SCONOSCIUTA, MA **ARROSSIRE** PER LO STATO DI **DECADENZA PROFESSIONALE** E **MORALE** OVE E' STATA RELEGATA TALE GLORIOSA EQUIPE CON I SUOI **LEADER STORICI?** ... >>.

148) **NON OMNIA POSSUMUS OMNES: NON TUTTI POSSONO FARE TUTTO (CI SONO DEI LIMITI ALLE CAPACITA' INDIVIDUALI).**

149) << ... RITENIAMO DI AVERE LE **CARTE IN REGOLA** PER **AFFRONTARE** LE **INCERTEZZE DEL MERCATO** E LA **SFIDA** DELLA **CONCORRENZA?** NON SI PUÒ 57

VIVERE E LAVORARE IN UN CLIMA SEMPRE COMPRESSO DA CONTINUE SCADENZE RAVVICINATE SU FALSI OBIETTIVI O PROBLEMI. ... >>.



150) << . . . CHI SOLLECITA LA NOSTRA PARTECIPAZIONE AL "GIOCO" NON CI PUO' CHIEDERE SOLTANTO DI "SCENDERE IN CAMPO". DEVE DARCI ANCHE LA POSSIBILITA' DI FARE QUALCHE "GOL" E DI AVERE LA GIUSTA RICOMPENSA. ALTRIMENTI RESTIAMO IN "TRIBUNA". . . . >>.

151) << . . . I DESIDERI TRAVESTITI DA CONSTATAZIONI NON PORTANO A NULLA. . . . >>.

152)

PER TROVARE LA VERITA'?

BASTA SEGUIRE L'EVIDENZA COI NOSTRI 5 SENSI

UDITO-TATTO-VISTA-OLFATTO-GUSTO



<< . . . **GALILEO** - . . . LA **VERITA'** E' FIGLIA DEL TEMPO E NON DELL'AUTORITA'. LA NOSTRA IGNORANZA E' INFINITA: DIMINUIAMOLA ALMENO DI UN MILLIMETRO CUBO! PERCHE' VOLER ESSERE ADESSO TANTO INTELLIGENTI, SE POTREMO ALLA FINE ESSERE UN POCHINO, UN NONNULLA MENO SCIOCCHI? A ME E' TOCCATA LA SINGOLARE VENTURA DI SCOPRIRE UN NUOVO STRUMENTO CHE TRASPORTA UN MINUSCOLO SPICCHIO DELL'UNIVERSO UN POCO, NON MOLTO, PIU' VICINO AI NOSTRI OCCHI. VI PREGO DI SERVIRVENE. . . .

FILOSOFO -ALTEZZA, SIGNORE, SIGNORI, DITEMI: DOVE CI CONDUCE TUTTO QUESTO?

GALILEO - DOVE LA **VERITA'** POSSA CONDURRE, E' FORSE COSA CHE TURBA LO SCIENZIATO?

FILOSOFO (CON VEEMENZA) - SIGNOR GALILEI, LA VERITA' PUO' PORTARCI CHI SA DOVE!

GALILEI - ALTEZZA! IN TUTTA ITALIA, DURANTE QUESTE NOTTI, SI SCRUTANO I CIELI COL TELESCOPIO. LE LUNE DI GIOVE NON FANNO CALARE IL PREZZO DEL LATTE: PERO' FINORA NON SI ERANO VISTE, E INVECE CI SONO! E L'UOMO COMUNE NE DEDUCE CHE FORSE POTREBBE VEDERE MOLTE ALTRE COSE,

PURCHE' GLI RIUSCISSE DI APRIRE GLI OCCHI. E' QUESTA SPERANZA CHE VOI DOVETE CONFERMARE! NON E' PER QUEL CHE SI SENTE DIRE INTORNO AI MOTI DI ALCUNE STELLE LONTANE, CHE TUTTA ITALIA DRIZZA GLI ORECCHI: NO, E' PER LA NOTIZIA CHE CERTI INSEGNAMENTI, SEMPRE TENUTI PER INCROLLABILI, ORA INCOMINCIANO A VACILLARE: E OGNUNO SA CHE SONO MOLTI, TROPPI, QUEGLI INCROLLABILI INSEGNAMENTI! SIGNORI, NON FATE CHE DIFENDIAMO **VERITA'** GIA' SCOSSE ALLA BASE!

FEDERZONI (OCCHIALAIO, AIUTANTE DI GALILEO) – E VOI DOTTI DOVRESTE FARE IN MODO DI SCUOTERLE DEL TUTTO. ...

... ANDREA (SARTI DISCEPOLO DI GALILEI): "CHI NON CONOSCE LA VERITA' E' UNO SCIOTTO, MA CHI, CONOSCENDOLA, LA CHIAMA BUGIA, E' UN INFAME DELINQUENTE!" ... >>.

153) << . . . L'OTTIMIZZAZIONE NON SI CREA PER DECRETO. ESSA E' LA CONSEGUENZA DI UNA **"CULTURA"** CERTAMENTE NON QUELLA DI SEMPLICI "RAGIONIERI" O "SALUMIERI". . . . >>.

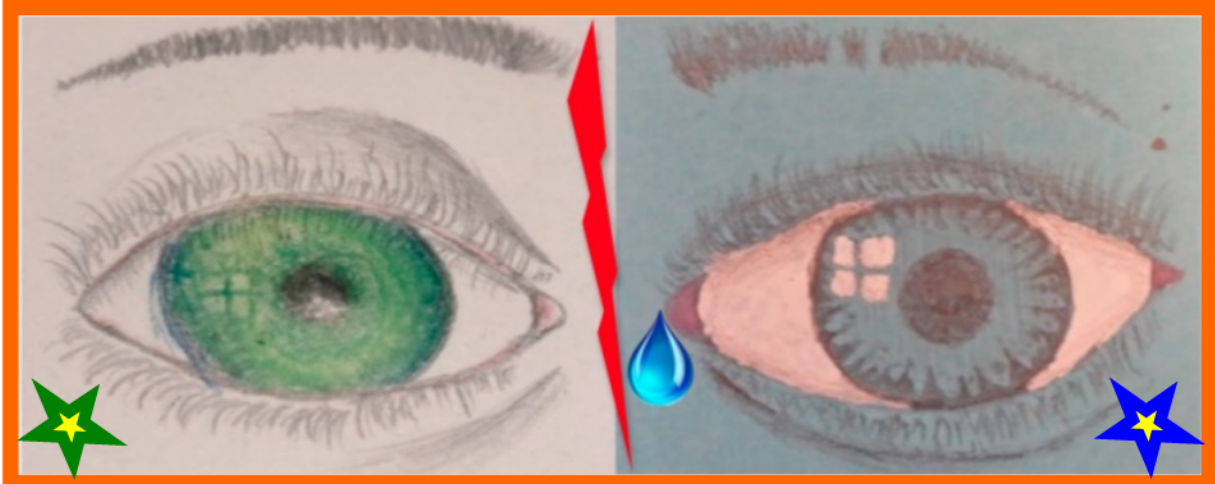
154)

LA "LUNGA LINEA D'OMBRA"

TRA

GIOVENTU' & MATURITA'?

<< ... **"D'AUTRES FOIS, CALME PLAT, GRAND MIROIR DE MON DESEPOIR".** ...



... **SOLTANTO I GIOVANI HANNO TALI MOMENTI.** NON PARLO DEI GIOVANISSIMI. NO. I GIOVANISSIMI, A DIRE IL VERO, NON HANNO MOMENTI.

E' PRIVILEGIO DELLA PRIMA GIOVINEZZA VIVERE OLTRE IL PRESENTE, NELLA BELLA E ININTERROTTA SPERANZA CHE NON CONOSCE PAUSE O INTROSPEZIONE.

... CI SI SCHIUDE ALLE SPALLE IL CANCELLETTO DELLA PURA FANCIULLEZZA E SI ENTRA IN UN GIARDINO INCANTATO.

PERSINO **LE SUE OMBRE BRILLANO DI SPERANZA**; OGNI SVOLTA DEL SENTIERO HA LE SUE SEDUZIONI, NON PERCHE' SI TRATTI D'UN PAESE INESPLORATO. SI SA BENE CHE TUTTA L'UMANITA' HA PERCORSO QUELLA STRADA. ... E' IL FASCINO DELL'ESPERIENZA UNIVERSALE, DALLA QUALE CI SI ASPETTA UNA SENSAZIONE PERSONALE O STRAORDINARIA. ... E, ANCHE IL TEMPO VA AVANTI, FINCHE' **SI SCORGE INNANZI A NOI UNA LINEA D'OMBRA** CHE **CI AVVERTE** CHE LA REGIONE DELLA **PRIMA GIOVENTU'**, ANCH'ESSA, **LA DOBBIAMO LASCIARE ADDIETRO.** QUESTO E' IL PERIODO DELLA VITA IN CUI SI POSSONO MANIFESTARSI I **MOMENTI** DI CUI HO PARLATO. ... **QUALI MOMENTI?** DI NOIA, ECCO; DI

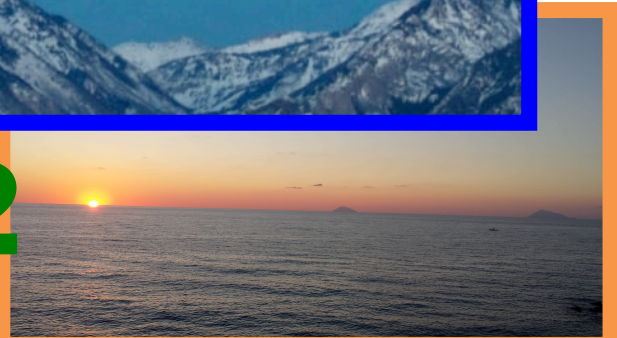
STANCHEZZA, D'INSODDISFAZIONE. MOMENTI "SCONSIDERATI". MOMENTI, INTENDO, IN CUI CHI E' ANCORA GIOVANE E' DISPOSTO A COMMITTERE "AZIONI SCONSIDERATE". QUALI? MARITARSI D'IMPROVVISO O GETTAR VIA UN LAVORO SENZA RAGIONE. ... >>.

155) **LA NOSTRA TERRA E MARTE VISTI DA "LONTANO"**
E I RISPETTIVI TRAMONTI

(Distanza Terra Marte: MIN = ~56 MLN-KM; MAX = ~400 MLN-KM; MEDIA = ~230 MLN-KM)



2



1) QUANTO È "INSIGNIFICANTE" LA TERRA NELL'UNIVERSO CHE CONOSCIAMO OGGI! ... NELLA VIA LATTEA SI PREVEDONO CIRCA 10 MILIARDI DI PIANETI "SOSIA" DELLA TERRA. ... 2) IL TRAMONTO BLU SU MARTE E IL TRAMONTO ARANCIONE-ROSSASTRO SULLA TERRA; CIÒ PERCHÉ L'ATMOSFERA DI MARTE È MENO Densa DI QUELLA DELLA TERRA (DENSITÀ-ATMOSFERA-MARTE = ~1% DI QUELLA DELLA TERRA = DENSITÀ-ATMOSFERA-TERRA A ~30 KM DI ALTEZZA DALLA SUA SUPERFICIE). ... QUANTI PENSIERI/RIFLESSIONI/... DOVREBBERO STIMOLARE LA "MENTE UMANA" (DI FILOSOFI, LETTERATI, ARTISTI, STUDIOSI, CREDENTI/ATEI, ...) L'OSSERVAZIONE DI QUESTE FOTO ...!

156) << ... ODERINT, DUM METUANT: I SUDDITI ODIANO MENTRE TEMONO (IL POTERE TIRANNICO BASATO SUL TIMORE NON PAGA). ... >>.

157) << . . . NON BASTA DENUNCIARE. E' INDISPENSABILE TESTIMONIARE, DAR PROVA, AGIRE COSTRUTTIVAMENTE. E' MEGLIO COMPRENDERE E NON GIUDICARE. E' STERILE LA PERVICACE ATTITUDINE ALLO SCONTRO. . . . >>.

158) << . . . CHI ALLARMA NON HA FIDUCIA NEI PROPRI ARGOMENTI. . . . >>.

159) << . . . LA SITUAZIONE ATTUALE NON SI MIGLIORA CON OPERAZIONI DI "ESTETICA FACCIALE",CAMBIANDO QUESTO O QUEL DIRETTORE. MA, OCCORREUNA REVISIONE DI FONDO DELLA POLITICA DEL PERSONALE IN RELAZIONE ALLE PARTICOLARITA' DELL'IMMAGINE E DEL MERCATO. OCCORRE RITROVARE L'INTERESSE A EVIDENZIARE LE CAPACITA' E IL TALENTO ALTRUI. ... >>.

160) << ... OMNIA VINCIT AMOR: L'AMORE NON CONOSCE OSTACOLI. ... >>.

161) << . . .PER UN MAESTRO L'ASPIRAZIONE PIU' GRANDE E' QUELLA DI RIVELARE, RENDERE SEMPLICE ANCHE LA VERITA' PIU' COMPLESSA. ... >>.

162)

A PROPOSITO DI FRATELLANZA O "SORELLEZZA"



<< ... UN FRATELLO O UNA SORELLA NON SONO MAI UN'ACCETTAZIONE RASSEGNA, COME PUÒ AVVENIRE PER UN PADRE O UNA MADRE. UN FRATELLO/SORELLA PRESUPPONE COSE DA DARE E DA RICEVERE, GESTI DA COMPIERE E OBBLIGHI: È RAPPORTO PIÙ SIMILE ALL'AMICIZIA CHE NON RICHIEDE DOVERI, MA

RISPETTO DEL PRINCIPIO ESSENZIALE DELLA LEALTÀ.

DIVERSAMENTE DALL'AMICIZIA NON AMMETTE DISTANZE O DISTRAZIONI O INTERMITTENZE, **A RISCHIO DELL'ESSENZA DELLA FRATELLANZA.** ... (G.S.) >>.

163) << . . . QUALSIASI PROCEDURA O CODICE NON PUO' TRASCURARE DI PREVEDERE LA PREVENZIONE, LA PERSUASIONE, LA DISSUAZIONE E LA PUNIZIONE. . . . >>.

164) << . . . L'UOMO NON SI STANCA DI SVOLGERE UN'ATTIVITA' MA DI CONVIVERE CON SITUAZIONI CONFUSE, NON FINALIZZATE E POCO EDIFICANTI. . . . >>.

165) << . . . UNA POLITICA SENZA LOTTE, SENZA CONFLITTI, SEMPRE COMPROMISSORIA E' CONDANNATA ALL'INSUCCESSO. . . . >>.

166) << . . . IL NON FARE PER NON SBAGLIARE E' UN SUICIDIO. OGNI PROBLEMA CONTIENE GIA' ALMENO UNA SOLUZIONE. . . . >>.

167) << . . . MANAGERIALITA' SIGNIFICA TRASFORMARE UNA MOLTITUDINE IN ORGANIZZAZIONE E RENDERE PRODUTTIVI GLI SFORZI UMANI. . . . >>.

168) << . . . I GIOVANI DEL TERZIARIO SANNO DI APPARTENERE ALLA BORGHESIA DEL PIANETA. IL NUOVO "PETROLIO" E' IL SAPERE, LA COMPETENZA, LA CREATIVITA' E LA CULTURA APPLICATA. OGGI, UN'IDEA E' PIU' PREZIOSA DI 30 ANNI DI SUDORE. . . . >>.

169) << . . . LA **"DIBATTOMANIA"** E' LA PRINCIPALE FORMA DI EVASIONE DALLA REALTA'. . . . >>.

170) << . . . OCCORRE SEMPRE CONCILIARE L'IMPEGNO LAVORATIVO CON L'AMORE E IL RISPETTO PER SE STESSI. . . . >>.

171) << . . . RINVIARE NON VUOLE DIRE RISOLVERE. . . . >>.

172)

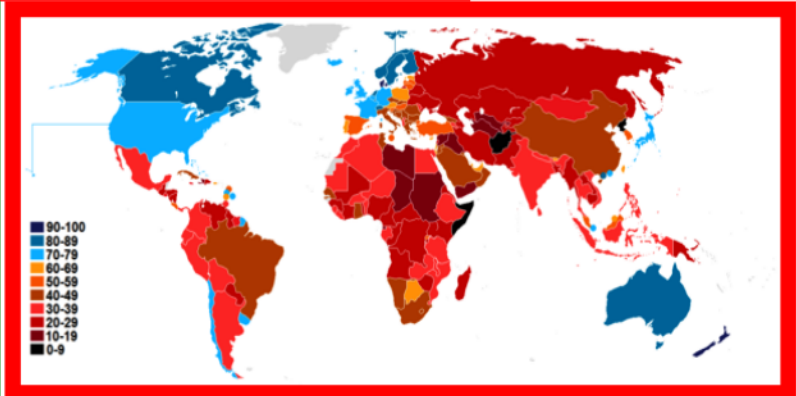
LA FILOSOFIA?

<< ... O VITAE PHILOSOPHIA DUX, O VIRTUTIS INDAGATRIX EXPULTRIXQUE VITIORUM! QUID NON MODO NOS, SED OMNINO VITA HOMINUM SINE TE ESSE POTUISSET? TU URBES PEPERISTI, TU DISSIPATOS HOMINES IN SOCIETATEM VITAE CONVOCASTI, TU EOS INTER SE PRIMO DOMICILIIS, DEINDE CONIUGIIS, TUM LITTERARUM ET VOCUM COMMUNIONE IUNXISTI, TU INVENTRIX LEGUM, TU MAGISTRA MORUM ET DISCIPLINAE FUISTI. AD TE CONFUGIMUS, A TE OPEM PETIMUS, TIBI NOS, UT ANTEA MAGNA EX PARTE, SIC NUNC PENITUS TOTOSQUE TRADIMUS. EST AUTEM UNUS DIES BENE ET EX PRAECEPTIS TUI ACTUS PECCANTI IMMORTALITATI ANTEPONENDUS >>

<< . . . O FILOSOFIA GUIDA DELLA VITA INSEGNÌ LA VIRTU' E CACCI I VIZI, CHE COSA SAREBBE STATA SENZA DI TE LA VITA DEGLI UOMINI? TU HAI GENERATO LE CITTA', TU HAI UNITO GLI UOMINI NELLA SOCIETA' CIVILE, TU HAI CONGIUNTO GLI UOMINI NELLA SOCIETA' DELLE LETTERE, TU HAI INVENTATO LE LEGGI, TU SEI STATA MAESTRA DEL BUON COSTUME. A TE CI RIVOLGIAMO, A TE CHIEDIAMO AIUTO PER ESSERE DEL TUTTO TUOI. UN SOLO GIORNO VISSUTO BENE E SECONDO I TUOI PRECETTI E' DA PREFERIRE ALL'ETERNITA' TRASCORSA NEL PECCATO. ... >>.

173)

LA CORRUZIONE COS'È?



LA CORRUZIONE INDICA, IN SENSO GENERICO, LA CONDOTTA DI UN SOGGETTO CHE, IN CAMBIO DI DENARO OPPURE DI ALTRE UTILITÀ E/O VANTAGGI, AGISCE CONTRO I PROPRI DOVERI ED OBBLIGHI. IL FENOMENO HA MOLTE IMPLICAZIONI, SOPRATTUTTO DAL PUNTO DI VISTA SOCIALE E GIURIDICO.

NELLA FIG. A DX C'È RAPPRESENTATO IL TASSO DI PERCEZIONE DELLA CORRUZIONE NEL MONDO (CLASSIFICA DEI PAESI PIÙ "VIRTUOSI"): +ALTO È IL VALORE NUMERICO MENO CORROTTO È PERCEPITO IL PAESE.

<< ... È UNO SCAMBIO ILLEGALE TRA UN PUBBLICO UFFICIALE E UN SOGGETTO PRIVATO, NEL QUALE QUEST'ULTIMO SI FA PARTE ATTIVA PER DARE AL PRIMO DENARO, BENI O FAVORI, ... E, IN CAMBIO, RICEVE UN VANTAGGIO CHE NON GLI È DOVUTO O È COSTRETTO A PAGARE PER UN ATTO DOVUTO. ... **L'ITALIA È IL PAESE TRA I PIÙ RICCHI DI EUROPA/MONDO CHE HA, PERÒ, IL PIÙ BASSO GRADO DI MORALITÀ PUBBLICA.** ... L'ITALIA, CON I SUOI 44 "PUNTI" (LO SCORSO ANNO ERANO 43), SI COLLOCA AL 61° POSTO TRA LE 168 NAZIONI CENSITE, ED È LA PENULTIMA NELLA LISTA DEI 28 MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA DOVE SI PIAZZANO MEGLIO DEL BELPAESE SIA GRECIA CHE ROMANIA (ENTRAMBE CON 46 PUNTI), MENTRE FA PEGGIO LA SOLA BULGARIA (41 PUNTI). ... A TRAINARE LA CLASSIFICA DEI VIRTUOSI, COME OGNI ANNO, SONO I PAESI DEL NORD EUROPA, DANIMARCA IN TESTA CON I SUOI 91 PUNTI, SEGUITA DALLA FINLANDIA CON 90 PUNTI. ... ANCHE QUI, SENZA TROPPE SORPRESE, CON 8 PUNTI A TESTA, SI TROVANO NUOVAMENTE SOMALIA E COREA DEL NORD. ... SONO PROMOSSI, MEDIAMENTE, ANCHE I "PAESI DEL G 20", TRA I QUALI, QUASI LA METÀ, SUPERA, ABBONDANTEMENTE, LA SOGLIA DELLA SUFFICIENZA: A PARTIRE DAL CANADA (83 PUNTI) A SEGUIRE POI GERMANIA (81), IL REGNO UNITO (81), AUSTRALIA (79), USA (76), GIAPPONE (75), FRANCIA (70), COREA DEL SUD (56) E ARABIA SUADITA (52). ... CON L'ITALIA, COME S'È VISTO, SI PASSA SOTTO QUOTA 50 PUNTI E SEGUONO I PAESI CON PERFORMANCE PEGGIORI, A PARTIRE DA SUD AFRICA (44), TURCHIA (42), BRASILE (38) E INDIA (38), ... PER FINIRE POI CON LA CINA (37), INDONESIA (36), MESSICO (35), ARGENTINA (32) E RUSSIA (29). ... >>.

174)

LA VITA DI BILL GATES INSEGNA. ... NON SOLO A LUI!



... **BILL GATES/MICROSOFT GIOVANE MENTRE STUDIA ... E, DA UOMO PIÙ RICCO DEL MONDO, IN "CODA" PER COMPRARSI UN PANINO C/O UN CHIOSCO. ...**

<< ... **BILL GATES:** "LE **10 REGOLE** CHE LA SCUOLA NON INSEGNA, MA CHE VANNO IMPARATE IL PIÙ VELOCEMENTE POSSIBILE":

REGOLA 1: LA VITA È INGIUSTA: ABITUATEVI!

REGOLA 2: IL MONDO NON SI CURA DELLA VOSTRA AUTOSTIMA. **IL MONDO SI ASPETTA CHE COMBINIATE QUALCOSA**, E SOLO DOPO POTRETE GIOIRNE.

REGOLA 3: NON SI GUADAGNANO 100.000 EURO ALL'ANNO APPENA FINITA LA SCUOLA. PRIMA DOVRETE **DIMOSTRARE** DI MERITARLO.

REGOLA 4: SE PENSATE CHE LA VOSTRA INSEGNANTE SIA DURA CON VOI, ASPETTATE DI **AVERE UN CAPO**.

REGOLA 5: LAVORARE IN UNA PIZZERIA NON SIGNIFICA "ABBASSARSI". I VOSTRI NONNI USAVANO UNA PAROLA DIVERSA PER DESCRIVERE QUESTA SITUAZIONE: LA CHIAMAVANO "**OPPORTUNITÀ**".

REGOLA 6: SE FATE UN PASTICCIO, NON È COLPA DEI VOSTRI GENITORI. **SMETTETE LA DI PIAGNUCOLARE** E IMPARATE DAI **VOSTRI ERRORI** E ... A **ESSERE RESPONSABILI DELLA VS "VITA"**.

REGOLA 7: PRIMA DELLA VOSTRA NASCITA, I VOSTRI **GENITORI** NON ERANO COSÌ **NOIOSI/PETULANTI** COME LO SONO ORA! **SONO DIVENTATI COSÌ**:

* PER **FARVI MANGIARE** TUTTI I GIORNI;

* PER **PAGARE** LE VOSTRE BOLLETTE;

* PER **PULIRE** I VOSTRI VESTITI;

* A FURIA DI RIPETERE ALL'INFINITO QUANTO **SIETE BRAVI E INTELLIGENTI**.

QUINDI, PRIMA DI SALVARE LE "FORESTE PLUVIALI", INIZIATE A **PULIRE LA VOSTRA STANZA** E METTETE IN **ORDINE** TUTTO CIÒ CHE SI TROVA AL SUO INTERNO.

REGOLA 8: IN CERTE SCUOLE VENGONO "**AMMORBIDITI**" I **GIUDIZI** PER PROMUOVERVI: NON È COSÌ NELLA VITA REALE!

REGOLA 9: LA VITA NON È DIVISA IN SEMESTRI. L'ESTATE NON È UN PERIODO DI FERIE. E **POCHISSIMI DATORI DI LAVORO SONO DISPOSTI AD AIUTARVI** AD ESSERE ASSUNTI: È UNA VOSTRA RESPONSABILITÀ.

REGOLA 10: LA **TELEVISIONE NON È UNO SPECCHIO DELLA REALTÀ**. NELLA VITA REALE, LE PERSONE LASCIANO IL CAFFÈ A METÀ E VANNO A LAVORARE. ... >>.

175) << ... OCCORRE RENDERE NETTE LE **SCELTE** DI FRONTE A SITUAZIONI OVE **FORZE FRESCHE** SONO COMPRESSE DA PERSONE CHE SI TROVANO IN POSIZIONI SUPERIORI ALLE LORO POSSIBILITÀ: **UN POSITIVO RICAMBIO GENERA UN MAGGIORE DINAMISMO**. ... >>.

176) << ... IL **CLIENTE** PUÒ ACQUISTARE TUTTO CIO' CHE GLI VIENE OFFERTO MA POI SE **PREVALE LA DELUSIONE** SONO DOLORI: IL "**SERVIZIO**" **CONDIZIONA IL "COMMERCIO"**! ... >>.

177) << ... **QUANDO AVETE "ARATO/DISSODATO" UN "TERRENO" LASCIATELO AD ALTRI E ANDATE AD "ARARE/COLTIVARE" NUOVI "TERRENI"**. ... >>.

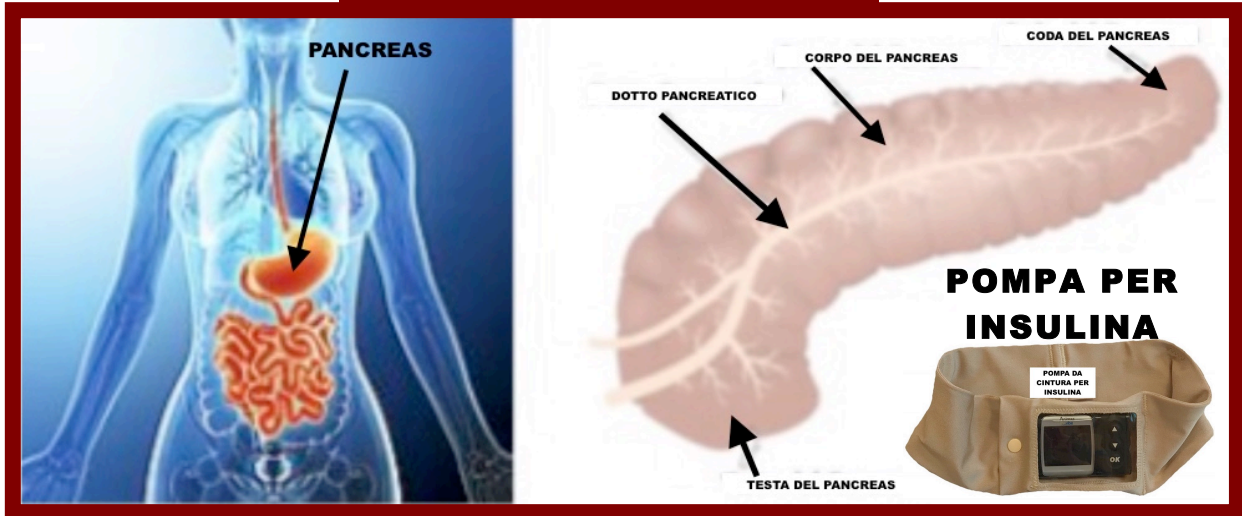
178) **IL BARICENTRO DELL'AZIONE DEL MANAGER?**

<< ... CERCARE SEMPRE DI **FARE AL MEGLIO CIO' CHE SI PRESENTA AL PEGGIO**. ... >>.

179) << ... FAREBBE MOLTO COMODO CHE I MIGLIORI CEDESSERO ALLA STANCHEZZA. E ALLORA **IN UN QUADRO DESOLANTE DI SPRECHI, PASTICCI, IMPROVVISAZIONI, COMPLICITÀ, COPERTURE**, ... RIMARREBBE SEMPRE PIÙ **DIFFICILE DISTILLARE IL VERO DAL FALSO**. ... >>.

180)

IL PANCREAS



IL PANCREAS È IL CHIMICO DEL CORPO UMANO AL SERVIZIO DELL'INTESTINO

<< ... IL **PANCREAS** ASSOMIGLIA A UNA **SALSICCIA** (LUNGA DA 13 A 18 cm). FORSE È IL MENO CONOSCIUTO **ORGANO INTERNO**, È "NASCOSTO" **NELL'ADDOME**, **DIETRO LO STOMACO**, DOVE **PRODUCE GLI ENZIMI PER LA DIGESTIONE** E GLI **ORMONI INSULINA** E **GLUGAONE**, CHE **REGOLANO LA PRESENZA DEGLI ZUCCHERI NEL SANGUE**. INOLTRE, È "SCHIAVO" **DELL'INTESTINO** PER IL QUALE **PRODUCE 2 LITRI DI ENZIMI, AL GIORNO, UTILI ALLA DIGESTIONE**. ... PER LA MAGGIOR PARTE DELLE **FUNZIONI DEL PANCREAS**, NON C'È ALCUN **SOSTITUTO INTERNO NATURALE**. LA FUNZIONE SULLA QUALE SI È CONCENTRATA LA RICERCA È LA **SOMMINISTRAZIONE DELL'INSULINA** PER I **MALATI DI DIABETE DI "TIPO 1" (GIOVANILE)**. ... **ESSA PUÒ ESSERE PRODOTTA ALL'ESTERNO** CON UN **APPARECCHIO SOSTITUTIVO** ("POMPA DA CINTURA"). ... >>.

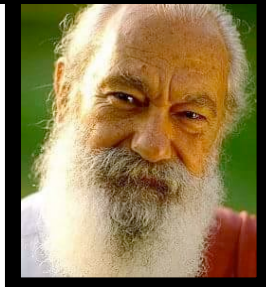
181) << ... **QUAL È LA MERCE/ENERGIA PIU' IMPORTANTE DEL MONDO?** SONO, SEMPRE PIU' I **CERVELLI**. ... **NON SONO IL PETROLIO** O LE **MACCHINE** O, PERFINO, I **SOLDI**. ... >>.

182) << ... LA **POLITICA DELL'AZIENDA VERSO L'ESTERNO** E LE **STRATEGIE DI MERCATO** SONO SEMPRE LA **PROIEZIONE DELLA POLITICA INTERNA, ANZITUTTO, VERSO LE PERSONE**. ... >>.

183)

**TRA 2 SOLUZIONI DISPONIBILI,
QUALE CONVIENE SCEGLIERE ?**

TIZIANO TERZANI



<< ... TALVOLTA, SI È A UN **BIVIO**: SI TROVA **UNA STRADA CHE VA IN SU** E **UNA CHE VA IN GIÙ**, ... CONVIENE, SOVENTE, **PIGLIARE QUELLA CHE VA IN SU**. ... È VERO CHE È **PIÙ FACILE ANDARE IN DISCESA**, MA ALLA FINE CI SI TROVA "CHIUSI" IN UN "BUCO". ... A SALIRE, INVECE, C'È **SPERANZA**. ... CERTAMENTE, **TALE SCELTA È DIFFICILE**, PERÒ, SPESSO, **ANDARE IN "SU"**, IMPONE UN **ALTRO MODO DI VEDERE/PENSARE LE COSE**, È UNA **SFIDA**, ... NONDIMENO, MANTIENE "VIVI/ATTIVI/SVEGLI/...". ...>>.

184)

**A PROPOSITO DELLA ...
SOLITUDINE**



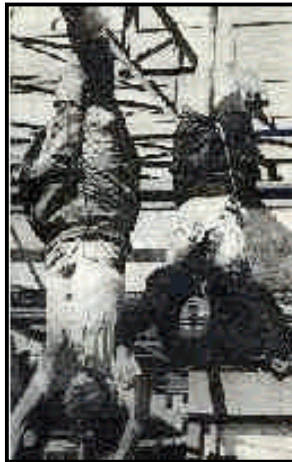
<< ... "SE SEI **SOLO E STAI BENE ... STAI BENISSIMO**. ... SE SEI **SOLO E STAI MALE ... STAI MALISSIMO**".(G. L.): ... **IN TALE CASO**, TROVATI UNA **COMPAGNIA**, "PREGA"! O ... **CERCA LA "COMPAGNIA"** DI UN ... **LIBRO!** ... >>.

185) PARTURIUNT MONTES, NASCETUR RIDICULUS MUS: *PARTORISCONO I MONTI NASCERA' UN RIDICOLO TOPO (CIO' AVVIENE QUANDO SI DELUDE, DOPO AVERE FATTO GRANDIOSE PROMESSE).*

186)

DA NESSUNO BISOGNA PRETENDERE

DI PIU' DI QUELLO CHE NOI STESSI SIAMO IN GRADO DI DARE



Milano-Piazzale Loreto: **"Benito e Claretta"**

"Se avanzo seguitemi, se indietreggio uccidetemi, se mi uccidono vendicatemi". ...

<<... *Finisce sempre male per chi comanda, quando egli è irragionevole e illogico!*... >>.

<< ... IL RE **TENEVA** ASSOLUTAMENTE A CHE LA SUA **AUTORITA' FOSSE RISPETTATA**. NON TOLLERAVA LA DISUBBIDIENZA. ERA UN MONARCA ASSOLUTO. MA SICCOME ERA MOLTO BUONO, **DAVA ORDINI RAGIONEVOLI**. ...

<< ... **CHURCHIL IL "GRANDE"; QUELLO CHE DA RAGAZZO SEMBRAVA RITARDATO...**



Dai tempi della scuola all'esordio in politica, il giovane Winston fu un vero disastro.

E l'inizio della sua carriera un **carosello di cantonate** ... :

Perciò, non è necessario essere geni per annullare/sconfiggere gli **irragionevoli/illogici!** ... >>.

"SE ORDINASSI", DICEVA ABITUALMENTE, "SE ORDINASSI A UN **GENERALE** DI **TRASFORMARSI** IN UN **UCCELLO MARINO**, E SE IL **GENERALE NON UBBIDISSE**, **NON** SAREBBE **COLPA** DEL **GENERALE**: SAREBBE **COLPA MIA**". . . "SE ORDINASSI A UN **GENERALE** DI **VOLARE** DA UN FIORE ALL'ALTRO COME UNA FARFALLA, O DI SCRIVERE UNA TRAGEDIA, O DI TRASFORMARSI IN UN UCCELLO MARINO; E SE IL **GENERALE** NON ESEGUISSE L'ORDINE RICEVUTO, **CHI AVREBBE TORTO LUI O IO?**" "L'AVRETE VOI", DISSE CON FERMEZZA **IL PICCOLO PRINCIPE**. "ESATTO: **BISOGNA ESIGERE DA CIASCUNO QUELLO CHE CIASCUNO PUO' DARE**", CONTINUÒ IL RE. ...

"L'AUTORITA' RIPOSA, INNANZITUTTO, SULLA RAGIONE. SE SI ORDINA AL POPOLO DI GETTARSI IN MARE E IL POPOLO LO FA: IL POPOLO FARA' PURE LA RIVOLUZIONE. ... DUNQUE, ... HO IL DIRITTO DI ESIGERE L'UBBIDIENZA PERCHE' I MIEI ORDINI SONO RAGIONEVOLI". ... >>.

187)

IL BORBONICO REGNO DELLE 2 SICILIE? AVEVA LA MIGLIORE ECONOMIA DEL MONDO!



DOPO IL CONGRESSO DI VIENNA ED IL TRATTATO DI CASALANZA (20 MAGGIO 1815), L'8 DICEMBRE 1816, FERDINANDO IV DI BORBONE RIUNÌ IN UN UNICO STATO I REGNI DI NAPOLI E DI SICILIA CON LA DENOMINAZIONE DI REGNO DELLE 2 SICILIE, ABBANDONANDO, COSÌ, IL NOME DI FERDINANDO IV DI NAPOLI E III DI SICILIA E ASSUMENDO QUELLO DI FERDINANDO I DI BORBONE RE DELLE 2 SICILIE. ... IL REGNO DELLE 2 SICILIE FU UNO STATO SOVRANO DELL'EUROPA MERIDIONALE ESISTITO DAL DICEMBRE 1816 AL FEBBRAIO 1861; OVVERO DALLA RESTAURAZIONE (1816) ALL'UNITÀ D'ITALIA (1861). SI RICORDI CHE: ~600 ANNI PRIMA, C'ERA STATO GIÀ (NEL SUD) IL REGNO DELLO "STUPOR MUNDI"/F. II DI S. (1194-1250) E NEL 1820/'21 NASCEVA, NEL R. DELLE 2 S. (NON IN LOMBARDIA O IN PIEMONTE), IL "RISORGIMENTO" CHE CULMINAVA, NEL 1861, NELL'"UNITÀ D'ITALIA".

<< ... QUESTO **REGNO/STATO** DEL **SUD**, IN QUEGLI ANNI, AVEVA UNA **FORTE ECONOMIA**, CON UNA **STABILE E SOLIDA MONETA** E UNA **CULTURA (SCUOLE) INVIDIATA DAL MONDO**. ... MA, PURTROPPO, **NON AVEVA UN FORTE ESERCITO**. LO **STATO DELLE 2 SICILIE**, INFATTI, NON AVEVA **MAI AVUTO MIRE ESPANSIONISTICHE** ("... INUTILE ACQUISIRE STATI/PAESI PIÙ POVERI!"). PER CUI, LE CURE PER L'ARMATA ERANO PER LO PIÙ INDIRIZZATE SOLO AGLI **ASPETTI "COREOGRAFICI"** (PER ES.: DI **GUARDIA D'ONORE**). PERCIÒ, SERVIVANO **POCHI CAPITALI**: SOLO PER IL **SUO MANTENIMENTO**, CON UN **LIMITATISSIMO ADESTRAMENTO ALLA GUERRA**. ... TUTTAVIA, LA **RICCHEZZA (PRELEVATA/"RUBATA" POI DAI "NORDICI")** DALLE **CASSE DELLO STATO DELLE 2 SICILIE (IN MLN DI £)**, NEL **1860**, COME SI PUÒ RILEVARE QUI DI SEGUITO, **SUPERAVA DI GRAN LUNGA QUELLA DEI VARI STATERELLI ITALICI (COMPRESI QUELLI DEL NORD)**:

REGNO DELLE 2 SICILIE: 1) 443,2 – 2) STATO PONTIFICIO: 90,6 – 3) GRANDUCATO DI TOSCANA: 84,2 – 4) REGNO DI SARDEGNA: 27 – 5) VENETO: 12,7- 6) LOMBARDIA: 8,1 – 7) PARMA E PIACENZA: 1,2 – 8) DUCATO DI MODENA: 0,4 - ...
SI TENGA CONTO CHE, PER ESEMPIO, LA STESSA LOMBARDIA SI "EMANCIPO" SOLO CON L'APPARTENENZA ALL'IMPERO AUSTRO-UNGARICO).

... BASTA DIRE CHE, IN **ITALIA**, PIÙ DEL **50% DELLE PERSONE IMPIEGATE NELLE INDUSTRIE** ERANO NEL **REGNO DELLE 2 SICILIE**. INVECE, PIÙ DEI **2/3 DI TUTTI I CONTADINI ITALIANI** ERANO IMPIEGATI NEI **CAMPI DEL NORD (SOLO ~1/3 NEL REGNO DELLE DUE SICILIE)**. IN TALE **STATO DEL SUD**, ERA FLORIDISSIMA L'**ATTIVITÀ COMMERCIALE**: QUASI LA **METÀ DI TUTTI I COMMERCianti ITALICI** ERANO NEL **REGNO DELLE 2 SICILIE**. ... VOLENDO FARE UNA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE INTERNA AL **REGNO**, SOLO IL **60% LAVORAVA NEI CAMPI (MA IN TUTTI GLI ALTRI STATARELLI ITALICI LA PROPORZIONE ERA BEN PIÙ ALTA: IL REGNO DELLE 2 SICILIE ERA, QUINDI, IL PIÙ INDUSTRIALIZZATO)**. QUASI TUTTO L'**ORO ITALICO** ERA NELLE "**CASSE**" (DEI **RICCHI**) **DEL REGNO DELLE DUE SICILIE**. ... ANCHE SE **C'ERA TANTA POVERTÀ NEI CETI "BASSI"**, IL **WELFARE** ERA **MOLTO SUPERIORE A QUELLO DELLE ZONE DEL NORD (CIOÈ, DELLA TOSCANA, DEL PIEMONTE, DELLA LOMBARDIA, DEL VENETO, ...)**. ... PERCIÒ, NON C'ERA EMIGRAZIONE DAL **SUD** AL **NORD**: **ERANO ALTRI TEMPI!** ... **NON SI MORIVA DI FAME AL SUD**; ANZI, A **DIFFERENZA DEL NORD**, DOVE PARE CHE **UN VENTENNE SU DUE FOSSE**

SCARTATO DALLA LEVA MILITARE PERCHÉ DEBILITATO E DENUTRITO. ... LA SOSTANZA ERA CHE (COME SUDETTO):

AL SUD NON SI EMIGRAVA VERSO IL NORD; MENTRE DAL NORD EMIGRAVANO, IN MASSA, VERSO LE REGIONI ITALICHE PIÙ PROSPERE E MEGLIO GESTITE...

... DOPO L'**UNITÀ D'ITALIA** (PER OPERA, SOPRATTUTTO, DEGLI "ASTUTI PIEMONTESE"), LE **INDUSTRIE** SONO STATE **SMANTALLATE AL SUD E RICOSTRUITE AL NORD**; COSÌ, AL **SUD** SI È CREATO UN **MECCANISMO** DI **SUDDITANZA COLONIALE** (VIGENTE ANCORA OGGI) E DI **DIPENDENZA ECONOMICA** (**MIGLIAIA DI TELAI SICILIANI**, SONO STATI **SMANTELLATI E RICOSTRUITI A BRESCIA**; STESSA COSA SUCCESSE PER L'**INDUSTRIA DELLA SETA CATANZARESE, RICOSTRUITA, SEMPRE, NEL BRESCIANO**, ...).
... ECCO PERCHÉ,

ANCORA OGGI, SI PUÒ DIRE CHE IL SUD È RIMASTO UNA COLONIA DEL NORD: COMPRA OLTRE I 2/3 DI QUELLO CHE IL NORD ESPORTA E MOLTI LAUREATI SONO COSTRETTI A EMIGRARE, PER TROVARE LAVORO, AL NORD.

... ANCHE OGGI, MOLTE **ANALISI ECONOMICHE**, DI VARI ENTI **SPECIALIZZATI**, TESTIMONIANO CHE, LO **STATO ITALIANO NON È STATO MAI EQUO** TRA IL **SUD** E IL **NORD**. ... IL **RAPPORTO EURISPES 2020** AFFERMA CHE: **DAL 2000 AL 2017, LO STATO ITALIANO HA DATO 840 MLD DI EURO IN MENO AL SUD, RISPETTO AL NORD**. ... ANCHE IL **RAPPORTO SVIMEZ 2019** DICHIARA CHE: AL **SUD** È STATO DATO, DALLO **STATO ITALIANO**, IL **~25% DI RISORSE IN MENO PER INVESTIMENTI** (PER ES.: L'"**ALTA VELOCITÀ**" TORINO-LIONE?>**SI!**; INVECE, IL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA?>**NO!**); IL **RAPPORTO OPENPOLIS** SCRIVE CHE: AL **SUD** È STATO ATTRIBUITO ALMENO **~61 MLD DI EURO IN MENO, ALL'ANNO, DAL 2009 AL 2020**. ... E LA SPESA PER GLI **INVESTIMENTI FERROVIARI**? ESSA È STATA PARI AL **98,8% DA FIRENZE IN SU**, E SOLO DEL **~15%** AL **SUD**. ... INFINE, NELLA **SANITÀ** (**OSPEDALI/PERSONALE/...**): AL **SUD** SONO STATI CONCESSI **~4MLD DI EURO IN MENO ALL'ANNO RISPETTO AL NORD** (OLTRE CHE **~4,5 MLD DI EURO ALL'ANNO SONO ANDATI A FAVORE DELLE "STRUTTURE SANITARIE" DEL NORD** PER I **PAZIENTI DEL SUD** CHE SONO **COSTRETTI A SPOSTARSI NEGLI OSPEDALI DEL NORD**). ... INSOMMA:

TUTTE QUESTE CIFRE DICONO CHE IL SUD (SICILIA+CALABRIA+CAMPANIA+SARDEGNA+ ...) SUBISCE ANCORA UN TRATTAMENTO, DALLO STATO ITALIANO, SIMILE A QUELLO DI UNA COLONIA DEL NORD: ESATTAMENTE COME ~150 ANNI FA ("LEGA NORD-BOSSI" DOCET).

... **NESSUN POLITICO** (CAPI DI PARTITO - DI DX E DI SX - CAPI DI GOVERNO, P. DELLA R. ... **SICILIANI, CALABRESI, CAMPANI, SARDI, ...**), **IERI E OGGI**, HA **DETTO/FATTO NULLA** PER IL **SUD!** ... PIUTTOSTO, SI È FAVORITA LA DIFFUSIONE DELL'OPINIONE (CON LA **COMPLICITÀ DEI MEDIA**) CHE IL **SUD** SIA **RETROGRADO, PIGRO, CON DELINQUENZA RADICATA/MAFIA, 'NDRANGHETA, CAMORRA** (N.B.: TALI "ORGANIZZAZIONI MALAVITOSE" POTREBBERO ESSERE UNA "**ROZZA REAZIONE DI RISCATTO DEL SUD**", PER I "TORTI STORICI" SUBITI DAL **SUD**), E CON UNA **POVERTÀ DIFFUSA** (VERA, TRA I CETI PIÙ BASSI) E CON UNA **BUROCRAZIA LENTA, RAPACE, FARRAGINOSA, CORROTTA, MERCENARIA**. ... PERTANTO, LO **STATO ITALIANO**, NON SOLO NON HA MANTENUTO LE CONDIZIONI ESISTENTI PRIMA DELL'**UNITÀ D'ITALIA** (1861) MA FA MOLTO POCO PER NON FARLO **DEGRADARE/SCORAGGIARE/SVILIRE/...** . SI RIBADISCE, PERCIÒ, CHE:

NEL 1860, IL REGNO DELLE 2 SICILIE ERA PERSINO ALL'AVANGUARDIA IN EUROPA E NEL MONDO ...

NELLA **TECNOLOGIA**, NELL'**INDUSTRIA**, NELL'**ECONOMIA/COMMERCIO** E CON LA MIGLIORE **FINANZA PUBBLICA**. ... MA, SOPRATTUTTO, ERA **RICCHISSIMO** DI **CULTURA**, DI **STORIA** E DI **TESORI** (OLTRE CHE DI **SOLE, DI "VERDE" E DI MARE**) PERÒ, I **RAPPORTI IDILLIACI** TRA IL **REGNO DELLE 2 SICILIE** E LO **STATO PONTIFICIO** GENERARONO L'**ASTIO** DELLA **MASSONERIA INGLESE** (IN PARTICOLARE, DELLA **PROTESTANTE E MASSONICA LONDRA**) CHE AVEVA COME PRIORITÀ POLITICA LA **CANCELLAZIONE**, IN **EUROPA**, DELLE **MONARCHIE CATTOLICHE** E DEL **POTERE PAPALE**. ... COSÌ, FORMALMENTE, LE "**DUE SICILIE**" FURONO ANNESSE, A LARGA MAGGIORANZA (SU **PRESSIONI** E "**MANIPOLAZIONI PIEMONTESE**"), AL **PIEMONTE-SARDEGNA** DOPO L'ESITO DEI **2 PLEBISCITI D'ANNESSIONE** TENUTISI NELLE PROVINCE **NAPOLETANE** E NELLE PROVINCE **SICILIANE** IL **21 OTTOBRE 1860**, I CUI RISULTATI FURONO FORMALIZZATI CON I **REGI DECRETI** DEL **17 DICEMBRE 1860, NN. 4498 E 4499** (OVE SI DICE CHE: "... LE PROVINCE NAPOLETANE FANNO PARTE DEL REGNO D'ITALIA. ... » E «... LE PROVINCE SICILIANE FANNO PARTE DEL REGNO D'ITALIA. ..."). ... IN ESTREMA SINTESI:

IL SUD È STATO MALTRATTATO, FINO A OGGI, DALLO STATO ITALIANO. E ALLORA, PERCHÉ NON ISTITUIRE UN "GIORNO DELLA MEMORIA" OGNI 17 DICEMBRE? ... >>.

188)

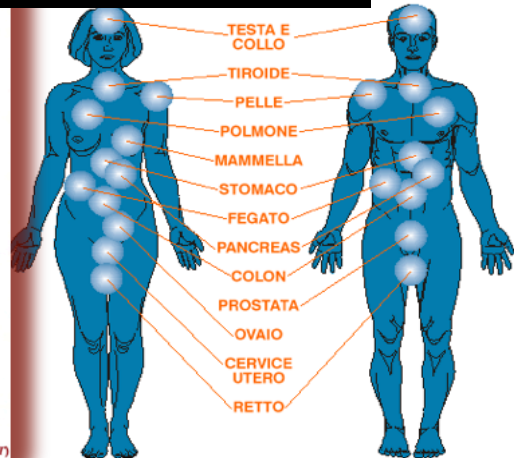
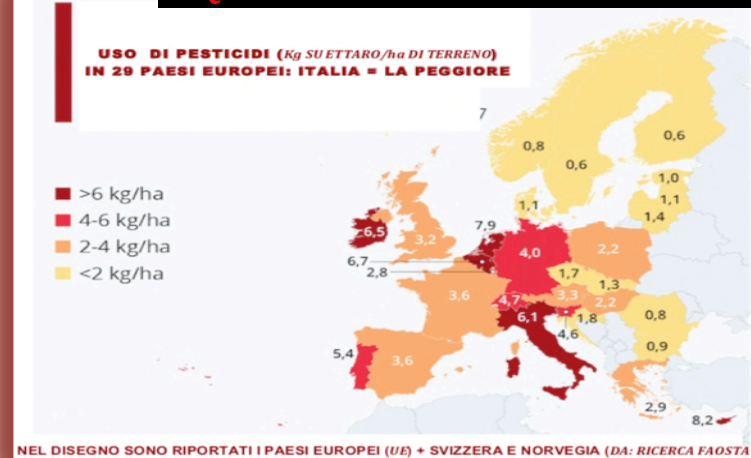
A PROPOSITO DEI TUMORI?

✓ SI POSSONO PREVENIRE

SI POSSONO DIAGNOSTICARE PRECOCEMENTE

<< ... UN **CORRETTO STILE DI VITA INDIVIDUALE** INSIEME ALLE CONDIZIONI DELL'**AMBIENTE** IN CUI SI VIVE, SONO **FATTORI PREVENTIVI VITALI**. ANCHE SE NON CONOSCIAMO ANCORA CON CERTEZZA QUALI SIANO LE CAUSE RESPONSABILI DEI TUMORI, **È POSSIBILE PERÒ DIAGNOSTICARLI PRECOCEMENTE** IN MODO DA POTERLI **CURARE**, EVITARE GRAVI MUTILAZIONI E PERSINO **GUARIRE**.

IN QUALE PARTI DEL CORPO SI POSSONO SVILUPPARE I TUMORI?



NEL DISEGNO SONO RIPORTATI I PAESI EUROPEI (UE) + SVIZZERA E NORVEGIA (DA: RICERCA FAOSTA)

LE PRIME CAUSE DI TUMORE SONO L'ALIMENTAZIONE (CIBI+BEVANDE) E L'ARIA CHE SI RESPIRA. INFATTI, I CIBI E LE BEVANDE SONO INQUINATI DALLE SOSTANZE PRESENTI NEI TERRENI IN CUI SONO PRODOTTI. ... PER ESEMPIO, I PESTICIDI, SPARSI NEL TERRENO (L'ITALIA È LA PIÙ NEGATIVA IN EUROPA), VENGONO ASSORBITI DA CIBI E BEVANDE/ACQUE. ANCHE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO IL FUMO DEI VEICOLI E IL FUMO DELLE SIGARETTE CONTRIBUISCONO AD "AMMORBARE" L'ARIA CHE SI RESPIRA. ...

LA PREVENZIONE?

GLI "ALIMENTI INDUSTRIALI" POSSONO INFLUIRE MOLTISSIMO SUL RISCHIO DI TUMORI. IL LORO CONSUMO, PERCIÒ, DOVREBBE ESSERE LIMITATO. COMUNQUE, COME FARE PREVENZIONE?

- **PRESTANDO ATTENZIONE ALLE CALORIE CHE SI INCAMERANO; UN ECCESSO CALORICO SI TRASFORMA IN UN ACCUMULO DI GRASSO CORPOREO CHE FA CRESCERE LA POSSIBILITÀ DI TUMORE DELL'ENDOMETRIO.**
- **UN CONSUMO ESAGERATO DI "GRASSO" È STATO ASSOCIATO AD ALCUNI TIPI DI CANCRO COME QUELLO DEL COLON, RETTO E DELLA PROSTATA.**
- **ATTENZIONE ALLA CARNE, UN CONSUMO ELEVATO DI CARNE ROSSA, SOPRATTUTTO SE MOLTO COTTA, VIENE ASSOCIATA ALCUNI TIPI DI TUMORE.**
- **ANCHE PER QUANTO RIGUARDA I FORMAGGI, È BENE EVITARE IL CONSUMO DI QUELLI PARTICOLARMENTE GRASSI.**
- **PER QUANTO RIGUARDA LE BEVANDE, IL TÈ BEVUTO BOLLENTE PUÒ AUMENTARE IL RISCHIO DI CANCRO DELL'ESOFAGO. L'ALCOOL È RESPONSABILE DEL TUMORE DEL CAVO ORALE, DEL FEGATO, DELLA MAMMELLA E DEL RETTO.**
- **UNA BUONA ABITUDINE È QUELLA DI FARE USO MODERATO DI SALE: IL SALE CONSUMATO IN ECCESSO È STATO ASSOCIATO AL TUMORE DELLO STOMACO.**

LA DIETA ANTITUMORI?

GLI **ALIMENTI DA FAVORIRE** NELLA DIETA PER **PREVENIRE** E **LIMITARE** IL RISCHIO DI CONTRARRE IL **CANCRO** SONO, INVECE, I SEGUENTI:

- **FRUTTA E VERDURA SEMBRANO ESSERE I PIÙ PROTETTIVI IN ASSOLUTO: IN PARTICOLARE I PISELLI. LE ZUCCHINE, I FAGIOLINI, ECC...**
- **I LEGUMI, IL PANE E GLI ALIMENTI FATTI CON FARINA INTEGRALE, IL RISO POSSONO ESSERE CONSIDERATI ALIMENTI IDEALI PER LA SALUTE E PROTETTIVI CONTRO IL CANCRO.**
- **LE ERBE AROMATICHE, AD ESEMPIO IL ROSMARINO, LA MENTA ... SEMBRANO ESSERE PROTETTIVE CONTRO ALCUNE FORME DI CANCRO.**

... RISULTA **MOLTO DIFFICILE** QUANTIFICARE ESATTAMENTE IL **RISCHIO** ASSOCIATO AD OGNI TIPO DI **ALIMENTO** CHE FAVORISCE LO **SVILUPPO DI UN TUMORE**. ...

È NOTO CHE MOLTI TUMORI SONO ATTRIBUIBILI AD UNA DIETA SCORRETTA (> CIRCA IL 35%).

QUALI SOSTANZE FAVORISCONO I TUMORI?

(A PARTE IL FATTORE GENETICO)

COLON-RETTO>GRASSI+CARBOIDRATI; **PANCREAS**>GRASSI+COLESTEROLO+CARBOIDRATI;
STOMACO>SALE-NITRITI+CARBOIDRATI; **FEGATO**>ALFATOSSINE+ALCOOL **MAMMELLA**>GRASSI;
OVAIO>GRASSI; **POLMONE**>GRASSI+COLESTEROLO; **PROSTATA**>GRASSI;
VESCICA>GRASSI+COLESTEROLO; **RENE**>GRASSI; **CAVITÀ ORALE**>ALCOOL+FUMO;
FARINGE>ALCOOL+FUMO; **LARINGE**>ALCOOL+FUMO; **ESOFAGO**>ALCOOL.

INVASIVITA' E METASTASI DEI TUMORI

✚ COSTITUISCE LA CAPACITÀ DI UN TUMORE DI TRASFERIRE CELLULE MALIGNI DA UNA LOCALIZZAZIONE AD UN'ALTRA NON DIRETTAMENTE IN CONNESSIONE CON LA PRIMA (ES.: DAL FEGATO AL CERVELLO, ...);

✚ GRAZIE ALLA LORO INVASIVITÀ, I TUMORI MALIGNI ENTRANO IN CONTATTO CON I VASI SANGUIGNI E LINFATICI. DOPO L'INVASIONE DEI VASI LINFATICI E SANGUIGNI (SOPRATTUTTO, I CAPILLARI E LE VENULE), È NECESSARIO CHE LE CELLULE NEOPLASTICHE SI DISTACCHINO DAL TUMORE PRIMITIVO, VENGANO TRASPORTATE TRAMITE L'"ALBERO CIRCOLATORIO", VENGANO FERMAE NEL MICROCIRCOLO DI UN ORGANO, ATTRAVERSINO LA PARETE VASCOLARE IN DIREZIONE OPPOSTA E, INFINE, SI MOLTIPLICHINO IN MANIERA AUTONOMA NELLA NUOVA SEDE;

✚ L'UTILIZZAZIONE DELLA VIA LINFATICA O DI QUELLA EMATICA È PIÙ LEGATA ALLA RICCHEZZA DELLA RETE LINFATICA DI UN ORGANO CHE ALLE PROPRIETÀ DEL TUMORE. IN MEDIA I LINFATICI VENGONO PENETRATI PIÙ FACILMENTE DATO CHE LE MEMBRANE BASALI SONO PRESENTI SOLO NEI VASI DI MAGGIOR CALIBRO;

✚ LE CELLULE TUMORALI CHE RAGGIUNGONO LE CAVITÀ SIEROSE, COME QUELLE PERITONEALE E PLEURICA, DIFFONDONO FACILMENTE E DIRETTAMENTE PER CONTIGUITÀ O POSSONO ESSERE TRASPORTATE DAL LIQUIDO IN NUOVE SEDI LUNGO LE MEMBRANE SIEROSE.

QUALI SONO LE 10 REGOLE D'ORO PER EVITARE I TUMORI?

1. SE FUMI SMETTI. QUESTA È LA COSA PIÙ IMPORTANTE CHE PUOI FARE PER PREVENIRE IL CANCRO ALLA GOLA E AI POLMONI;
2. MANGIA PIÙ FRUTTA, VERDURE E FIBRE. MANGIA MENO GRASSI;
3. FAI ESERCIZI MODERATI PER ALMENO 30 MINUTI AL GIORNO;
4. EVITA L'ESPOSIZIONE PROLUNGATA AL SOLE;
5. ESAMINA LA TUA PELLE REGOLARMENTE, E RIVOLGITI AL MEDICO SE NOTI ANOMALIE;
6. SE SEI UNA DONNA, FAI L'AUTOPALPAZIONE DELLA MAMMELLA OGNI MESE. FAI LA PRIMA MAMMOGRAFIA TRA I 35 E I 40 ANNI, POI, OGNI ANNO;
7. SE SEI UNA DONNA, DAI 20 ANNI VAI DAL GINECOLOGO OGNI ANNO PER FARE UN PAP-TEST;
8. SE SEI UN UOMO, FAI L'AUTOPALPAZIONE DEI TESTICOLI OGNI MESE;
9. SE SEI UN UOMO, SOPRA I 50 ANNI FAI UN TEST DEL SANGUE PER IL PSA (PROSTATA);
10. CHIUNQUE, SOPRA I 40 ANNI, FACCIA UNA ESPLORAZIONE RETTALE ALL'ANNO. SOPRA I 50 ANNI, FACCIA UNA RICERCA PER IL "SANGUE OCCULTO NELLE FECI", ED EFFETTUI UNA SIGMOIDOSCOPIA OGNI 5 ANNI. ... >>.

189) POST NUBILA PHOEBUS: DOPO LE NUBI IL SOLE (NELLA VITA, AI GIORNI TRISTI SUCCEDONO GIORNI SERENI).

190) << ... **"SOLO NELLA COMPETIZIONE IO VEDO LA VITA"**. ... PERÒ, È DIFFICILE CHE SOLO CON LE **PAROLE/CHACCHIERE** SI POSSANO **VINCERE I "CONFLITTI"**. ... >>.

191)

A PROPOSITO DEI ... "SOGNI"



MAI RINUNCIARE AI PROPRI "SOGNI" (ANCHE A 80 ANNI) PER VOLONTÀ IMMOTIVATA DEGLI ALTRI!

<< ... PER OGNI PERSONA, CHE NASCE IN QUESTO MONDO, IL "SOGNO" RAPPRESENTA IL "FIDUCIOSO" **PROGETTO/SCOPO/OBIETTIVO** DI UN **BENE FUTURO**, **FORTEMENTE VOLUTO/COLTIVATO** (PERCHÉ **LEGATO ALLA PROPRIA INDOLE/NATURA**). ... **NONDIMENO, È INDEGNO CREARE ATTESE** (IN QUALCUNO) **PUR SAPENDO DI NON POTERLE MANTENERE**. ... >>.

192) << ... NELLE SITUAZIONI CRITICHE SERVE AFFIDARSI A UN "DIALOGO ESSENZIALE". ... >>.

193) << ... NON SI PUO' PASSARE LA VITA **IDEANDO REGOLAMENTI** INVECE DI **RISPETTARLI**. ... >>.

194) << ... LE **TERAPIE SCHEMATICHE** RIVELANO **POVERTA' DI IDEE**. ... >>.

195) << ... OGNI **SILENZIO** E' UN ATTO DI **COMPLICITÀ**. ... **COMPLICITÀ** È ANCHE: **DISTRAZIONE, AMNESIA, NEGLIGENZA, SLEALTÀ, RETICENZA, OMISSIONI, RASSEGNAZIONE**. ... >>.

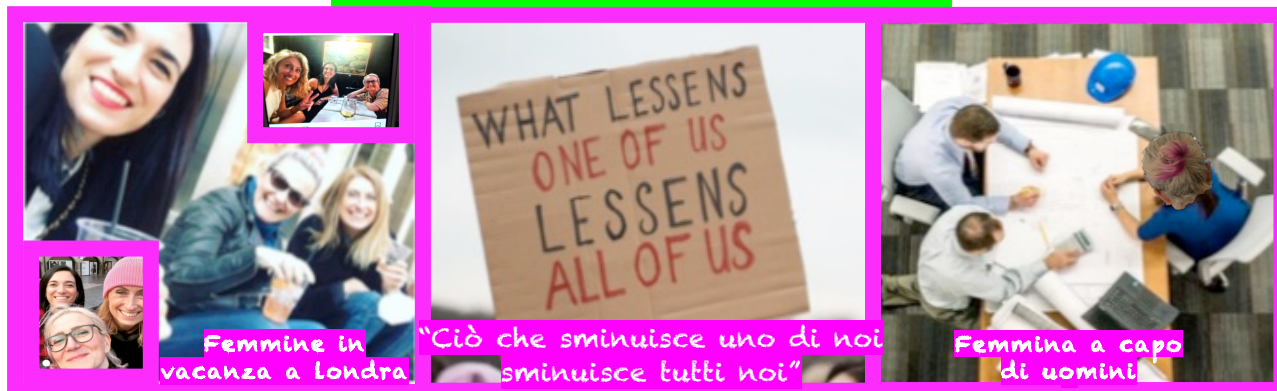
196) << ... SI PUÒ **AVERE CIÒ CHE SI VUOLE**, PURCHÉ SIA DISPOSTI A **PAGARNE IL PREZZO**. ... >>.

197) QUI HABET AURES AUDIENDI, AUDIAT: **CHI HA ORECCHIE ASCOLTI** (USATO CON TONO DI LARVATA MINACCIA PER AMMONIRE AD ADEGUARSI AD UNA DIRETTIVA).

198) <<... L'**IMPUNITA'** E' UN VERO **INCORAGGIAMENTO** AL **DELITTO** PERCHE' L'UOMO CHE STA PER COMMITTERLO **LA METTE IN CALCOLO** COME UN'**EVENTUALITA'** DI PIU' DI **SFUGGIRE LA PENA**. ... >>.

199) << ... IL **SILENZIO** E L'**INDIFFERENZA** HANNO DATO **TITOLI DI LEGITTIMITA'** AL COMPORTAMENTO **DI CHI SBAGLIA**. IN ESSI NON SI PUO' VEDERE CHE UN **ATTO DI COMPLICITA'**. ... >>.

200) **DONNA, "RISCATTO" & LEADERSHIP: COSA RESTA DA FARE?**



**DONNE AL "COMANDO"? ... LA POLITICA, LA SOCIETÀ, LA FAMIGLIA, LE AZIENDE, ...
PURTROPPO, CAMBIANO LENTAMENTE.**

<< ... **132 ANNI** (SECONDO IL "**GENDER GAP REPORT 2022**" DEL "**WORLD ECONOMIC FORUM**") È IL TEMPO CHE CI VORRÀ PER COLMARE IL **DIVARIO DI GENERE** (CIOÈ TRA **MASCHIO** E **FEMMINA**). **L'ITALIA, OGGI, È AL 63° POSTO IN CLASSIFICA**. SE CI SPINGIAMO A PARLARE DI **PARITÀ (DONNA-UOMO)** NELL'AMBITO DELLA **TEAM LEADERSHIP** E DEL **MANAGEMENT**, IL **DIVARIO È ANCORA PIÙ GRANDE**. MOLTO È STATO FATTO NEGLI ULTIMI 30 ANNI, MA **LA "SCALATA" DELLA DONNA È ANCORA LUNGA**, E NON È SOLO UNA QUESTIONE DI GIUSTIZIA, MA DI EFFICACIA E RISULTATI, COME DIMOSTRA **DA OLTRE 10 ANNI** LO STUDIO "**WOMEN MATTER DI MC-KINSEY**". MOLTE COSE POSSONO E DEVONO FARE LE **AZIENDE**. PERÒ, **MOLTE COSE POSSONO E DEVONO FARE LE DONNE STESS**. ... **NEL 2019, SOLO IL 6,6% DEI C.E.O. ERANO DONNE** NELLE **AZIENDE "FORTUNE 500"**, E LE **DONNE ERANO SOLO L'11% DEGLI STIPENDI PIÙ ALTI** IN **QUELLE ORGANIZZAZIONI**. EPPURE **FIN DAL 1982 LE DONNE SI LAUREANO PIÙ DEGLI UOMINI**, E **DAL 2005 LE DONNE PRENDONO PIÙ MASTER E DOTTORATI**. TUTTO CIÒ **NON HA SENSO**, SE POI **NON** RAGGIUNGONO I **LIVELLI PIÙ ALTI** DELLE GERARCHIE. ... ATTENZIONE, **OCCORRE RICONOSCERE, PERÒ, CHE:**

**LE AZIENDE CON PIÙ DONNE AI LIVELLI ALTI
PORTANO UN MIGLIORE PROFITTO E UN PIÙ ALTO VALORE AZIONARIO.**

... **LA REALTÀ** DI AZIENDE FONDATE DA **DONNE** O CON **DONNE AI POSTI PIÙ ALTI** DELLA GERARCHIA CI DICE, PERALTRO, CHE LA **DIVERSITÀ** DI **APPROCCI** E **VISIONI (DELLA DONNA RISPETTO ALL'UOMO)** È UN **FATTORE CHIAVE** PER PORTARE SOLUZIONI MIGLIORI, CAPACI DI VINCERE IN UNA **QUOTIDIANITÀ COMPLESSA E INSTABILE**. ... QUALI SONO I **3 LUOGHI COMUNI NEGATIVI, PIÙ FAMOSI, SULLE DONNE MANAGERS?**

N° 1: LE DONNE NON ASPIRANO A POSIZIONI DI LEADERSHIP: HANNO ALTRI INTERESSI;

N° 2: LE DONNE NON HANNO FAME DI ARRIVARE IN CIMA;

N° 3: LE DONNE NON HANNO LE LEADERSHIP (SKILLS NECESSARIE) PER STARE AL VERTICE;

ARTUNGI!

**LE DONNE C.E.O. SONO VITTIME DELLE "TRAPPOLE"
TIPICHE DEGLI UOMINI PERCHÉ, OGGI, SPESSO,
SONO MOLTO EGO-RIFERITE,
ESIBIZIONISTE, E RULE-BREAKER, ... >>.**

COS'È UNA DONNA?



LA **DONNA** HA UN **CORPO** E, SOPRATTUTTO, UN **CERVELLO** DIVERSO DA QUELLO DELL'**UOMO** (ANCHE SE, SONO COMPLEMENTARI). NON BISOGNA IGNORARE CHE LA **DONNA** DAL **SEME/SPERMATOZOO** CHE RICEVE DALL'**UOMO** GENERA UN **ESSERE UMANO**. INOLTRE, IL **CERVELLO DELLA DONNA** POSSIEDE UNA GRANDE **ATTITUDINE DI COMBINARE LE INFORMAZIONI** TRA I 2 **EMISFERI**: TRA QUELLO DI **SX**, DELLA **LOGICA**, E QUELLO DI **DX**, DELLA **CREATIVITÀ**. PIÙ PRECISAMENTE, **NELL'UOMO** IL PERCORSO DELLE **CONNESSIONI NEURONALI** AVVIENE, DI NORMA, SOLO ATTRAVERSO LO **STESSO EMISFERO**, INVECE **NELLA DONNA** LE **CONNESSIONI NEURONALI COLLEGANO I 2 EMISFERI** ... E CIÒ NON È DA POCO! ... QUANDO SI DICE CHE "LE **DONNE** SONO MIGLIORI DEGLI **UOMINI** ... È UN FATUO COMPLIMENTO CHE DEVE PROVOCARE IN **LORO** UN AMARO SORRISO, GIACCHÉ NON SI DÀ ALTRA **SITUAZIONE NELLA SOCIETÀ** NELLA QUALE SI ACCETTI CHE IL **MIGLIORE** DEBBA ESSERE SOGGETTO AL **PEGGIORE**" (R.L.M.).

<< ... **ECCO COSA SCRIVONO ALCUNI "INTELLETTUALI" (MASCHI E FEMMINE) SULLA DONNA**: ... IL **MONDO** SAREBBE UN **POSTO DI MERDA** SENZA LE **DONNE**. LA **DONNA** È **POESIA**. LA **DONNA** È **AMORE**. LA **DONNA** È ... **VITA: DÀ LA VITA** (... **DA LEI NASCONO UOMINI E DONNE**). ... BISOGNA ASCOLTARE LA **DONNA** QUANDO CI GUARDA, NON QUANDO CI PARLA. ... LA **DONNA** È **ANALITICA** NON **SINTETICA**. ... LE **DONNE** SONO **COME I FIORI**: SE CERCHI DI "APRIRLI" CON LA **FORZA**, I **PETALI** TI RESTANO IN MANO E IL **FIORE MUORE**: ... SOLAMENTE **COL CALORE** SI **SCHIUDONO**. ... **L'AMORE E LA TENEREZZA** INSIEME SONO IL **SOLE** PER UN **DONNA**. ... LA **BELLEZZA** DI UNA **DONNA** AUMENTA COL PASSARE DEGLI ANNI: LA **BELLEZZA** NON RISIEDA NELL'**ESTETICA**: È **RIFLESSA** NELLA SUA **ANIMA**. ... UNA **DONNA**, QUANDO SI SENTE **AMATA**, SI "APRE" E DÀ ... **TUTTA SE STESSA**. ... PER **CORAGGIO** E **ABNEGAZIONE** LA **DONNA** È **SEMPRE SUPERIORE ALL'UOMO**; L'**UOMO** È **SUPERIORE**, **RISPETTO ALLA DONNA**, PER **FORZA** E **CORAGGIO** SOPRATTUTTO NELLE **AZIONI BRUTALI**. ... DATE ALLE **DONNE** **FIDUCIA** ED ESSE SARANNO **CAPACI DI TUTTO**. ... OGNI **DONNA** È UNA **RIBELLE**: DI SOLITO, È IN **VIOLENTA RIVOLTA** CONTRO SE STESSA. ... **SENZA LA DONNA**, LA **VITA È PURA PROSA**. ... **IO** STESSA NON SONO MAI STATA IN GRADO DI **SCOPRIRE** COSA È **ESATTAMENTE** IL **FEMMINISMO**. NON MI SEMBRA, **PERÒ**, CHE SIA UNA **PAROLA OSCENA**. PENSO SOLTANTO CHE LE **DONNE** APPARTENGANO ALLA **RAZZA UMANA** CON GLI **STESSI DIRITTI** DI CHIUNQUE ALTRO. ... SO SOLO CHE LA **GENTE** (SOPRATTUTTO **GLI UOMINI**) MI CHIAMA **FEMMINISTA** **OGNI VOLTA** CHE ESPRIMO **SENTIMENTI** CHE **MI DIFFERENZIANO DA UNO ZEPPINO**. ... PER LE **DONNE** IL **MIGLIOR AFRODISIACO** SONO LE **PAROLE**: IL LORO **PUNTO "G"** È NELLE LORO **ORECCHIE**. CHI LO CERCA PIÙ IN BASSO STA **SPRECANDO** IL SUO **TEMPO**. ... **NESSUNA LOTTA** PUÒ **CONCLUDERSI VITTORIOSAMENTE** SE LE **DONNE** NON VI **PARTECIPANO A FIANCO** DEGLI **UOMINI**. ... AL **MONDO** CI SONO 2 **POTERI**: QUELLO DELLA **SPADA** E QUELLO DELLA **PENN**; ... MA IN **REALTÀ** CE N'È UN **TERZO**, PIÙ **FORTE** DI ENTRAMBI, ED È **QUELLO DELLE DONNE**. ... **NON MI IMPORTA DI VIVERE IN UN MONDO DI UOMINI** FINTANTO CHE POSSO **ESSERCI ANCH'IO** COME **DONNA**. ... LA **RIVOLUZIONE PIÙ GRANDE** È, IN UN **PAESE**, **QUELLA CHE CAMBIA** LE **DONNE** E IL LORO **SISTEMA DI VITA**: **NON SI PUÒ FARE UNA VERA RIVOLUZIONE** SOCIALE SENZA LE **DONNE**. ... FORSE LE **DONNE** SONO **FISICAMENTE PIÙ DEBOLI** MA **MORALMENTE** HANNO UNA **FORZA 100 VOLTE PIÙ GRANDE** DI QUELLA DEGLI **UOMINI**. ... UNA **DONNA** HA **BISOGNO** DI UN **UOMO** TANTO QUANTO UN **PESCE** HA **BISOGNO** DI UNA **BICICLETTA**. ... IN **DEFINITIVA**, ... **CONDIVIDO LA FRASE**:

**"UN UOMO PUÒ INDOSSARE CIÒ CHE VUOLE;
RESTERÀ SEMPRE UN ACCESSORIO DELLA DONNA."** ... >>.

202) << ... LE RISORSE AZIENDALI RISIEDONO ANCHE NELLE REGOLE, NEL RISPETTO DEI RUOLI, DELLE COERENZE/COMPATIBILITÀ E NELLA CAPACITÀ DI SCELTA DI PERSONE (UOMINI/DONNE) E MISSIONI. ... >>.

203) << ... LA COERENZA NELL'ERRORE? È ... LA VIRTU' DEGLI IMBECILLI! ... >>.

204) << ... **OGGI, IN QUESTO UNIVERSO, NON ESISTE NESSUNA VERITÀ OGGETTIVA/ASSOLUTA/...** **TUTTO PUÒ ESSERE CONFUTATO, CONTESTATO, OBIETTATO, AGGIORNATO, CAMBIATO, ... LEGITTIMAMENTE O ILLEGALMENTE.** ... >>.

205) << ... LA FUNZIONE DI UN CAPO? NON E' QUELLA DI RAPPRESENTARE SE STESSO E AGIRE SOLO PER FINI PERSONALI. ... >>.

206) << ... **"... L'UNIVERSO È TALMENTE IMPERFETTO CHE HA DETERMINATO ANCHE LA MIA NASCITA/ESISTENZA/VITA/..."** ... >>.

207) << ... NON SI PUO' PENSARE DI DIRIGERE/COMANDARE SENZA CONSENSO. ... >>.

208) << ... QUANDO L'"ARBITRO" SI SCHIERA E GIOCA DA UNA PARTE, NON VEDE, NON SENTE, IGNORA, DELEGA AI "GUARDALINEE", SE NON AL PUBBLICO, LE PROPRIE "RESPONSABILITÀ". ... QUESTA E' LA CONDIZIONE PER UN SICURO DISASTRO AZIENDALE! ... >>.

209) << ... IL CAPO NON E' UN PERSONAGGIO CHE AGISCE PER IMPULSI INCONTROLLATI: IN TAL CASO SI HA UN CAPO "INCAPACE"... >>.

210) << ... E' NOCIVO DARE L'IMPRESSIONE DI IGNORARE O DI FAVORIRE LE AZIONI E LE COMPONENTI/PERSONE CHE CAUSANO LA "DEBOLEZZA" DELL'AZIENDA. ... >>.

211) **LA FEDE IN UN "DIO" È LA "PRATICA" DI UNA "RELIGIONE" HANNO SEMPRE PROMOSSO/FAVORITO/GARANTITO/...:**



LA BONTÀ, LA COMPrensIONE, IL PROGRESSO, LA TOLLERANZA, LA LEALTÀ, LA LIBERAZIONE DEI "TALENTI" UMANI, ...? NOOO!!!

212) << ... **CHI NON È MAI "FALLITO" IN QUALCOSA È DIFFICILE CHE SIA UN "GRANDE" E CHE POSSA ASPIRARE AL "SUCCESSO"!** ... >>.

213) << ... CI SONO DEI LIMITI AL DI LA' DEI QUALI E' **INDEROGABILE TUTELARE, CON OGNI MEZZO, LA PROPRIA PERSONA/REPUTAZIONE O L'INTEGRITÀ PERSONALE.** ... >>.

214) << ... IL "LAVORO" DEVE **GARANTIRE: GRATIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA, QUALIFICAZIONE E PROMOZIONE.** ... SI DEVE ESIGERE SEMPRE, **DA TUTTI,** IL **CORRETTO/ADEGUATO RISPETTO** DEI RUOLI, DEI **RAPPORTI UMANI/PERSONALI,** ... >>.

215) << ... I **DUBBI** E LE **CRITICHE** DEVONO ESSERE **COMPENSATI DALL'ATTIVISMO**. ... **L'IDEALISTA NON RISOLVE ALCUN PROBLEMA**. ... >>.

216) << ... LE **PIAGHE** SI FORMANO ... NEI **CORPI MALATI**. ... >>.

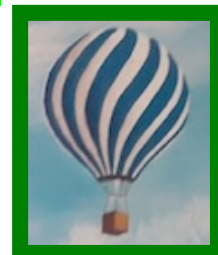
217) << ... IN UN **PAESE** O IN UN'**AZIENDA**, È UNA **POLITICA PERDENTE** QUELLA CHE **PRESCINDE DA CRITERI DI CRESCITA DEL POPOLO** O DEL **PERSONALE**. ... >>.

218)

A PROPOSITO DEL ... "FARE"



<< ... SI DEVE **COMINCIARE COL FARE**
a) CIÒ CHE È NECESSARIO/FONDAMENTALE/VITALE;
POI FARE:
b) CIÒ CHE È POSSIBILE;
E ALL' IMPROVISO, SENZA ACCORGERSI, SI FARÀ:
c) ... L'IMPOSSIBILE. ... (S. F. d'A.) >>.



219) << ... LA **DISPONIBILITÀ** COSTA NULLA E COMPRA TUTTO. ... È **VITALE** RICORDARLO IN OGNI OCCASIONE! >>.



220) << ... L'**ASCESA DI UN GRUPPO ALLA DIREZIONE** DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DA UNA **PARALLELA ASCESA CULTURALE E IDEOLOGICA**. **SENZA UNA BASE IDEOLOGICA C'E' IL MARASMA, IL DISORIENTAMENTO E IL DECLINO**. ... >>.

221)

L'ATTIVITA' DI MARKETING?

<< ... LA **RICERCA DELLE PRIORITÀ**, IL REPERIMENTO DELLE **RISORSE**, IL GRADO DI **SODDISFAZIONE**, LE MODALITÀ DI **ATTUAZIONE DEL "SERVIZIO"**, I **TEMPI NECESSARI**, ECC... SONO TUTTI **ASPETTI DELL'ATTIVITA' DEL MARKETING**. TALE ATTIVITA', SE NON E' IMPOSTATA NEL **CORRETTO AMBIENTE CULTURALE**, CON LA **SPECIFICA PROFESSIONALITÀ** E LE **METODOLOGIE** ADEGUATE, OLTRE A RENDERE **FUMOSA** L'IDENTIFICAZIONE DEGLI **OBIETTIVI**, **DETERIORANO L'EFFICACIA DELLE AZIONI SVOLTE** CHE SI TRADUCONO IN UN'IMMAGINE DI **INEFFICIENZA** CHE NON SEMPRE RISPONDE ALLA REALTÀ. E **L'IMMAGINE È UN PROBLEMA DI MARKETING**. ... >>.

222) << ... IL **MANAGER** DEVE VALUTARE **PREVISIONI**, **OBIETTIVI** E **RISULTATI** IN TERMINI DI **ECONOMICITÀ**. A LUI E' DEMANDATO DI **PRENDERE DECISIONI** ANCHE **IN CONDIZIONI DI ESTREMA INCERTEZZA**, **PREVEDENDO** TUTTE LE **CONTINGENZE POSSIBILI**. ... >>.

223) << . . . AL **MANAGER** VENGONO AFFIDATE DECISIONI DALLE QUALI DIPENDE LA SODDISFAZIONE DI INTERESSI E DIRITTI DI UNA GRANDE VARIETA' DI SOGGETTI: DIPENDENTI, FORNITORI, CLIENTI. RAGIONI ETICHE DOVREBBERO IMPORGLI DI NON AGIRE OPPORTUNISTICAMENTE NEI CONFRONTI DI NESSUNO DEI SOGGETTI I CUI DIRITTI SONO IN GIOCO, MA CHE SONO MENO INFORMATI E AUTONOMI DEL MANAGER STESSO. . . . >>.

224)

**TRATTARE BENE GLI UOMINI CONVIENE?
(SI! E NON E' MAI SEGNO DI DEBOLEZZA).**

<< . . . SI' . . . I VALORI DELLA NUOVA MANAGERIALITA' SONO: LA **RAZIONALITA'** DECISIONALE, CIOE' LA CAPACITA' DI DECIDERE NELL'INTERESSE DI TUTTI IN CONTESTI DI INTERAZIONE STRATEGICA COMPLESSI E INCERTI. L'**EFFICIENZA**, CON L'UTILIZZAZIONE OTTIMALE DELLE RISORSE DISPONIBILI E LA **PRODUZIONE DI SERVIZI AI MINIMI COSTI**. L'**EFFICACIA** IN TERMINI DI RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI DESIDERABILI. L'**EQUITA' E L'IMPARZIALITA'** IN RIFERIMENTO ALL'AZIONE. . . . >>.

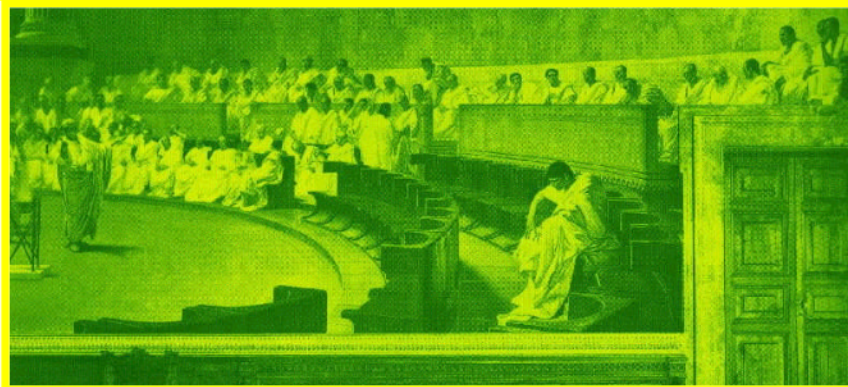
225) << . . . LA FUNZIONE DELLA DIREZIONE E' POSITIVA QUANDO AGISCE COME SPINTA INTELLETTUALE FAVORENDO IL PROCESSO DI TRASMISSIONE DELLE IDEE. E, PERCHE' NO, CREANDO ANCHE UN ORGOGLIO AZIENDALE. . . . >>.

226) << . . . OCCORRE VIGILARE AFFINCHÉ L'ASPETTO BUROCRATICO E AMMINISTRATIVO NON SIA DILATATO RISPETTO A QUELLO OPERATIVO E FUNZIONALE DEI SETTORI PIU' VITALI DELL'IMPRESA. SE CIO' AVVENISSE SI HA LA PARALISI. . . . >>.

227) << . . . L'ACQUISIZIONE DI CAPACITA' CRITICA E DI GIUDIZIO DEVE SEMPRE PREVALERE SULLA CAPACITA' DI COMPrensIONE DI NOZIONI. . . . >>.

228)

**COSA PUO' DIRE UN FRANCESE
CHE VUOLE PENSARE CORRETTAMENTE DELL'ITALIA?**



"L'ITALIE EST A L'AVANT GARD DE LA CIVILISATION EUROPEENNE!"

<< . . . L'ITALIE EST LE CENTRE DE L'EUROPE, LA SOURCE MEME DE L'ESPRIT EUROPEEN. ELLE EST LE PAYS QUI, AVANT TOUS LES AUTRES DU MONDE OCCIDENTAL, A SU DECOUVRIR LES PLUS HAUTS SOMMETS DE LA CONNAISSANCE, DE LA DECOUVERTE, DE LA SENSIBILITE ARTISTIQUE. C'EST DE LA' QUE TOUT EST PARTI, C'EST LA'-BAS QUE TOUT REVIENT SANS CESSÉ. IL POURRAIT SEMBLER BANAL, MAIS IL NE L'EST PAS, DE REPETER QUE TOUS LE CHEMINS MENENT A ROME! JE SAIS BIEN QU'AUJOURD'HUI IL EST DE BON TON

DE DIRE QUE TOUTES LE CULTURES SONT EQUIVALENTES, QU'IL N'Y EN A AUCUNE QUI SOIT SUPERIEURE AUX AUTRES. OR, IL FAUT ETRE RESPECTUEUX, ET JE SUIS RESPECTUEUX DE TOUTES LES CULTURES, MAIS EN MEME TEMPS JE CONSIDERE CURIEUX QU'ON NE TROUVE PLUS PERSONNE POUR APPRECIER PLEINEMENT LA VALEUR ET L'INTERET DE LA CULTURE OCCIDENTALE, QUI EST NEE (AVEC LA CIVILISATION ROMAINE) ET RENEE (AVEC LA RENAISSANCE) DANS L'ITALIE. IL FAUT ADMIRER BEAUCOUP SA PRODIGEUSE "ENRGETIQUE" DE SE DEBARASSER DU NATIONALISME CULTUREL, ALORS QU'EN FRANCE NOUS SOMMES TOUJOURS TENTES PAR LA "FERMETURE DES FRONTIERES". L'ITALIE, C'EST LE DESORDRE (COMMENT OUBLIER LES TRES SOMBRES "ANNES DE PLOMB", "TANGENTOPOLI", "LES BRIGATE ROSSE", ETC...?), MAIS AUSSI LA CAPACITE A REBONDIR ET A RESURGIR, EN AVANT-GARDE DE L'EUROPE. EN EFFET, SANS L'ITALIE, L'UNION EUROPEENNE DEVIENDRAIT QUELQUE CHOSE DE TOUT A FAIT FANTOMATIQUE: NOTRE CONTINENT A BESOIN DE L'ITALIE, ET DOIT POUVOIR COMPTER SUR LUI. . . . LES AMERICAINS POURRAIENT ENVIE DE FAVORISER EN ITALIE DES TENDANCES QUI NE SOIENT PAS REELLEMENT EUROPEENNES. BIEN AU CONTRAIRE, LE GRAND DEBAT D'AUJOURD'HUI, C'EST LE RAPPROCHEMENT ENTRE LA FRANCE, L'ITALIE ET LES AUTRES PARTENAIRES, POUR ARRIVER A CONSTRUIRE UNE EUROPE QUI A ATTENDU TROP LONGTEMPS. . . . DONC, DANS LE COTE UN PEU CHAOTIQUE DE LA VIE ITALIENNE IL Y A LA VIE, DE L'ENERGIE. BIEN SUR, ON EST ATTIRE PAR LA BEAUTE DE L'ITALIE, EVIDENTE PARTOUT ET NOTAMMENT DANS SES VILLES LE PLUS CONNUES (VENISE, ROME, FLORENCE, PALERMO, NAPLES, ETC...). ON EST PLUTOT FASCINE PAR LA SOUPLESSE DES COMPORTEMENTS, PAR L'ENERGIE POPULAIRE, PAR CET ESPRIT TYPICAMENTE ITALIEN QUI RESTE A MES YEUX QUELQUE CHOSE DE TOUT A FAIT RAVISSANT. SANS COMPTER LA MUSICALITE DE LA LANGUE, QUI CHANTE ET ME SEDUIT. . . . IL EST VRAI QU'IL ARRIVE AUSSI DE RENCONTRER EN ITALIE, DE FOIS, UNE CERTAINE ABSENCE DE RIGUEUR. MAIS, PEUT-ETRE, HEUREUSEMENT!!! . . . ET LA LITTERATURE ITALIENNE? PAR EXEMPLE : LA "DIVINA COMMEDIA", IL FAUDRAIT NE S'ARRETER PAS DE RELIRE CETTE OEUVRE MAGISTRALE, EVIDEMMENT EN VERSION ORIGINALE. DANTE EST L'UN DES PLUS GRANDS ECRIVAINS DE TOUS LES TEMPS. ET PUIS, MACCHIAVELLI, LEONARDO, LEOPARDI, ETC...? . . . >>.



229) << . . .NON E' TANTO IMPORTANTE FARE LE COSE BENE QUANTO A FARLE GIUSTE. . . . >>.

230) << . . . NON E' ONESTO INVENTARSI DIVISIONI E CONFLITTI PER IL SOLO FATTO CHE OGNUNO INTERVIENE COL CONTRIBUTO DELLE PROPRIE OPINIONI.

. . . >>.

231)<< ... IL VERO **SUCCESSO** NON STA SOLO NEL COLLOCARSI AI **VERTICI DI UNA "GERARCHIA"** O NEL SUPERARE TUTTE LE **SELEZIONI**. ESSO STA PIUTTOSTO NEL **VIVERE IN PACE CON SE STESSI** PARTECIPANDO A UN **LAVORO CREATIVO E UTILE** AGLI ALTRI. ... >>.

232)<< ... I **GENTLEMEN** PARLANO DI **FATTI/COSE**. I **MEDIOCRI**, GLI **ARRIVISTI**, ... DELLE **PERSONE**. ... >>.

233)<< ... L'**ANALISI LOGICA** DI QUALSIASI ARGOMENTO E' L'**ALIMENTO** DELLA **DIALETTICA** E IL **METODO FONDAMENTALE** PER CERCARE LA **VERITA'** E **CORREGGERE I DIFETTI** CON I **PROPRI INTERLOCUTORI**. ... >>.

234)<< ... **NON** SI DEVE ESSERE **D'ACCORDO** CON UNA **PERSONA** SOLO PERCHE' SI **RISPETTA**. ... >>.

235)<< ... NON SI PUO' ESSERE **"SCHIAVI"** DELLE **ABITUDINI** LEGATE A **VANTAGGI/PRIVILEGI**. ... >>.

236) **IL "BICCHIERE VUOTO"? ... È LA "VITA"!**



QUESTI 2 BICCHIERI MOSTRANO, IN ESTREMA SINTESI, CHE OGNUNO PUÒ ESSERE OTTIMISTA O PESSIMISTA. ... CIOÈ, PERSONE DIVERSE = CERVELLI DIVERSI = CERVELLI CONTRASTANTI: NON SONO ESISTITI, NON ESISTONO E NON ESISTERANNO MAI 2 CERVELLI IDENTICI IN QUESTO MONDO.

<< ... La **"VITA"** (>**NATURA**) stessa ci impone (*spietatamente o fortunatamente?*) a **"PERCEPIRE"** il **"BICCHIERE"** quasi sempre **"VUOTO"**, per **"COSTRINGERCİ"** ad andare avanti a **CAMBIARE**, fare **CRESCERE/EVOLVERE/...** il nostro **CERVELLO/MENTALITÀ** ad **ADEGUARE** i nostri **SOGNI/DESIDERI/OBIETTIVI/ASPETTATIVE/...** Già dalla nascita **"RIEMPIAMO"** (*ripetutamente*) il **"BICCHIERE"** col battesimo, il catechismo, ... e poi con la scuola, l'amicizia, il matrimonio, il sesso, la famiglia, i figli, il lavoro, la carriera, Quando si è **CERTI, FINALMENTE**, di **DISPORRE** di un **"BICCHIERE PIENO/ESAURIENTE/SODDISFACENTE/..."** la **"VITA"** (*di ciascuno*) si **PALESA INSODDISFACENTE, CARENTE, INAPPAGANTE, ...** se non, addirittura, **DELUDENTE/FALLIMENTARE/...**! Ecco, che la **"NATURA"** (>**"VITA"**) costringe ciascun **CERVELLO** ad **ATTIVARSI** per nuovi **TRAGUARDI/SOLUZIONI/SCELTE/...** : **SENZA TREGUA**, finché **MORTE** verrà. DA CIÒ DERIVA CHE:

CERTI "BARBONI" SONO I VERI/SOLI "RIBELLI/DISSIDENTI" IN QUESTO "MONDO": ESSI NON ASSOGGETTANO MAI LA LORO "VITA" AI "VOLERI" DELLA "NATURA".

In definitiva, che fare? ... Occorre **"VIVERE"** rispettando (*perlomeno*) **3 "PRINCIPI"** vitali:

- 1 Riconoscere che OGNUNO (CIOÈ, OGNI CERVELLO) è UNICO, IRRIPETIBILE (GUAIA VOLERE "OMOLOGARE" o a FARSI "OMOLOGARE"). Perciò: DECIDERE SEMPRE col proprio CERVELLO, DOPO AVERE ASCOLTATO "TUTTI" (o quasi);**
- 2 Nella "VITA" si RACCOGLIE ciò che si SEMINA (SEMPRE);**
- 3 La "VITA" e il "MONDO" si "SOTTOMETTONO" e si PIEGANO" SOLO di fronte sia alla FORZA/RESILIENZA/... (anche del PENSIERO, della LOGICA, della CULTURA, ...), sia alla COSTANZA/FERMEZZA/"SERIETÀ"/...** .

237) **QUESTIONE DI "METODO"?** << ... **SO DI NON SAPERE TANTE COSE**. ... **PERÒ**, SONO UN **"VECCHIO ... SAGGIO"** E SO COME SI AFFRONTANO I **PROBLEMI** PER **RISOLVERLI**. ... >>.

238) << ... **NON** DOBBIAMO FARE COME LA **MASSAIA** CHE **SPINGE** LA **POLVERE SOTTO I MOBILI** E POI **DICE** CHE E' TUTTO **PULITO**. ... >>.

239) << ... **NON** SI **COSTRUISCE NULLA** CON LA **BATTAGLIA DELLE PAROLE**, CON LA **GUERRIGLIA DELLE "VIRGOLE"** O CON L'**ESIBIZIONE** DELLE **FACCE FEROCI** E DEI **PUGNI**. ... >>.

240)<< ... LA **TRAGEDIA** DELLA **VECCHIAIA** È CHE, SPESSO, SI È **GIOVANI** ... **NELLA TESTA!** ... >>.

241)<< ... E' MEGLIO **SCIUPARE** LA PROPRIA **GIOVENTU'** CHE **NON FARNE NIENTE**. ... >>.

242) **BENEFICIUM ACCIPERE, LIBERTATEM EST PERDERE:** ACCETTARE UN REGALO, SIGNIFICA PERDERE UN PO' DI LIBERTA'.

243) << ... È NORMALE CHE IL **RACCONTO DIFENSIVO** TENDA A **MINIMIZZARE LE RESPONSABILITA'**. ... >>.

244) << ... IL **PESSIMISMO IPERCITICO, SISTEMATICO, PREGIUDIZIALE, QUARESIMALE**, ... NON PRODUCE NULLA MA **AVVILISCE E DISANIMA**. ... >>.

245) << ... **L'OTTIMISMO ECCESSIVO, IRRAZIONALE DERESPONSABILIZZA**. ... >>.

246) << ... **MANAGER E' CAPACITA' DI PRODURRE DECISIONI RAPIDE-CONCRETE**. ... >>.

247) << ... IL **SOGNO DI OGNUNO** E' TROVARE LA **SCORCIATOIA** A CIO' CHE PIU' **DESIDERA**. MA, **FINCHE' SI CREDE** CHE LA **VITA** DEBBA ESSERE IL RISULTATO DI **SCORCIATOIE I RISULTATI** SARANNO SEMPRE **MOLTO MISERI**. ... >>.

248) << ... BISOGNA USCIRE DAL CHIUSO DEGLI **AUTOCOMPIACIMENTI**, DEGLI **INTERESSI PERSONALI**, DELLE FAZIOSITA' E DELLE IDEOLOGIE ASTRATTE. OCCORRE USARE MEDICINE CHE FUNZIONANO, **L'IDEOLOGIA NON SFAMA**. ... >>.

249) << . . . SI CRESCE ANCHE LITIGANDO CON I PROPRI MAESTRI. **CI SONO UOMINI, PERCIO', CON CUI VALE LA PENA DI LITIGARE**. LA **DISCUSSIONE NON E' ROTTURA**. E' **MOLTO POSITIVA LA "FIDUCIA CRITICA"**. ... >>.

250) << ... QUANDO SI DIVENTA TROPPO **SIMPATICI** A TUTTI NON SI FA **PAURA** A NESSUNO. ... >>.

251)

LA "VITA" & L'"ALDILA"



<< ... LA "VITA"? ... "VIVERLA" INTENSAMENTE SIGNIFICA, AGIRE COME SE SI LEGGESSE UN LIBRO DOVE NON CI SIA LA POSSIBILITÀ DI RITORNARE ALLA PAGINA PRECEDENTE: OGNUNO, CERTAMENTE, LO LEGGEREBBE CON MOLTISSIMA ATTENZIONE E "RIGORE"! ...

... COMUNQUE, LA "VITA" HA "SENSO" SOLO SE SI "VIVE" IN MODO "AUTENTICO", CIOÈ, NULLA/NESSUNO SIA DEFINITIVO/IMMUTABILE: ESSERE SEMPRE SE STESSI, SENZA "MASCHERE"! ...

E ...

A PROPOSITO DEL "PARADISO/INFERNO"? ... LA "NATURA" IMPONE DI "VIVERE" CON "SAGGEZZA/AUTONOMIA/VIGORE": << ... NON FARE NULLA DI "INGIUSTO" SE NON VUOI CHE TI SIA "RESTITUITO", TUTTO IL "MALEFATTO", ANCHE IN "VITA", CON ... GLI INTERESSI! >>. ... >>.

252) << ... AL DI FUORI DELLA REALTA' SI TROVA SOLO **DISORDINE** E **CAOS**. ... >>.

253) << ... LO **STARE INSIEME** SIGNIFICA TROVARE UN **COMPROMESSO** TRA QUELLO CHE SI **PENSA** E **SI VUOLE** E LA **REALTÀ CORRENTE**. ... >>.

254) << . . . CHI SOGNA E' UN DIO. CHI PENSA . . . E' SOLO UN MENDICANTE. . . >>.

255) << . . . NON BISOGNA IMPORRE UNA SCELTA COME L'UNICA SOLUZIONE POSSIBILE MA COME UNA DELLE POSSIBILI SU CUI TUTTI POSSONO CONVERGERE CON RISULTATI SODDISFACENTI. . . >>.

256) << . . . E' OPPORTUNO CHE UN CAPO DIA DELLE DIRETTIVE PRECISE ANCHE SE ESISTONO SEMPRE I MARGINI PER FUTURI POSSIBILI CAMBIAMENTI. A NESSUNO, OGGI, E' CONSENTITO L'USO DELLA CERTEZZA. . . >>.

257)

**UNA RELAZIONE DEL GOVERNATORE
DELLA BANCA D'ITALIA
DEL 3° MILLENNIO**



ROMA, Palazzo Koch, Sede della Banca d'Italia (>>>M.D.)

<< **"...SIGNORI PARTECIPANTI, AUTORITÀ, SIGNORE, SIGNORI,**

IL NUOVO SISTEMA EUROPEO DI REGOLAMENTO INTERBANCARIO (TARGET2), PROGETTO CHE HA VISTO PROTAGONISTA LA BANCA D'ITALIA, È OGGI OPERATIVO. ABBIAMO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DELL'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO (SEPA). DA QUESTE INIZIATIVE VERRÀ ULTERIORE IMPULSO ALL'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI INTERBANCARI, SI ACCRESCERANNO I BENEFICI PER I CITTADINI D'EUROPA. LA BANCA HA COMPLETATO LA RISTRUTTURAZIONE DELLA FUNZIONE DI RICERCA ECONOMICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI. NEL 2007 È STATO COSTITUITO L'ISTITUTO EINAUDI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA, RACCOGLIENDO L'EREDITÀ DEL CESSATO ENTE EINAUDI; HA GIÀ RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE COME ATTIVO CENTRO PROMOTORE DI RICERCHE TEORICHE ED EMPIRICHE; MIRA A DIVENIRE SEDE STABILE PER RICERCATORI DI ALTISSIMA QUALIFICAZIONE. L'EVOLUZIONE DEI MERCATI RICHIEDE UN CONTINUO ADATTAMENTO DELLA VIGILANZA. LA SUA RIFORMA, CHE DIVERRÀ OPERATIVA IL PRIMO AGOSTO, RAFFORZA I PRESIDI DEL SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO ITALIANO DI FRONTE ALL'EMERGERE DI NUOVI RISCHI, ACCRESCE LA TUTELA DEL RISPARMIO, RIDUCE GLI ONERI PER GLI INTERMEDIARI. IL CONSIGLIO SUPERIORE HA OGGI DECISO DI UNIFICARE LE DUE AREE FUNZIONALI BANCA CENTRALE E MERCATI E SISTEMA DEI PAGAMENTI E TESORERIA. LA GESTIONE FINANZIARIA SARÀ SEPARATA DALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI; IL CONTROLLO DEL RISCHIO SARÀ INDIPENDENTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO. COME MOLTE ALTRE BANCHE CENTRALI, LA BANCA D'ITALIA DETIENE UN

PORTAFOGLIO AZIONARIO, PER LA CUI GESTIONE SEGUE PRECISE REGOLE DI COMPORTAMENTO: NON INVESTE IN AZIONI DI BANCHE E DI ALTRI SOGGETTI DA ESSA REGOLATI; ADOTTA UNO STILE DI INVESTIMENTO ORIENTATO AL LUNGO TERMINE; NELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI PARTECIPATIVI APPLICA CRITERI ISPIRATI ALLE MIGLIORI PRASSI INTERNAZIONALI E VOLTI A POTENZIARE IL RUOLO DELLE MINORANZE. COME ANNUNCIATO LO SCORSO ANNO, ABBIAMO INTENSIFICATO IL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DEL PORTAFOGLIO, RIDUCENDO IL PESO DELLE AZIONI ITALIANE, ELIMINANDO OGNI ELEMENTO DI DISCREZIONALITÀ SUI NUOVI INVESTIMENTI, CHE SONO STATI CONCENTRATI SOLO IN STRUMENTI COLLETTIVI LEGATI A *BENCHMARK*. IN SETTEMBRE PARTIRÀ LA RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE PERIFERICA. LA PRESENZA DI NOSTRE STRUTTURE AUTONOME NELLE PIAZZE DELL'AREA DELL'EURO NON È PIÙ NECESSARIA: QUESTE CESSERANNO DI OPERARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO. IN ACCORDO CON IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, LA BANCA DISTACCHERÀ PROPRI ESPERTI ECONOMICI PRESSO LE AMBASCIATE ITALIANE NEI MAGGIORI PAESI EMERGENTI IN ASIA E AMERICA LATINA. DAL PRIMO GENNAIO 2008 SONO STATI ASSORBITI DALLA BANCA D'ITALIA I POTERI, LE COMPETENZE E IL PERSONALE DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI, CHE È STATO SOPPRESSO. È STATA COSTITUITA L'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA, DOTATA DI AMPI POTERI FINALIZZATI ALL'INDIVIDUAZIONE DEI FENOMENI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO. L'UNITÀ ESERCITA LE PROPRIE FUNZIONI IN AUTONOMIA E INDIPENDENZA; LA BANCA NE DISCIPLINA L'ORGANIZZAZIONE, NE POTENZIERÀ LE RISORSE E LA CAPACITÀ D'INTERVENTO, GIÀ INTENSIFICATA RISPETTO AL PASSATO. FUNZIONARI DELL'UNITÀ COLLABORANO IN VESTE DI CONSULENTI CON LE PROCURE DELLA REPUBBLICA, SPECIE LE PIÙ IMPEGNATE SU QUESTO FRONTE. ALL'ATTIVITÀ ANTIRICICLAGGIO CONTRIBUISCE IN MODO INTEGRATO LA VIGILANZA. L'ATTUAZIONE DI QUESTO AMPIO PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO E RIORGANIZZAZIONE CONFERMA CHE È POSSIBILE RIFORMARE STRUTTURE COMPLESSE SENZA COMPROMETTERE L'ESERCIZIO DI DELICATE FUNZIONI ISTITUZIONALI. A TUTTO IL PERSONALE, PER LO STRAORDINARIO IMPEGNO IN QUESTA FASE DI TRASFORMAZIONE, VA IL SINCERO APPREZZAMENTO DEL CONSIGLIO SUPERIORE E DEL DIRETTORIO.

LA FINANZA MONDIALE

LA TURBOLENZA CHE HA INVESTITO LA SCORSA ESTATE I MERCATI FINANZIARI È GIUNTA AL CULMINE DI UNA STRAORDINARIA ESPANSIONE DEL CREDITO E DELLA FINANZA, CHE PER MOLTI ANNI AVEVA CONTRIBUITO ALLA ROBUSTA CRESCITA DELL'ECONOMIA MONDIALE. IL PROTRARSI DI CONDIZIONI MACROECONOMICHE FAVOREVOLI, L'ABBONDANTE LIQUIDITÀ, I BASSI TASSI D'INTERESSE REALI, AVEVANO ACCRESCIUTO LA QUANTITÀ DI RISCHIO E IL GRADO DI INDEBITAMENTO CHE MUTUATARI, INVESTITORI E INTERMEDIARI ERANO DISPOSTI AD ASSUMERSI. IL RAPIDO SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE FINANZIARIA HA AMPLIATO LE POTENZIALITÀ DEL SISTEMA DI MOLTIPLICARE IL CREDITO RISPETTO AL CAPITALE INVESTITO. LA CAPACITÀ DEGLI OPERATORI DI VALUTARE E GESTIRE I RELATIVI RISCHI NON HA TENUTO IL PASSO. DAL 2003 L'ASSOTTIGLIARSI DEI PREMI AL RISCHIO E LA RIDUZIONE DELLA VOLATILITÀ ATTESA FAVORIVANO LA RAPIDA DIFFUSIONE DELLE TECNICHE DI CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI, ATTRAVERSO TITOLI SEMPRE PIÙ COMPLESSI E INNOVATIVI CHE SEMBRAVANO POSSEDERE I REQUISITI PER I RATING PIÙ ELEVATI. LA RAPIDA CRESCITA DEL MERCATO DEI DERIVATI DI CREDITO, CHE CONSENTIVA AGLI INVESTITORI DI REDISTRIBUIRE E ASSICURARE IL RISCHIO, CONTRIBUIVA ALLA PERCEZIONE DI UN'OFFERTA PRESSOCHÉ ILLIMITATA DI OCCASIONI DI INVESTIMENTO APPARENTEMENTE SICURE. LA LIQUIDITÀ DEGLI STRUMENTI CREDITIZI NON ERA MAI PARSA COSÌ ALTA. COME IN UNA SPIRALE, LA FACILITÀ DEL CREDITO CONTRIBUIVA A RIDURRE IL TASSO DI INSOLVENZA DEI MUTUATARI, SPINGENDO ULTERIORMENTE AL RIBASSO I PREMI AL RISCHIO, ALIMENTANDO COSÌ NUOVI FLUSSI. LE ISTITUZIONI FINANZIARIE, E TRA ESSE ALCUNE DELLE MAGGIORI BANCHE INTERNAZIONALI, HANNO DATO ULTERIORE IMPULSO A QUESTO PROCESSO, CON LA CREAZIONE DI UNA SORTA DI SISTEMA BANCARIO OMBRA, COMPOSTO DI VEICOLI SPECIALIZZATI NELL'INVESTIMENTO E NELLA PROVVISORIA DI FONDI SUL MERCATO DEI PRODOTTI STRUTTURATI DI CREDITO. NON CONSOLIDATE NEI BILANCI DELLE BANCHE E SOTTOPOSTE NEI MAGGIORI CENTRI FINANZIARI A REQUISITI CONTABILI E PRUDENZIALI ASSAI POCO STRINGENTI, QUESTE ENTITÀ OPERAVANO CON PRESIDI DI CAPITALE TRASCURABILI, FORTI SBILANCI DI LIQUIDITÀ, UN DISALLINEAMENTO ESTREMO DI SCADENZE TRA ATTIVO E PASSIVO, ANCHE A CAUSA DI LACUNE NELLE REGOLE PRUDENZIALI PRECEDENTI BASILEA II. SOCIETÀ DI RATING, INVESTITORI, BANCHE HANNO SOTTOVALUTATO IL RISCHIO ASSOCIATO AGLI STRUMENTI STRUTTURATI, E SOPRATTUTTO LA SUA IMPROVVISA CONCENTRAZIONE CHE SI SAREBBE DETERMINATA IN PRESENZA DI UN DETERIORAMENTO GENERALE DEI MERCATI. LE BANCHE, IN PARTICOLARE, NON VEDEVANO CHE, DI FRONTE A UN'IMPOSSIBILITÀ DI RIFINANZIARE I TITOLI DEI VEICOLI SUL MERCATO, SAREBBERO STATE COSTRETTE A INTERVENIRE A LORO SOSTEGNO. ALLO STESSO TEMPO, LA

REDISTRIBUZIONE DEL RISCHIO INDEBOLIVA L'INCENTIVO A UNA RIGOROSA SELEZIONE DEL MERITO DI CREDITO, SOPRATTUTTO NEGLI STATI UNITI; GLI STANDARD SI DETERIORAVANO; LE BASI DIVENIVANO FRAGILI.

L'INNESCO DELLA CRISI È VENUTO DAL MERCATO IMMOBILIARE AMERICANO. IN UN CONTESTO DI RIALZO DEI TASSI DI INTERESSE, LA CADUTA DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI DETERMINAVA UN AUMENTO DELLE INSOLVENZE SUI MUTUI *SUBPRIME*, RIVELANDONE LA RISCHIOSITÀ; I TITOLI STRUTTURATI LEGATI A QUESTO COMPARTO COMINCIAVANO A DEPREZZARSI.

I RELATIVI RATING VENIVANO ABBASSATI RAPIDAMENTE E DRASTICAMENTE. INVESTITORI CON UN ELEVATO GRADO DI INDEBITAMENTO DOVEVANO FRONTEGGIARE RICHIESTE DI COPERTURA. IL MUTAMENTO DELLA PERCEZIONE DEL RISCHIO ERA IMPROVVISO; SI ESTENDEVA SUBITO A STRUMENTI AFFINI, IN ALTRI SEGMENTI DI MERCATO. FINANZIARE SUL MERCATO MONETARIO IL RINNOVO DI PRODOTTI STRUTTURATI OFFERTI DA VEICOLI DI MATRICE BANCARIA DIVENIVA IMPOSSIBILE. PER IMPEDIRNE IL COLLASSO, LE BANCHE SPONSOR ACCRESCEVANO FORTEMENTE LE PROPRIE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ. SI INARIDIVA L'OFFERTA DI FONDI SUL MERCATO INTERBANCARIO. IL CIRCUITO CHE AVEVA SOSTENUTO L'ESPANSIONE DEL CREDITO E DELLA FINANZA SI INVERTIVA. LA SCARSA LIQUIDITÀ, LA MUTATA PERCEZIONE DEL RISCHIO, LA RIDUZIONE DEL GRADO DI LEVA SI RAFFORZAVANO A VICENDA. IL FORTE DEPREZZAMENTO DEI PRODOTTI STRUTTURATI SI RIFLETTEVA SULLA VALUTAZIONE DEGLI STESSI ATTIVI BANCARI; L'INCERTEZZA SUL LIVELLO DI ESPOSIZIONE, SULL'AMMONTARE DELLE PERDITE, SULLA SOLIDITÀ PATRIMONIALE DELLE BANCHE ACCRESCEVA IL RISCHIO DI CONTROPARTE AVVERTITO SUL MERCATO INTERBANCARIO, RENDENDO QUEST'ULTIMO ANCORA MENO LIQUIDO. COSTRETTE A RIASSORBIRE LE ATTIVITÀ CEDUTE E A REGISTRARNE LA SVALUTAZIONE, LE BANCHE VEDEVANO ACCRESCERSI LA DIMENSIONE E LA RIGIDITÀ DEI BILANCI, INDEBOLIRSI LA DOTAZIONE DI CAPITALE. QUANDO È APPARSO CHE LA TURBOLENZA POTEVA AVERE IMPLICAZIONI SISTEMICHE LE BANCHE CENTRALI SONO INTERVENUTE. LA DIMENSIONE DEGLI INTERVENTI, LA LORO FLESSIBILITÀ E PRONTEZZA, IL GRADO DI COORDINAMENTO INTERNAZIONALE SONO STATI SENZA PRECEDENTI. HANNO SCONGIURATO UNA CRISI SISTEMICA, CHE AVREBBE POTUTO AVERE EFFETTI DEVASTANTI SULL'ECONOMIA REALE. HANNO IMPEDITO CHE VENISSE BRUTALMENTE COLPITI ANCHE COLORO CHE NON AVEVANO RESPONSABILITÀ.

SEBBENE LE TENSIONI SU ALCUNI MERCATI SI VADANO ALLENTANDO, NON SI SONO ANCORA RIPRISTINATE CONDIZIONI DI NORMALITÀ. IN ALCUNI SEGMENTI DEL MERCATO, SPREAD E PREMI AL RISCHIO, FIN TROPPO BASSI NEGLI ANNI PRECEDENTI, SONO ANCORA PROSSIMI AI LIVELLI ELEVATI RAGGIUNTI ALL'ACME DELLA CRISI. ALTRI SEGMENTI, COME QUELLO DELLE CARTOLARIZZAZIONI, STENTANO A RIAVVIARSI. MOLTE ATTIVITÀ FINANZIARIE E REALI HANNO SUBITO FORTI DECURTAZIONI DI VALORE. COME, DOVE, QUANDO LA CRISI SAREBBE SCOPPIATA ERA IMPOSSIBILE STABILIRE; L'EVENTO CHE L'HA SCATENATA HA AVUTO LUOGO IN UN SEGMENTO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA RELATIVAMENTE MARGINALE. CIONONOSTANTE DA TEMPO ALCUNI DI NOI ERANO PERSUASI DELL'ESTREMA FRAGILITÀ DELLA SITUAZIONE. L'ACCUMULARSI DI TENSIONI ERA PALESE BEN PRIMA DELLA SCORSA ESTATE. FIN DAL PRIMO INTERVENTO PUBBLICO PRONUNCIATO IN QUESTA FUNZIONE ALL'INIZIO DEL 2006, CHI VI PARLA RICHIAMÒ L'ATTENZIONE SUGLI SQUILIBRI CHE SI ERANO DETERMINATI E SUI NUOVI RISCHI CHE ACCOMPAGNAVANO I PUR INDUBBI BENEFICI DELL'INNOVAZIONE FINANZIARIA. UN ANNO FA, PROPRIO IN QUESTA SEDE, FACEMMO PRESENTE CHE LA PERCEZIONE DEL RISCHIO DA PARTE DEGLI INVESTITORI POTEVA MUTARE IN MODO REPENTINO, CON EFFETTI DESTABILIZZANTI; CHE LA CRESCENTE COMPLESSITÀ E INTERDIPENDENZA DEI MERCATI, SE RENDEVA IL SISTEMA PIÙ ROBUSTO ED EFFICIENTE IN TEMPI NORMALI, POTEVA ACCRESCERNE LA VULNERABILITÀ A EVENTI ESTREMI.

AIUTARE IL MERCATO A RIPRENDERSI NON SIGNIFICA SOSTITUIRSI A ESSO. NÉ AIUTEREBBE CANCELLARE L'INNOVAZIONE FINANZIARIA. RENDEREMMO IL SISTEMA PIÙ POVERO, NON PIÙ SICURO. LA STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE, ANCHE RECENTI, CI RICORDA CHE STRUMENTI E INTERMEDIARI TRADIZIONALI NON SONO NECESSARIAMENTE PIÙ STABILI E AFFIDABILI. ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA, BEN PRIMA CHE SI DIFFONDESSERO I PRODOTTI FINANZIARI STRUTTURATI DI OGGI, LA CRISI DELLE *SAVINGS AND LOAN BANKS* COSTÒ AI CONTRIBUENTI AMERICANI OLTRE IL 2 PER CENTO DEL PRODOTTO INTERNO LORDO ANNUO DEGLI STATI UNITI. LA CRISI DELLE BANCHE GIAPPONESI, IN ANNI APPENA PIÙ VICINI, HA AVUTO COSTI ANCORA PIÙ PESANTI.

UN ESAME RETROSPETTIVO DEGLI EVENTI DI QUESTI MESI È ESSENZIALE PER DISEGNARE GLI INTERVENTI NECESSARI PER IL FUTURO DEL SISTEMA FINANZIARIO INTERNAZIONALE. UNA REGOLAMENTAZIONE LACUNOSA E INCENTIVI PERVERSI HANNO PRODOTTO, NEI MAGGIORI CENTRI FINANZIARI MONDIALI, UN INDEBITAMENTO ECCESSIVO E SOPRATTUTTO NON PERCEPITO NELLA SUA REALE DIMENSIONE, UNA SOTTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO.

IL SISTEMA FINANZIARIO CHE EMERGERÀ DALLA CRISI DOVRÀ AVERE REGOLE DIVERSE, MENO DEBITO, PIÙ CAPITALE. È QUESTO IL PRINCIPIO UNIFICATORE DELLE RACCOMANDAZIONI FORMULATE DAL FINANCIAL STABILITY FORUM NEL SUO RECENTE RAPPORTO, CHE VEDE COME ELEMENTI ESSENZIALI UNA RAPIDA ADOZIONE DEI NUOVI CRITERI PRUDENZIALI DI BASILEA II, UN AUMENTO DEI REQUISITI DI CAPITALIZZAZIONE, IN PARTICOLARE PER I PRODOTTI STRUTTURATI. IL RAPPORTO PROPONE STRUMENTI PER MIGLIORARE I PROCESSI DI GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ E DEL RISCHIO, ACCRESCERE LA TRASPARENZA CONTABILE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE, INTERVENIRE SUI MECCANISMI DI RATING, GUIDARE GLI INTERVENTI IN CASO DI CRISI.

IL RAPPORTO HA RACCOLTO IL CONSENSO DEL GRUPPO DEI SETTE. LE PROPOSTE CHE CONTIENE PER LO PIÙ NON RICHIEDONO PASSAGGI LEGISLATIVI, MA POSSONO ESSERE ADOTTATE DIRETTAMENTE DALLE STESSA AUTORITÀ DI REGOLAMENTAZIONE CHE HANNO CONTRIBUTITO ALLA LORO INDIVIDUAZIONE; COSTITUISCONO UNA RISPOSTA COORDINATA ALLA CRISI CHE NON FRAMMENTA L'INTEGRAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO MONDIALE.

POSSONO E DEVONO ESSERE TRADOTTE IN PRATICA SENZA INDUGIO. È IMPORTANTE CHE LA COMUNE DETERMINAZIONE DI PORTARLE AVANTI NON VENGA MENO AI PRIMI SEGNI DI UN ALLENTARSI DELLA TENSIONE.

DALLA FINE DEL 2007 SONO APPARSE CHIARE LE RIPERCUSSIONI DELLE TURBOLENZE FINANZIARIE SULL'ECONOMIA REALE NEI PAESI AVANZATI, SOPRATTUTTO NEGLI STATI UNITI. I RIFLESSI SULLE ECONOMIE EMERGENTI E IN VIA DI SVILUPPO SONO MENO PRONUNCIATI. QUESTE ECONOMIE CONTRIBUISCONO OGGI IN MODO DECISIVO A SOSTENERE LA PRODUZIONE E IL COMMERCIO MONDIALI. I MAGGIORI RISCHI PER L'ECONOMIA MONDIALE VENGONO OGGI DALL'ACCUMULARSI DI TENSIONI INFLAZIONISTICHE E DAL POSSIBILE ACCENTUARSI DEL RALLENTAMENTO AMERICANO.

IL PRINCIPALE ELEMENTO DI PREOCCUPAZIONE RESTA IL CONTINUO AUMENTO DEI PREZZI DELL'ENERGIA E DI ALTRE MATERIE PRIME. QUESTI RINCARI, SE DA UN LATO RIFLETTONO IN PARTE LE PROSPETTIVE ANCORA ROBUSTE DI CRESCITA DELLE ECONOMIE EMERGENTI, DALL'ALTRO IMPRIMONO ULTERIORI IMPULSI RECESSIVI ALLE ECONOMIE AVANZATE E ALIMENTANO L'INFLAZIONE, CONDIZIONANDO L'ORIENTAMENTO DELLE POLITICHE MONETARIE.

LA POLITICA MONETARIA UNICA E L'ECONOMIA ITALIANA

DALLO SCORSO AUTUNNO L'INFLAZIONE DEI PREZZI AL CONSUMO NELL'AREA DELL'EURO, SOSPINTA DAL RINCARO DELL'ENERGIA E DELLE MATERIE DI BASE, È SALITA DI CIRCA 1,5 PUNTI, RAGGIUNGENDO IL 3,3 PER CENTO NELLA MEDIA DEL PRIMO TRIMESTRE DI QUEST'ANNO. NON TOCCAVA QUESTO LIVELLO DALLA PRIMA METÀ DEGLI ANNI NOVANTA. I DATI PIÙ RECENTI INDICANO UN'ULTERIORE ACCELERAZIONE.

LA DINAMICA DEI COSTI INTERNI È TUTTAVIA RIMASTA MODERATA; NON VI È STATA FINORA RINCORSA TRA PREZZI E SALARI. IL FERMO ANCORAGGIO DELLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE HA PERMESSO ALLA BANCA CENTRALE EUROPEA DI MANTENERE A LUNGO INVARIATI I TASSI D'INTERESSE, CONTRIBUENDO AL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA. È UNA DIFFERENZA IMPORTANTE CON PRECEDENTI EPISODI DI CRISI PETROLIFERE, QUANDO IN ALCUNI PAESI EUROPEI L'INSTABILITÀ DELLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE PORTÒ A CONDIZIONI MONETARIE ANCH'ESSE INSTABILI, CARATTERIZZATE DA CICLI RIPETUTI DI ESPANSIONE E VIOLENTA RESTRIZIONE, CON UN IMPATTO DRAMMATICO SULLA CONGIUNTURA. OGGI LA BANCA CENTRALE EUROPEA HA MANTENUTO E MANTIENE LA POLITICA MONETARIA FERMAMENTE ORIENTATA ALL'OBIETTIVO DELLA STABILITÀ DEI PREZZI NEL MEDIO TERMINE, PUR ASSICURANDO, INSIEME ALLE ALTRE MAGGIORI BANCHE CENTRALI, LA LIQUIDITÀ NECESSARIA A PRESERVARE L'ORDINATO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA FINANZIARIO MONDIALE IN UN MOMENTO DI FORTISSIME TENSIONI.

NEL CORSO DEL 2007 L'ECONOMIA ITALIANA HA RISENTITO, COME TUTTA L'AREA DELL'EURO, DEL RIPIEGAMENTO CICLICO MONDIALE E DELL'ACCELERAZIONE DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME: MA HA RALLENTATO PIÙ MARCATAMENTE DEGLI ALTRI PAESI DELL'AREA. LA FASE DI DEBOLEZZA CICLICA SI PROTRARRÀ ALMENO PER L'ANNO IN CORSO.

LE ESPORTAZIONI, AUMENTATE NEL PASSATO BIENNIO DI QUASI IL 6 PER CENTO L'ANNO, SONO STATE IL PRINCIPALE SOSTEGNO ALLA CRESCITA DEL PRODOTTO. LA DINAMICA DELLA DOMANDA INTERNA È STATA MOLTO MODESTA; I MARGINI DI CAPACITÀ INUTILIZZATA SI SONO AMPLIATI; GLI INVESTIMENTI HANNO RALLENTATO FORTEMENTE; SONO PEGGIORATI GLI INDICATORI DI FIDUCIA DELLE IMPRESE.

LA SPESA DELLE FAMIGLIE È FRENATA DALLA SCARSA PROGRESSIONE DEL REDDITO DISPONIBILE, DAL RIALZO DEI PREZZI, CHE NEGLI ULTIMI MESI HA COLPITO SOPRATTUTTO I CONSUMI DELLE FAMIGLIE A REDDITO PIÙ BASSO. I CONSUMI CONTINUANO A RISENTIRE DELL'INSTABILITÀ DEI RAPPORTI DI IMPIEGO, DIFFUSA SPECIALMENTE FRA I GIOVANI E NELLE

FASCE MARGINALI DEL MERCATO DEL LAVORO. L'INCERTEZZA SUL REDDITO CORRENTE, SULLE SUE PROSPETTIVE DI CRESCITA FUTURA FRENA LE DECISIONI DI SPESA, ANCHE PER L'INADEGUATEZZA DELLA RETE DI PROTEZIONE SOCIALE. NONOSTANTE I MIGLIORAMENTI CONSEGUITI NEGLI ULTIMI ANNI, AD ESEMPIO RAFFORZANDO L'INDENNITÀ ORDINARIA DI DISOCCUPAZIONE, MANCA ANCORA UN RIDISEGNO ORGANICO E RIGOROSO DELLE GARANZIE OFFERTE, ESSENZIALE PER UN MERCATO DEL LAVORO CHE CONIUGHI FLESSIBILITÀ ED EQUITÀ. DI FRONTE AL RIALZO DEI PREZZI INTERNAZIONALI, LA FORZA DELL'EURO PROTEGGE IL POTERE D'ACQUISTO DEI CITTADINI, I LORO RISPARMI. MA IMPONE DISCIPLINA DI COMPORTAMENTI A TUTTI COLORO CHE CONCORRONO ALLA PRODUZIONE DEL REDDITO NAZIONALE: LA SVALUTAZIONE DEL CAMBIO, SOSTEGNO EFFIMERO DELLE IMPRESE, NON È PIÙ DISPONIBILE. LA COMPETITIVITÀ, LA CAPACITÀ DI CRESCITA DEL PAESE DIPENDONO DALLA PRODUTTIVITÀ: È SU QUESTO FRONTE CHE OCCORRE CONCENTRARE INTELLIGENZA E AZIONE.

IL NODO DELLA PRODUTTIVITÀ

IL NODO DELLA PRODUTTIVITÀ NON SI SCIOLGIE, DA PIÙ DI DIECI ANNI. NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ INTERPRETATIVE CAUSATE DA UN QUADRO STATISTICO IN MOVIMENTO, ANCHE NEGLI ULTIMI DUE ANNI SI CONFERMA UN DIVARIO NELLA DINAMICA DELLA PRODUTTIVITÀ RISPETTO AI NOSTRI PRINCIPALI CONCORRENTI.

LE IMPRESE ESPOSTE ALLA CONCORRENZA INTERNAZIONALE NON SONO RIMASTE INERTI. COME SEGNALAMMO IN QUESTA SEDE LO SCORSO ANNO, PARTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO HANNO INIZIATO A RISTRUTTURARSI; NON VI È ESTRANEA L'ADOZIONE DELL'EURO E L'EFFETTO DISCIPLINANTE CHE HA ESERCITATO.

NOSTRE INDAGINI INDICANO CHE QUESTA MUTAZIONE STRUTTURALE ATTRAVERSA TUTTI I COMPARTI. SIA NELLE PRODUZIONI TRADIZIONALI SIA IN QUELLE PIÙ AVANZATE, ACCANTO AD AZIENDE CHE HANNO CHIUSO I BATTENTI O CHE SONO IN SERIA DIFFICOLTÀ, VE NE SONO ALTRE CHE HANNO COMPIUTO UN SALTO QUALITATIVO NELLA CAPACITÀ COMPETITIVA. LA MORTALITÀ DELLE IMPRESE È AUMENTATA; MA IN QUELLE CHE SOPRAVVIVONO CRESCE LA REDDITIVITÀ, L'INTERNAZIONALIZZAZIONE. TENDE AD AMPLIARSI LA DIMENSIONE MEDIA; SI MODERNIZZANO GLI ASSETTI PROPRIETARI E DI CONTROLLO, GRAZIE ANCHE AI PROGRESSI COMPIUTI NEL DIRITTO SOCIETARIO E DEI MERCATI. QUESTI SVILUPPI SONO INCORAGGIANTI; RIVELANO UNA REALTÀ PIÙ VARIEGATA DI QUELLA DIPINTA DALLE STATISTICHE AGGREGATE SULLA PRODUTTIVITÀ.

MA NEL COMPLESSO DEL SISTEMA PRODUTTIVO, GRAN PARTE DEL QUALE È AL RIPARO DALLA CONCORRENZA INTERNAZIONALE, LA PRODUTTIVITÀ MEDIA ANCORA NON PROGREDISCE. È ESSENZIALE CHE LE IMPRESE PROSEGUANO NEL RINNOVAMENTO STRUTTURALE. NON È DIFENDENDO MONOPOLI O PROTEZIONI CHE, ALLA LUNGA, SI GENERA RICCHEZZA: MA INVESTENDO, INNOVANDO, RISCHIANDO. IL VALORE AGGIUNTO A STENTO TIENE IL PASSO CON L'OCCUPAZIONE. NEGLI ULTIMI DIECI ANNI IL NUMERO DI OCCUPATI NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI PRIVATI È CRESCIUTO DEL 17 PER CENTO, 2 MILIONI E MEZZO DI PERSONE, PER I DUE QUINTI IMMIGRATI.

IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE È SCESO A POCO PIÙ DEL 6 PER CENTO, RISPETTO A VALORI SUPERIORI AL 7 PER CENTO IN GERMANIA E FRANCIA. AL NORD È AL 4 PER CENTO DA SETTE ANNI. SONO GLI EFFETTI, POSITIVI, DELLE INNOVAZIONI LEGISLATIVE E NEGOZIALI INTRODOTTE DALLA SECONDA METÀ DEGLI ANNI NOVANTA E DI UNA DINAMICA SALARIALE MODERATA. NON POSSIAMO ACCONTENTARCI DI QUESTI RISULTATI, FINCHÉ IL TASSO DI OCCUPAZIONE, SOPRATTUTTO DELLE DONNE, NON RAGGIUNGERÀ I LIVELLI EUROPEI; FINCHÉ LA FLESSIBILITÀ NON RIGUARDERÀ, IN FORME APPROPRIATE, L'INTERO MERCATO DEL LAVORO, PIUTTOSTO CHE ESSERE CONCENTRATA SU SINGOLI SEGMENTI; FINCHÉ NON VI SARANNO NEL SISTEMA AUMENTI GENERALIZZATI DI PRODUTTIVITÀ, CHE SI POTRANNO TRADURRE IN GUADAGNI RETRIBUTIVI PER I LAVORATORI DIPENDENTI.

IL SETTORE PUBBLICO È CHIAMATO AD ACCOMPAGNARE LA RISTRUTTURAZIONE DELL'ECONOMIA AGENDO NEI PROPRI AMBITI DI COMPETENZA. LE CAUSE DEL RISTAGNO DELLA PRODUTTIVITÀ SONO ORMAI AMPIAMENTE IDENTIFICATE. DA PIÙ VOCI SALE, ORMAI DA TEMPO, LA RICHIESTA DI ACCRESCERE LA PRODUTTIVITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI, APRENDOLI AL MERCATO; DI ABBATTERE LE RENDITE IMPRODUTTIVE, RAFFORZANDO LA CONCORRENZA A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE; DI PORTARE LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ ALL'ALTEZZA DI UN PAESE AVANZATO; DI ADEGUARE LE INFRASTRUTTURE; DI MODERARE LA TASSAZIONE; DI ASSICURARE NEI FATTI LA CERTEZZA E L'EFFICACIA DEL DIRITTO, SEMPLIFICANDO IL QUADRO LEGISLATIVO E FACENDO FUNZIONARE LA MACCHINA DELLA GIUSTIZIA; DI GARANTIRE OVUNQUE LEGALITÀ E SICUREZZA.

NON SONO MANCATI INTERVENTI DA PARTE DEI GOVERNI CHE SI SONO SUCCEDEUTI IN QUESTI ANNI. LA GRAVITÀ DEI PROBLEMI CHE L'ECONOMIA ITALIANA AFFRONTA ORMAI DA TROPPO

TEMPO RICHIEDE CHE L'INTERO SPETTRO DELL'AZIONE PUBBLICA – DALL'IMPIANTO NORMATIVO E REGOLATORIO ALLA DIMENSIONE E ALLA QUALITÀ DEL BILANCIO PUBBLICO – SIA VOLTO ALL'OBIETTIVO PRIORITARIO DELLA PRODUTTIVITÀ E DELLA CRESCITA.

EFFICIENZA ECONOMICA E BILANCIO PUBBLICO

LA POLITICA DI BILANCIO DEVE RESTARE ANCORATA ALL'ESIGENZA MACROECONOMICA DI RIDURRE IL DEBITO PUBBLICO IN RAPPORTO AL PRODOTTO. MA SE LA SUA ARTICOLAZIONE SUL PIANO MICROECONOMICO NON È ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALLA CRESCITA, L'ECONOMIA NE È FRENATA, LO STESSO RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA È RESO PIÙ DIFFICILE.

NELL'ULTIMO BIENNIO LA SITUAZIONE DEI CONTI PUBBLICI È MIGLIORATA. NEL 2007 L'INDEBITAMENTO NETTO È SCESO ALL'1,9 PER CENTO DEL PIL. IL DEBITO PUBBLICO È CALATO AL 104 PER CENTO DEL PRODOTTO, IL LIVELLO DEL 2004.

I RISULTATI PER L'ANNO IN CORSO SI PROSPETTANO MENO FAVOREVOLI. SECONDO LE STIME DELLA RELAZIONE UNIFICATA SULL'ECONOMIA E LA FINANZA PUBBLICA, L'INDEBITAMENTO NETTO AUMENTEREBBE AL 2,4 PER CENTO DEL PRODOTTO. IL DISAVANZO CORRETTO PER GLI EFFETTI DEL CICLO E DELLE MISURE TRANSITORIE PEGGIOREREBBE DI 0,6 PUNTI PERCENTUALI. LA RIDUZIONE DEL PESO DEL DEBITO SAREBBE MODESTA.

ANCHE IN UN CONTESTO CONGIUNTURALE DIFFICILE, IL RAPPORTO FRA DEBITO E PRODOTTO DEVE RESTARE SU UN SENTIERO DI FLESSIONE. L'INTENZIONE DEL GOVERNO DI DEFINIRE IN TEMPI BREVI L'INSIEME DEGLI INTERVENTI DA ATTUARE NELL'INTERO PROSSIMO TRIENNIO PUÒ RENDERE PIÙ ORGANICA L'AZIONE DI BILANCIO E FACILITARE IL RAGGIUNGIMENTO DEL PAREGGIO NEL 2011. LA RIDUZIONE DEL DISAVANZO NEGLI ULTIMI DUE ANNI È DOVUTA SOPRATTUTTO AL FORTE AUMENTO DELLA PRESSIONE FISCALE: 2,8 PUNTI PERCENTUALI TRA IL 2005 E IL 2007. L'INCIDENZA DELLE ENTRATE FISCALI SUL PIL SI COLLOCA AL 43,3 PER CENTO, APPENA AL DI SOTTO DEL VALORE MASSIMO REGISTRATO NEL 1997, AL CULMINE DELLO SFORZO PER SODDISFARE I CRITERI DI MAASTRICHT; SUPERA DI QUASI 3 PUNTI QUELLA MEDIA DEGLI ALTRI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA. IL DIVARIO RISPETTO AGLI STATI UNITI, AL GIAPPONE È ANCORA PIÙ GRANDE.

L'AMPIA DIMENSIONE DELLE ATTIVITÀ IRREGOLARI RENDE L'ONERE SUI CONTRIBUENTI LIGI AL DOVERE FISCALE PIÙ PESANTE CHE NEL RESTO D'EUROPA. PER OGNI 100 EURO DI COSTO DEL LAVORO PER L'IMPRESA, IL PRELIEVO FISCALE E CONTRIBUTIVO PER UN LAVORATORE-TIPO SENZA CARICHI FAMILIARI È PARI IN ITALIA A 46 EURO. NEGLI ALTRI PAESI DELL'AREA DELL'EURO IL PRELIEVO È IN MEDIA PARI AL 43 PER CENTO DEL COSTO DEL LAVORO; NEL REGNO UNITO AL 34; NEGLI STATI UNITI AL 30. L'IRAP ACCRESCE ULTERIORMENTE IL DIVARIO TRA IL NOSTRO PAESE E GLI ALTRI. NONOSTANTE LA RIDUZIONE APPORTATA NEL 2008, L'ALIQUTA COMPLESSIVA DI PRELIEVO SUI PROFITTI D'IMPRESA RESTA SUPERIORE DI 8 PUNTI RISPETTO ALLA MEDIA DEGLI ALTRI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA. ALIQUOTE ELEVATE PENALIZZANO LE IMPRESE NELLA COMPETIZIONE INTERNAZIONALE, RIDUCONO LA PROPENSIONE A INVESTIRE, POSSONO DETERMINARE DISTORSIONI NELLA SCELTA DELLA DIMENSIONE D'IMPRESA. TAGLIANO LE RETRIBUZIONI DEL LAVORO REGOLARE, SCORAGGIANO L'EMERSIONE DI QUELLO IRREGOLARE. GIÀ NEL 1946, ALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE, LUIGI EINAUDI AMMONIVA CHE "SOLO ABBASSANDO LE ALIQUOTE VIGENTI E DIMINUENDO LA SPINTA ALLA FRODE SI POTRÀ OTTENERE UN GETTITO MIGLIORE PER LO STATO". LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO PLURIENNALE DI RIDUZIONE DI ALCUNE IMPORTANTI ALIQUOTE D'IMPOSTA MIGLIOREREBBE LE ASPETTATIVE DI FAMIGLIE E IMPRESE.

GLI SGRAVI FISCALI VANNO CONCENTRATI LADDOVE POSSONO DARE MAGGIORE SOSTEGNO ALLA CRESCITA, RIDUCENDO LE DISTORSIONI DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA. L'EFFETTO SULL'ECONOMIA SARÀ PIÙ GRANDE SE SI SEMPLIFICHERANNO GLI ADEMPIMENTI PER I CONTRIBUENTI E SI ASSICURERÀ UNA MAGGIORE STABILITÀ NORMATIVA.

L'ALLEGGERIMENTO DEL PRELIEVO SULLE PARTI DELLA RETRIBUZIONE PIÙ CONNESSE CON LA PRODUTTIVITÀ PUÒ AVERE SU QUESTA RIFLESSI POSITIVI, CONSENTENDO UN MIGLIORE UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E INCENTIVANDO LA CONTRATTAZIONE SALARIALE A PREMIARE GLI AUMENTI DI EFFICIENZA. IN PROSPETTIVA IL PRELIEVO ANDRÀ ATTENUATO SU FASCE VIA VIA PIÙ AMPIE DI LAVORATORI, PRIVILEGIANDO LA SEMPLICITÀ E LA NEUTRALITÀ DEGLI INTERVENTI. NONOSTANTE UN RECENTE LIEVE RALLENTAMENTO, NELL'ULTIMO DECENNIO LA SPESA PRIMARIA CORRENTE È CRESCIUTA IN MEDIA DEL 2,1 PER CENTO L'ANNO IN TERMINI REALI, UN TASSO NETTAMENTE SUPERIORE ALL'AUMENTO DEL PRODOTTO. PER RIDURRE IL PESO DEL DEBITO E ALLEVIARE LA PRESSIONE FISCALE NON VI È ALTRA STRADA CHE CORREGGERE QUESTA TENDENZA. NELLO SCENARIO MACROECONOMICO DELLA RELAZIONE UNIFICATA SULL'ECONOMIA E LA FINANZA PUBBLICA, IL CONSEGUIMENTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO NEL 2011 E LA RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE AL 40 PER CENTO DEL PRODOTTO INTERNO

LORDO, NELL'ARCO DI UN QUINQUENNIO, RICHIEDONO CHE LA SPESA PRIMARIA CORRENTE SCENDA IN TERMINI REALI CIRCA DELL'1 PER CENTO L'ANNO.

OGNI AZIONE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA PRESENTA DIFFICOLTÀ POLITICHE E TECNICHE; SI SCONTRA CON PRASSI CONSOLIDATE E INTERESSI SPECIFICI.

L'ESPERIENZA RECENTE DI ALTRI PAESI, COME LA GERMANIA, INDICA TUTTAVIA CHE È POSSIBILE OTTENERE SOSTANZIOSI RISPARMI DI SPESA SENZA COMPROMETTERE IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FONDAMENTALI DELL'AZIONE PUBBLICA. GLI STUDI DELLA COMMISSIONE TECNICA PER LA FINANZA PUBBLICA MOSTRANO CHE VI SONO MARGINI DI RISPARMIO IN MOLTI COMPARTI DI SPESA. POTRANNO CONCORRERE INIZIATIVE PER RAZIONALIZZARE LA PRESENZA DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI SUL TERRITORIO, RESPONSABILIZZARE I DIRIGENTI E INTRODURRE SISTEMI DI VALUTAZIONE VOLTI A PREMIARE I DIPENDENTI PIÙ MERITEVOLI.

IL 30 PER CENTO DELLA SPESA PER PENSIONI DI VECCHIAIA E ANZIANITÀ È OGGI CORRISPOSTO A CITTADINI CON MENO DI 65 ANNI. NEL MEDIO-LUNGO TERMINE, UN INCREMENTO DELL'ETÀ MEDIA DI PENSIONAMENTO, ACCOMPAGNATA DA UN CONVINTO SVILUPPO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE, PUÒ DARE UN FONDAMENTALE CONTRIBUTO ALLA RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA; PUÒ CONSENTIRE DI CONTENERE IL DIVARIO CHE SI STA APRENDO FRA IL POTERE D'ACQUISTO DEI PENSIONATI ANZIANI E QUELLO DEI LAVORATORI IN ATTIVITÀ.

ALCUNE CARATTERISTICHE DEL SISTEMA PENSIONISTICO ITALIANO TENGONO LONTANA DAL LAVORO UNA QUOTA TROPPO AMPIA DELLA POPOLAZIONE. SOLO IL 19 PER CENTO DEGLI ITALIANI TRA I 60 E I 64 ANNI SVOLGE UN'ATTIVITÀ LAVORATIVA, CONTRO IL 33 PER CENTO DEGLI SPAGNOLI E DEI TEDESCHI, IL 45 DEI BRITANNICI, IL 60 DEGLI SVEDESI.

È ORA DI RIMUOVERE I VINCOLI E I DISINCENTIVI AL PROSEGUIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA PER COLORO CHE SONO NEL REGIME RETRIBUTIVO; AMPLIARE I MARGINI DI SCELTA DELL'ETÀ DI PENSIONAMENTO PER COLORO CHE SONO NEL REGIME CONTRIBUTIVO; CANCELLARE GLI ULTIMI IMPEDIMENTI AL CUMULO TRA LAVORO E PENSIONE; INCORAGGIARE FORME FLESSIBILI DI IMPIEGO, CON ORARI ADATTABILI ALLE ESIGENZE INDIVIDUALI; PERMETTERE COSÌ A CHI HA ACCUMULATO ESPERIENZA E CONOSCENZE DI CONTINUARE, SE VUOLE, A METTERLE A FRUTTO PER SE STESSO, LA PROPRIA FAMIGLIA, LA SOCIETÀ.

LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

E IL FEDERALISMO FISCALE

LA QUALITÀ DELLA SPESA PUBBLICA E DEI SERVIZI CHE ESSA FINANZIA È CENTRALE PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA: PERCHÉ L'INCIDENZA DELLA SPESA SUL PRODOTTO È IN QUELLE REGIONI PIÙ ELEVATA; PERCHÉ L'UTILIZZO INEFFICIENTE DELLE RISORSE PUBBLICHE – TROPPO SPESSO DISTOLTE VERSO INTERESSI PARTICOLARI O PREDAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA – CONTRIBUISCE A MANTENERE IL MEZZOGIORNO NELLA SUA CONDIZIONE DI ARRETRATEZZA E DIPENDENZA ECONOMICA. GLI SPAZI DI CRESCITA SONO MOLTO PIÙ AMPI AL SUD CHE AL NORD. AZIONI VOLTE A SFRUTTARLI POSSONO DARE UN CONTRIBUTO DECISIVO AL RILANCIO DI TUTTA L'ECONOMIA ITALIANA. NEL 2007 IL RAPPORTO TRA IL PRODOTTO PER ABITANTE DELLE REGIONI MERIDIONALI E QUELLO DEL CENTRO NORD NON HA RAGGIUNTO IL 60 PER CENTO; RESTA INFERIORE A QUELLO DI TRENT'ANNI FA. IN GERMANIA, IL PRODOTTO PRO CAPITE DEI LÄNDER ORIENTALI È CRESCIUTO NELL'ULTIMO DECENNIO MOLTO PIÙ CHE NEL RESTO DEL PAESE. VI SONO PERÒ FORTI DIFFERENZE INTERNE AL MEZZOGIORNO: ABRUZZO, MOLISE E SARDEGNA NON SONO PIÙ DEFINIBILI IN RITARDO DI SVILUPPO SECONDO I CRITERI COMUNITARI.

LA PRODUTTIVITÀ MEDIA DEGLI OCCUPATI DEL MEZZOGIORNO È INFERIORE DEL 18 PER CENTO A QUELLA DEL CENTRO NORD. IL TASSO DI OCCUPAZIONE È PIÙ BASSO DI 19 PUNTI. LA QUOTA DI LAVORO IRREGOLARE SFIORA ANCORA IL 20 PER CENTO, IL DOPPIO DI QUELLA DELLE REGIONI CENTRO-SETTENTRIONALI. IL PUR NECESSARIO INCREMENTO DELLA FLESSIBILITÀ NELL'UTILIZZO E NELLA REMUNERAZIONE DEL LAVORO, GIÀ AVVIATO NEGLI ULTIMI ANNI, NON PUÒ BASTARE A SANARE I PERSISTENTI SQUILIBRI DEL MERCATO DEL LAVORO MERIDIONALE.

SUL RITARDO DEL MEZZOGIORNO PESA LA DEBOLEZZA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, L'INSUFFICIENTE ABITUDINE ALLA COOPERAZIONE E ALLA FIDUCIA, UN COSTUME DIFFUSO DI NONCUREZZA DELLE NORME. PER IL PROGRESSO DELLA SOCIETÀ MERIDIONALE L'INTERVENTO ECONOMICO NON È SEPARABILE DALL'IRROBUSTIMENTO DEL CAPITALE SOCIALE.

LA POLITICA REGIONALE IN FAVORE DEL MEZZOGIORNO HA POTUTO CONTARE NELLO SCORSO DECENNIO SU UN AMMONTARE DI RISORSE FINANZIARIE COMPARABILE CON QUELLO DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO SOPPRESSO NEL 1992. I RISULTATI SONO STATI INFERIORI ALLE ATTESE.

LA SPESA PUBBLICA È TENDENZIALMENTE PROPORZIONALE ALLA POPOLAZIONE, MENTRE LE ENTRATE RIFLETTONO REDDITI E BASI IMPONIBILI PRO CAPITE CHE NEL MERIDIONE SONO DI GRAN LUNGA INFERIORI. SI STIMA CHE IL CONSEGUENTE AFFLUSSO NETTO VERSO IL SUD DI RISORSE INTERMEDIATE DALL'OPERATORE PUBBLICO, ESCLUDENDO GLI INTERESSI SUL DEBITO, SIA DELL'ORDINE DEL 13 PER CENTO DEL PRODOTTO DEL MEZZOGIORNO, IL 3 PER CENTO DI QUELLO NAZIONALE. È UN AMMONTARE IMPONENTE; PER IL SUD, È ANCHE IL SEGNO DI UNA DIPENDENZA ECONOMICA ININTERROTTA. LA SUA INCIDENZA NON È UGUALE DAPPERTUTTO: VARIA DAL 5 PER CENTO DEL PRODOTTO REGIONALE IN ABRUZZO AL 20 PER CENTO IN CALABRIA.

NONOSTANTE UN TALE IMPEGNO FINANZIARIO, RESTA FORTE LA DIFFERENZA TRA MEZZOGIORNO E CENTRO NORD NELLA QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI PRESTATI, A PARITÀ DI SPESA. DIVARI SI TROVANO IN TUTTI I SETTORI: DALLA SANITÀ ALL'ISTRUZIONE, DALL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA A QUELLA DEL TERRITORIO, DALLA TUTELA DELLA SICUREZZA PERSONALE ALLE POLITICHE SOCIALI, ALLA STESSA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE.

L'ACCENTO DEVE SPOSTARSI DALLA QUANTITÀ DELLE RISORSE ALLA QUALITÀ DEI RISULTATI. LE STESSE POLITICHE NAZIONALI DEVONO TENER CONTO, NEL DISEGNO E NELLE MODALITÀ OPERATIVE, DELLA DIVERSA EFFICACIA APPLICATIVA CHE LE MEDESIME NORME HANNO IN DIFFERENTI AREE DEL PAESE. CHE SI SCELGANO, A SECONDA DEI CASI, SISTEMI BASATI SULL'ACCENTRAMENTO O SUL DECENTRAMENTO DECISIONALE E AMMINISTRATIVO, SE SI VUOLE INNALZARE LA QUALITÀ DELL'AZIONE PUBBLICA AL SUD UN PUNTO RESTA FERMO: L'AZIONE PUBBLICA DEGENEREA SENZA UN SISTEMA DI VALUTAZIONI INDIPENDENTE E TRASPARENTE, CHE DIA AI CITTADINI INFORMAZIONI CHIARE E CONFRONTABILI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI. LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI, MIGRAZIONI VERSO GLI OSPEDALI PUBBLICI DI ALTRE REGIONI, TEMPI DI DEGENZA E PERCENTUALI DI GUARIGIONE, DURATA DEI PROCESSI CIVILI: QUESTI SONO ESEMPI TRATTI DAI CAMPI IN CUI PIÙ SI SENTE IL BISOGNO DI RILEVAZIONI OBIETTIVE, SISTEMATICHE, FREQUENTI, SU CUI MISURARE I PROGRESSI DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI, STABILIRE UN CORRETTO SISTEMA DI INCENTIVI, INDIRIZZARE LE RISORSE PUBBLICHE.

IL FEDERALISMO FISCALE AVRÀ TANTO PIÙ GENERALE CONSENSO NEL PAESE QUANTO PIÙ ACCRESCERÀ L'EFFICACIA DELL'AZIONE PUBBLICA. REGIONI ED ENTI LOCALI, CUI LA COSTITUZIONE E LE LEGGI AFFIDANO UN RUOLO CRESCENTE, HANNO PARTICOLARI RESPONSABILITÀ.

È IMPORTANTE CHE IL SISTEMA DELL'IMPOSIZIONE E DELLA SPESA A LIVELLO DECENTRATO SIA TALE DA PREMIARE L'EFFICIENZA, INDIRIZZARE LE RISORSE VERSO GLI USI PIÙ PRODUTTIVI E LE PRIORITÀ PIÙ URGENTI. LA MISURA DELLA REDISTRIBUZIONE REGIONALE DI REDDITO CHE SI REALIZZA ATTRAVERSO FLUSSI PEREQUATIVI TRA STATO ED ENTI DECENTRATI È SCELTA POLITICA; MA È NECESSARIO CHE LE REGOLE PER DETERMINARE TALI FLUSSI SIANO SEMPLICI E TRASPARENTI; CHE CHI RICEVE FONDI DIA AMPIAMENTE CONTO DEL LORO UTILIZZO. IL SISTEMA DEI TRASFERIMENTI AGLI ENTI DECENTRATI DEVE ABBANDONARE IL CRITERIO DELLA SPESA STORICA, CHE PREMIA L'INEFFICIENZA. CARDINE DI UNA SANA AUTONOMIA FISCALE È LA STRETTA CORRISPONDENZA TRA ESBORSI E TASSAZIONE: OGNI ONERE AGGIUNTIVO DOVREBBE IDEALMENTE TROVARE FINANZIAMENTO A CARICO DEI CITTADINI CUI L'AMMINISTRAZIONE RISPONDE. NE SONO CONDIZIONI LA DISPONIBILITÀ DI BASI IMPONIBILI AMPIE E STABILI, VINCOLI SEVERI ALL'ASSUNZIONE DI DEBITO, REGOLE PREDEFINITE PER I TRASFERIMENTI DAL CENTRO.

LE BANCHE ITALIANE

LA TURBOLENZA DEI MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI HA TOCCATO LE BANCHE ITALIANE ASSAI MENO CHE QUELLE DI ALTRI PAESI. LE SVALUTAZIONI SONO STATE CONTENUTE; LA REDDITIVITÀ SI È SOLO MODERATAMENTE RIDOTTA. IL MODESTO PESO, NEI LORO BILANCI, DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE PIÙ COLPITE DALLA CRISI, LA LIMITATA ESPOSIZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI COLLEGATI CON I MUTUI *SUBPRIME* AMERICANI E PIÙ IN GENERALE AI MERCATI DI QUEL PAESE, IL RUOLO DOMINANTE DELLA RACCOLTA AL DETTAGLIO, HANNO EVITATO ALLE NOSTRE BANCHE QUEI PROBLEMI DI QUALITÀ DELL'ATTIVO E DI GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ CHE HANNO COLPITO ISTITUZIONI FINANZIARIE DI ALTRI PAESI. ALLA CREAZIONE DI UN SISTEMA FINANZIARIO PIÙ STABILE HANNO CONTRIBUITO UN LEGISLATORE AVVEDUTO, UNA VIGILANZA CHE HA SAPUTO CONIUGARE SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE E PRUDENZA.

UN'ATTENTA REGOLAMENTAZIONE PRUDENZIALE DELLE CARTOLARIZZAZIONI, CHE ANCHE IN ITALIA HANNO RAGGIUNTO UN IMPORTO SIGNIFICATIVO, È STATA ADOTTATA SIN DAL 2000. LA RIDUZIONE DEI REQUISITI PATRIMONIALI È CONSENTITA SOLO NEL CASO DI OPERAZIONI CHE TRASFERISCANO EFFETTIVAMENTE IL RISCHIO. GLI INTERMEDIARI NON BANCARI, CHE POSSONO DARE ORIGINE A CARTOLARIZZAZIONI, SONO ASSOGGETTATI DALLA BANCA D'ITALIA A REGOLE

PRUDENZIALI E REQUISITI ORGANIZZATIVI. LE SOCIETÀ VEICOLO ITALIANE MANTENGONO L'OBBLIGO DI SEGNALARE I CREDITI CARTOLARIZZATI ALLA CENTRALE DEI RISCHI. LE BANCHE DEVONO RISPETTARE OBBLIGHI INFORMATIVI NEI BILANCI.

DALLA FINE DEL 2006 SONO IN VIGORE DISPOSIZIONI CHE CONSENTONO L'ATTIVITÀ IN PRODOTTI FINANZIARI STRUTTURATI SOLO AGLI INTERMEDIARI CHE DISPONGONO DI UN'ORGANIZZAZIONE IDONEA E DI EFFICACI SISTEMI DI CONTROLLO.

REGOLE RIGOROSE NON AGISCONO CONTRO IL MERCATO, MA A VANTAGGIO DEL MERCATO: LO SI VEDE NEI MOMENTI DIFFICILI. TUTTAVIA NESSUNA VIGILANZA, PER QUANTO ROBUSTA, PUÒ ELIMINARE OGNI FATTORE DI VULNERABILITÀ. L'ORGANIZZAZIONE, IL CAPITALE RICHIEDONO UN'ATTENZIONE COSTANTE DELLE BANCHE.

LA CAPACITÀ DI VALUTARE IN MODO UNITARIO L'INSIEME DEI PROPRI RISCHI – DI CREDITO, DI MERCATO, DI LIQUIDITÀ – È STATO IL DECISIVO FATTORE DI SUCCESSO PER GLI INTERMEDIARI CHE IN QUESTI MESI HANNO MEGLIO SUPERATO LE DIFFICOLTÀ DOVUTE ALLE TURBOLENZE DEI MERCATI. PER OGNI BANCA È ESSENZIALE DISPORRE DI UN SISTEMA DI GESTIONE E DI CONTROLLO INTEGRATO; COGLIERE IN ANTICIPO LE INTERDIPENDENZE CHE SI MANIFESTANO IMPROVVISAMENTE NELLE FASI CRITICHE. IL COMPITO È TANTO PIÙ URGENTE QUANTO PIÙ LE BANCHE SONO GRANDI, COMPLESSE E ATTIVE NEI MERCATI E NEI PRODOTTI AVANZATI. IL CONSOLIDAMENTO DEL NOSTRO SISTEMA BANCARIO, PROSEGUITO NEL 2007, DEVE ESSERE ACCOMPAGNATO DA UNA DECISA ACCELERAZIONE NELL'INTEGRARE RETI, STRUTTURE ORGANIZZATIVE, SISTEMI INFORMATICI, CULTURE AZIENDALI DIVERSIFICATE, ANCHE PER POTER GESTIRE RISCHI NUOVI E COMPLESSI.

SU IMPULSO DEL FINANCIAL STABILITY FORUM, È IN CORSO UNA RIFLESSIONE A LIVELLO INTERNAZIONALE PER IRROBUSTIRE I REQUISITI DI CAPITALE E AL TEMPO STESSO ATTENUARNE GLI EFFETTI PROCICLICI. LA BANCA D'ITALIA CHIEDERÀ ALLE BANCHE, IN LINEA CON GLI STANDARD DI BASELE II, DI RAFFORZARE IL PATRIMONIO PER RENDERLO ADEGUATO A FRONTEGGIARE TUTTI I RISCHI, IN PARTICOLARE QUELLI PIÙ DIFFICILMENTE QUANTIFICABILI; SOSTIENE L'INTRODUZIONE DI STRUMENTI CHE INCORAGGINO LE BANCHE AD ACCUMULARE CAPITALE IN ECCESSO IN CONDIZIONI DI MERCATO FAVOREVOLI, PER NON ESSERE COSTRETTE A UNA CONTRAZIONE DEGLI ATTIVI IN PERIODI DI CRISI. LE POLITICHE DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OGNI PROGETTO DI ESPANSIONE DEVONO ESSERE COERENTI CON IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE.

LA VIGILANZA

BEN PRIMA DELL'ARRIVO DELLE PERTURBAZIONI SUI MERCATI, LA VIGILANZA HA DATO AVVIO A UN PROFONDO RIPENSAMENTO DEI PROPRI METODI DI INTERVENTO, DEI PRINCIPI DELLA REGOLAMENTAZIONE, DELLA SUA STESSA ORGANIZZAZIONE. ABBIAMO MOLTIPLICATO LE ISPEZIONI MIRATE, SOPRATTUTTO PER I RISCHI EMERGENTI. UN PROGRAMMA DI ACCERTAMENTI SULL'OPERATIVITÀ IN DERIVATI DELLE PRINCIPALI BANCHE È STATO AVVIATO FIN DAL 2006; SI È INTENSIFICATO L'ANNO SCORSO. HO PIÙ VOLTE RICHIAMATO L'ATTENZIONE SULLA NECESSITÀ CHE LE BANCHE, NEL PROPORRE ALLA CLIENTELA PRODOTTI INNOVATIVI E COMPLESSI, ASSICURINO LA CORRETTEZZA FORMALE E SOSTANZIALE DELLE TRANSAZIONI, LA TRASPARENZA DELLE CONDIZIONI, L'ADERENZA SCRUPOLOSA ALLE NORME; SI ACCERTINO DELLA PIENA RISPONDEZZA DI TALI PRODOTTI ALLE ESIGENZE E AI PROFILI DI RISCHIO DEL CLIENTE. LA BANCA SI ESPONE ALTRIMENTI A RISCHI LEGALI E DI REPUTAZIONE E, IN CASO DI MOVIMENTI AVVERSI DELLE VARIABILI DI MERCATO, A GRAVI RISCHI DI CONTROPARTE. LE ISPEZIONI DELLA BANCA D'ITALIA HANNO FATTO CESSARE COMPORTAMENTI IRREGOLARI; IN UN CASO ABBIAMO ADOTTATO PROVVEDIMENTI PARTICOLARMENTE RIGOROSI. ABBIAMO CHIESTO AGLI ORGANI INTERNI DI SORVEGLIANZA DI TUTTE LE BANCHE UN'ATTENTA VALUTAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI, DEI PROCESSI OPERATIVI E DEI SISTEMI DI CONTROLLO CONNESSI ALL'ATTIVITÀ IN DERIVATI. ABBIAMO DEDICATO UNA SPECIFICA ATTENZIONE ALL'UTILIZZO DI DERIVATI CONTRATTI CON BANCHE ITALIANE DA PARTE DI REGIONI ED ENTI LOCALI: QUESTI STRUMENTI POSSONO ESSERE USATI IN MODO IMPROPRIO, CON EFFETTI NEGATIVI SULLA TRASPARENZA DEI BILANCI, E SPESSO SENZA CHE I RISCHI SIANO BEN COMPRESI. LA BANCA D'ITALIA COLLABORA CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALLA DEFINIZIONE DELLA NUOVA NORMATIVA SULLA TRASPARENZA DEI CONTRATTI IN DERIVATI SOTTOSCRITTI DA ENTI TERRITORIALI. LE NORMALI SEGNALAZIONI SULLA LIQUIDITÀ BANCARIA, A CADENZA TRIMESTRALE, SONO DIVENUTE INSUFFICIENTI. ABBIAMO CHIESTO AI PRINCIPALI GRUPPI UN RAPPORTO SETTIMANALE, CHE PERMETTE UNA CONTINUA OSSERVAZIONE; A PARTIRE DALL'INIZIO DELL'ANNO LE POSIZIONI DI LIQUIDITÀ DI QUESTI INTERMEDIARI SONO NETTAMENTE MIGLIORATE. ASSIEME ALL'ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO E DELL'ORGANIZZAZIONE, IL TERZO PRESIDIO CUI È AFFIDATA LA STABILITÀ DEL SISTEMA BANCARIO È LA QUALITÀ DEL GOVERNO SOCIETARIO. LA NUOVA DISCIPLINA IMPONE ALLE BANCHE UNA CHIARA DISTINZIONE DI COMPITI

E RESPONSABILITÀ TRA GLI ORGANI AZIENDALI; DETTA REGOLE PER LA LORO COMPOSIZIONE; VALORIZZA IL RUOLO DELL'ORGANO DI CONTROLLO, ACCRESCENDONE I POTERI RISPETTO ALLA DISCIPLINA GENERALE; PRESCRIVE L'ADOZIONE DI FLUSSI INFORMATIVI INTERNI CHE ASSICURINO LA PIENA CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DI CHI HA LA RESPONSABILITÀ DELLE DECISIONI; PROMUOVE CORRETTI MECCANISMI DI INCENTIVAZIONE E REMUNERAZIONE. LA NORMATIVA, CHE ABBIAMO EMANATO DOPO UN'AMPIA E FRUTTUOSA CONSULTAZIONE, INDICA PRINCIPI GENERALI E LINEE APPLICATIVE ESSENZIALI; NON FORNISCE SOLUZIONI UGUALI PER OGNI REALTÀ AZIENDALE, MA RICHIEDE CHE ESSE SIANO CALIBRATE SULLE SPECIFICITÀ DELLE SINGOLE BANCHE, SECONDO UN CRITERIO DI PROPORZIONALITÀ. NELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA VIGILANZA, LA DECISIONE DI CREARE UN'APPOSITA UNITÀ PER SEGUIRE I RAPPORTI TRA INTERMEDIARI E CLIENTELA SANCISCE UN SIGNIFICATIVO RIORIENTAMENTO DELL'ATTENZIONE DELLA BANCA. ANCHE SE I FATTI DEGLI ULTIMI TEMPI SONO TORNATI A RICORDARCI CHE LA PRIMA DIFESA DEI RISPARMIATORI È LA STABILITÀ DEL SISTEMA BANCARIO, LA CORRETTEZZA E LA TRASPARENZA DEI RAPPORTI CON I CLIENTI COSTITUISCONO UN ULTERIORE, FONDAMENTALE PRESIDIO; SONO CONDIZIONE PER IL PIENO AGIRE DELLA CONCORRENZA.

LA LEGGE ATTRIBUISCE A DIVERSE AUTORITÀ COMPITI DI PROTEZIONE DEI RISPARMIATORI E IN GENERALE DEGLI UTENTI DI SERVIZI FINANZIARI. ALLA BANCA D'ITALIA SPETTA VIGILARE SULLA TRASPARENZA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI DI DEPOSITI, PRESTITI E STRUMENTI DI PAGAMENTO. NELL'AMBITO DEI POTERI CHE CI DÀ LA LEGGE, AGIAMO SULLA BASE DI UN CHIARO PRINCIPIO: LA CORRETTEZZA NEI CONFRONTI DEI CLIENTI NON È SOLO UN OBBLIGO GIURIDICO, È ANCHE PRESIDIO DI STABILITÀ. IN QUESTI MESI TURBOLENTI, LA SOLIDA BASE DELLA RACCOLTA AL DETTAGLIO È STATA PER IL SISTEMA BANCARIO ITALIANO UNO STRAORDINARIO PUNTO DI FORZA.

È MOLTO CRESCIUTA, DA PARTE DELLE STESSE BANCHE, LA CONSAPEVOLEZZA DI QUANTO SIA NECESSARIO ESSERE PERCEPITI COME UN OPERATORE CORRETTO, UN PARTNER LEALE. L'OPINIONE PUBBLICA, I CLIENTI, LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI SI ASPETTANO STANDARD SEMPRE PIÙ ELEVATI DI COMPORTAMENTO. NEGLI ULTIMI ANNI LEGISLATORI, GOVERNI, AUTORITÀ SONO INTERVENUTI QUANDO IL SISTEMA NON RIUSCIVA A TROVARE DA SÉ SOLUZIONI ADEGUATE.

NON MANCANO I PROBLEMI APERTI. LE NORME SULL'ESTINZIONE ANTICIPATA E SULLA PORTABILITÀ DEI MUTUI HANNO TARDATO A TRADURSI IN PRATICA, ANCHE PER DIFFICOLTÀ APPLICATIVE. IN APRILE, LA VIGILANZA HA SOLLECITATO LE BANCHE AD ADEGUARVISI IN PIENO, RIDUCENDO TEMPI E ADEMPIMENTI NECESSARI, E HA PRESCRITTO SPECIFICI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE AL CLIENTE SULL'ESERCIZIO DEI PROPRI DIRITTI; L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO HA AVVIATO INDAGINI PER VERIFICARE L'ESISTENZA DI PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE.

UNA RECENTE INIZIATIVA GOVERNATIVA, DA PERFEZIONARE D'INTESA CON IL SISTEMA BANCARIO, MIRA A FACILITARE LA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI A TASSO VARIABILE, PER STABILIZZARE L'IMPORTO DELLE RATE. LA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO PUÒ ARRECARRE SOLLIEVO ALLE FAMIGLIE; GIOVARE IN PROSPETTIVA ALLE STESSE BANCHE, RIDUCENDO I CASI DI INSOLVENZA. OCCORRERÀ VERIFICARE CON ATTENZIONE GLI EVENTUALI EFFETTI DI QUESTA MISURA SUL MERCATO DELLE CARTOLARIZZAZIONI ESISTENTI. DEVE IN OGNI CASO ESSERE LASCIATO IL MASSIMO SPAZIO ALL'OPERARE DELLA CONCORRENZA NELL'OFFERTA DELLE MIGLIORI CONDIZIONI AI CLIENTI.

ABBIAMO GIÀ IN PASSATO RICHIAMATO L'ATTENZIONE SULLA COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO, UN ISTITUTO POCO DIFENDIBILE SUL PIANO DELLA TRASPARENZA.

VA SOSTITUITA, DOVE LA NATURA DEL RAPPORTO DI CREDITO LO RICHIEDA, CON UNA COMMISSIONE COMMISURATA ALLA DIMENSIONE DEL FIDO ACCORDATO, COME AVVIENE IN ALTRI PAESI. UNA SIMILE INNOVAZIONE RICHIEDE UN COMPLESSO ADATTAMENTO DELLA PRASSI DELLE BANCHE. ESSA PERÒ DOVREBBE ESSERE AVVIATA CON DECISIONE, PROPONENDO IL CAMBIAMENTO AI NUOVI CLIENTI, ANCHE PER EVITARE IL RISCHIO CHE LA QUESTIONE SIA RISOLTA CON GLI STRUMENTI IMPERATIVI DELLA LEGGE.

LO SVILUPPO DI UN BUON SISTEMA PER LA RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE PUÒ FORNIRE UN CONTRIBUTO RILEVANTE AL MIGLIORAMENTO DELLE RELAZIONI TRA INTERMEDIARI E CLIENTELA. SI È CONCLUSA LA CONSULTAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI; LA BANCA D'ITALIA PRESENTERÀ UNA PROPOSTA AL CICR PER DISCIPLINARE, IN ATTUAZIONE DI NORME DI LEGGE, UN NUOVO SISTEMA DI *OMBUDSMAN*.

DALLA NOSTRA INDAGINE SUI COSTI DEI CONTI CORRENTI BANCARI EMERGE CHE LE BANCHE OFFRONO CONDIZIONI PARTICOLARMENTE COMPETITIVE SOPRATTUTTO AI NUOVI CLIENTI; NEI CONFRONTI DELLA CLIENTELA ESISTENTE VI È INERZIA. È OPPORTUNO CHE LE BANCHE SEMPLIFICHINO LA STRUTTURA E LE CONDIZIONI DEI CONTRATTI OFFERTI. VANNO

INCORAGGIATE TUTTE LE INIZIATIVE DEL SISTEMA BANCARIO IN QUESTA DIREZIONE. L'INDAGINE SARÀ RIPETUTA QUEST'ANNO.

IL RISPARMIO GESTITO

IL DECLINO DEI FONDI COMUNI DI DIRITTO ITALIANO NON SI È ARRESTATO. PER I FONDI APERTI I DEFLUSSI HANNO TOCCATO I 52 MILIARDI NEL 2007; HANNO SUPERATO I 30 MILIARDI NEI SOLI PRIMI TRE MESI DI QUEST'ANNO. È EVIDENTE L'INADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FINANZIARI RISPETTO ALLE ESIGENZE DELLA CLIENTELA. PRIMARIO È IL BISOGNO DI CONSULENZA, DI AIUTO NELLE SCELTE DI QUEI RISPARMIATORI A CUI, PIÙ CHE IN PASSATO, SI CHIEDE DI PROVVEDERE CON INVESTIMENTI FINANZIARI AL PROPRIO FUTURO, ORIENTANDOSI FRA UNA MOLTIPLICE DI PRODOTTI SPESSO DI DIFFICILE VALUTAZIONE. EPPURE IL COSTO DI MIGLIORI SERVIZI ALLA CLIENTELA POTREBBE TROVARE COPERTURA NEGLI AMPI MARGINI PERCEPITI DALLE RETI DI DISTRIBUZIONE.

È DIFFUSA ANCHE TRA GLI INTERMEDIARI LA PERCEZIONE DELLA NECESSITÀ DI CAMBIARE L'ATTUALE STRUTTURA DELL'INDUSTRIA. ALCUNI GRUPPI BANCARI HANNO DECISO DI CEDERE IL CONTROLLO DELLE PROPRIE SOCIETÀ DI GESTIONE DEI FONDI COMUNI.

LA PLURALITÀ DI CANALI DI COLLOCAMENTO DARÀ BENEFICI. MA È NECESSARIO AGIRE ANCHE SULLE REGOLE DI COMPORTAMENTO DEI DISTRIBUTORI, PER GARANTIRE IL RISPETTO DEI DIRITTI DELLA CLIENTELA E MODIFICARE GLI INCENTIVI AL MANTENIMENTO DI STRUTTURE DI DISTRIBUZIONE CHIUSE, RIDUCENDONE I GUADAGNI DI POSIZIONE.

IL GRUPPO DI LAVORO PROMOSSO DALLA BANCA D'ITALIA, CON LA PARTECIPAZIONE DI AUTORITÀ E SOCIETÀ DEL SETTORE, HA VISTO UN'AMPIA CONVERGENZA NELL'IDENTIFICARE I PRINCIPALI PROBLEMI: CHIARA DISTINZIONE TRA ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO E CONSULENZA, INDIPENDENZA DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE RISPETTO ALLA CAPOGRUPPO, CONDIZIONI UNIFORMI DI TRASPARENZA INFORMATIVA PER TUTTE LE CATEGORIE DI PRODOTTI FINANZIARI, ELIMINAZIONE DELLE DISTORSIONI FISCALI A DANNO DEI FONDI COMUNI ITALIANI. IL GRUPPO FORMULERÀ PROPOSTE DI INTERVENTO URGENTE, IN ALCUNI CASI DI COMPETENZA DELLE STESSE AUTORITÀ TECNICHE, IN ALTRI DA PROPORRE AL GOVERNO E AL PARLAMENTO.

LA TURBOLENZA FINANZIARIA CHE HA COLPITO I MAGGIORI PAESI AVANZATI HA INTERROTTO UN LUNGO PERIODO DI CRESCITA, BASSA INFLAZIONE, CREDITO ABBONDANTE.

È PRESTO PER DIRE SE È TERMINATA: L'ABBATTIMENTO DEI VALORI DEGLI ATTIVI DA PARTE DELLE MAGGIORI BANCHE COINVOLTE È STATO BEN PIÙ RAPIDO CHE IN OCCASIONE DI PRECEDENTI CRISI CREDITIZIE, MA QUESTE STESSE ESPERIENZE INSEGNANO CHE LE STIME INIZIALI DEI LORO COSTI POSSONO ESSERE DI GRAN LUNGA SUPERATE DALLA REALTÀ. ED È ANCORA PRESTO PER VALUTARNE PIENAMENTE LE CONSEGUENZE SULL'ECONOMIA REALE: MOLTO DIPENDERÀ DALLA DIMENSIONE E DALLA RAPIDITÀ DEL PROCESSO DI RICAPITALIZZAZIONE IN CORSO PRESSO LE MAGGIORI ISTITUZIONI FINANZIARIE MONDIALI.

MA UNA COSA È CERTA: L'UNIONE MONETARIA EUROPEA, LA CUI BANCA CENTRALE COMPIE DOMANI DIECI ANNI DI VITA, HA PROTETTO I SUOI MEMBRI DALLA TURBOLENZA MONDIALE. È ANCORA VIVA IN NOI LA MEMORIA DELLE PERIODICHE CRISI DI CAMBIO CHE COLPIVANO LA LIRA A OGNI STORMIR DI FRONDA DEI MERCATI.

LE NOSTRE BANCHE HANNO RETTO BENE IN QUESTI MESI L'URTO DELLA CRISI: I LORO ATTIVI SOLO MARGINALMENTE TOCCATI, I BILANCI STABILMENTE FONDATI SULLA RACCOLTA DALLA CLIENTELA. UNA PARTICOLARE RESPONSABILITÀ RICADE SU DI LORO. CON UNA POLITICA MONETARIA UNICA, SONO PREVALENTEMENTE I TERMINI, LA QUALITÀ E LA QUANTITÀ DEL CREDITO, DUNQUE LE BANCHE, A DECIDERE PER GRAN PARTE DEL TESSUTO PRODUTTIVO LE SPECIFICHE CONDIZIONI FINANZIARIE NEI VARI PAESI MEMBRI. CON L'EURO ESSE DIVENGONO, ANCOR PIÙ CHE IN PASSATO, DETERMINANTI PER LA CAPACITÀ DI COMPETERE DEL PAESE. ATTENTO GIUDIZIO DEL MERITO DI CREDITO, TRASPARENZA NEI RAPPORTI CON I CLIENTI, DINAMISMO NELL'ASSISTERLI DEVONO ESSERE I PUNTI FERMI DELLA LORO STRATEGIA.

IL PAESE HA DESIDERIO, AMBIZIONE, RISORSE PER TORNARE A CRESCERE; SA CHE LO SVILUPPO È, NEL TEMPO, CONDIZIONE ESSENZIALE DELLA STABILITÀ FINANZIARIA. HA UNA STORIA A TESTIMONIARE CHE NON C'È NIENTE DI INELUTTABILE NELLA CRISI DI CRESCITA CHE DA ANNI LO PARALIZZA. I PROTAGONISTI DELLA RIPRESA DEVONO ESSERE COLORO CHE HANNO IN MANO IL FUTURO: I GIOVANI, OGGI MORTIFICATI DA UN'ISTRUZIONE INADEGUATA, DA UN MERCATO DEL LAVORO CHE LI DISCRIMINA A FAVORE DEI PIÙ ANZIANI, DA UN'ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA CHE TROPPO SPESSO NON PREMIA IL MERITO, NON VALORIZZA LE CAPACITÀ. IL CONSENSO SULLE COSE DA FARE È VASTO, MA SI INFRANGE NELL'URTO CON GLI INTERESSI COSTITUITI CHE NEGLI ULTIMI ANNI HANNO SCRITTO IL NOSTRO IMPOVERIMENTO. LA STABILITÀ DELLA POLITICA, LA FORZA DELLE ISTITUZIONI SONO LE FONDAMENTA SU CUI COSTRUIRE L'INTERVENTO RISANATORE. LA SUA ATTUAZIONE RICHIEDERÀ L'IMPEGNO DI TUTTE LE FORZE DI CUI DISPONE IL PAESE. IL PREMIO È LA RIPRESA DURATURA DELLA CRESCITA. » ... (M.D.)>>.



<< ... **ALBERT EINSTEIN** (VINCITORE, NEL 1905, DEL NOBEL SULL'EFFETTO FOTOELETTRICO): FU IL PRIMO A COMPRENDERE CHE LA LUCE È "FATTA" DI "PARTICELLE-QUANTI" = FOTONI) SOSTENEVA: "NON HO PARTICOLARI TALENTI, SONO SOLO APPASSIONATAMENTE CURIOSO." ... IN FONDO, A.E., FU UN UOMO "CONQUISTATO", PRINCIPALMENTE DALL'INTERESSE PER IL MONDO CHE LO CIRCONDAVA. ... MENO MALE, PERTANTO, CHE CI SONO, SEMPRE, NOSTRI SIMILI CHE VIVONO LA LORO VITA, LAVORANDO SODO/DURO, STIMOLATI DALLA CURIOSITÀ VERSO L'UNIVERSO IN CUI SIAMO IMMERSI. ... >>.

259) **A PROPOSITO DI RELIGIONE/FILOSOFIA/... E SCIENZA** << ... SE I **LIBRI SACRI DELLE RELIGIONI** (ES.: BIBBIA, VANGELO, CORANO, VEDA, MENCIO, ...) O I **LIBRI DI "TEORIE FILOSOFICHE"** (ES.: SOCRATICHE, PLATONICHE, ARISTOTELICHE, HEGELIANE, ...) VENISSERO **DISTRUTTI/CANCELLATI/...**, NEI **PROSSIMI 1000 ANNI (VOLENDO)** POTREBBERO ESSERE **RISCRITTI** PERÒ, CERTAMENTE, SAREBBERO **DIVERSI** (SE NON DISCORDI) DAI **PRECEDENTI**. SE, INVECE, I **LIBRI DI SCIENZA** (ES., DI: MATEMATICA, FISICA, CHIMICA...) VENISSERO **DISTRUTTI/CANCELLATI**, NEI **1000 PROSSIMI ANNI** SAREBBERO **RISCRITTI IDENTICI** (ES.: $1+1 = 2$, GLI EFFETTI DELLA FORZA DI GRAVITÀ SAREBBERO GRAVISSIMI PER CHI CADE DAL 4° PIANO, L'IDROGENO/H IN PRESENZA DI OSSIGENO/O PUÒ COMBINARSI PRODUCENDO ACQUA/H₂O, ECC. ...).

PERÒ, È STATO SEMPRE PIÙ CONSOLANTE/RASSICURANTE, PER L'UMANITÀ, CREDERE NELLE RELIGIONI PIÙ CHE NELLA SCIENZA. ... >>.

260) **RARI NANTES IN GURGITE VASTO: RARI NUOTANTI IN UN VASTO GORGO (DEDICATO A QUEI POCHI CHE IN UN DISASTRO SANNO MANTENERSI A GALLA).**

261) **A PROPOSITO DI ... DIO** << ... MI PIACEREBBE CHE **DIO** ESITASSE PER CHIEDERGLIENE CONTO. PER DIRGLI IN FACCIA QUELLO CHE È: **UN PASTICCIONE**. **DIO** DEV'ESSERE UN **VECCHIO LIBIDINOSO** CHE DALL'ALTO DEI CIELI **OSSERVA** COME **LE SPECIE SI ACCOPPIANO E RIVALEGGIANO E SI DIVORANO LE UNE CON LE ALTRE**. L'UNICA SCUSA DI **DIO** È CHE **NON ESISTE**. E CON TUTTO CIÒ **GLI NEGO L'ASSOLUZIONE**. ... (Fernando ARAMBURU) >>.

262) << ... AGLI **UOMINI VERI** PIACCIONO LE **SFIDE** NON I **SALTI NEL BUIO**. ... >>.

263) << ... NULLA È **FATICOSO** O **DIFFICILE** TRANNE QUELLO CHE **NON SI VUOLE FARE**. ... >>.

264) **IL "LAVORO"?** << ... DEVE NASCERE PRIMA NELLA TESTA. ... >>.

265) << ... **NON SI RISOLVE** NESSUN **PROBLEMA** SFUGGENDO AL **CONFRONTO**. ... >>.

266) << ... È UNA **FORTUNA IMMENSA** AVERE IL **TALENTO** DI UNA **UMANITÀ SEMPLICE E DIRETTA**. ... >>.

267) << ... LA **GENTE** NON HA **COLPA** DEI NS **PROBLEMI**: SE ESPONIAMO LA NS "**CROCE**" IN "**PIAZZA**" PER "**SCAMBIARLA**" CON GLI **ALTRI**, **RITORNEREMO A "CASA"** PREFERENDO LA "**NOSTRA**". ... PERCIÒ, **NON "ROMPERE", SEMPRE, I "COGLIONI" COI TUOI PROBLEMI: NON PESARE SUGLI ALTRI!** ... >>.

V

BRAINSTORMING

N° 1c

